SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

267ª SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO
SOMMARIO E STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente PERA,
indi del vice presidente FISICHELLA,
del vice presidente DINI
e del vice presidente CALDEROLI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO . . . . . *Pag.* V-XVI

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-124

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta) 125-210

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo) 211-300

TIPOGRAFIA DEL SENATO (2100)

I N D I C E

RESOCONTO SOMMARIO

RESOCONTO STENOGRAFICO

CONGEDI E MISSIONI . . . . . *Pag.* 1

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 2

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(1578-B) ***CIRAMI. – Modifica degli articoli 45, 47, 48 e 49 del codice di procedura penale*** *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):*

PRESIDENTE . . . . . 2, 3, 4 e *passim*
DE PETRIS *(Verdi-U)* . . . . . 2, 3, 4 e *passim*
ZANCAN *(Verdi-U)* 8
BONFIETTI *(DS-U)* 9, 45
BATTISTI *(Mar-DL-U)* . . . . . 13, 14, 15 e *passim*
MANZIONE *(Mar-DL-U)* 36, 41, 42
AYALA *(DS-U)* 44
MAGISTRELLI *(Mar-DL-U)* 46

Verifiche del numero legale . . . . 2, 5, 13 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 3, 4, 5 e *passim*

Votazione a scrutinio segreto 36

SALUTO AD UNA DELEGAZIONE DELLA COMMISSIONE ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PARLAMENTO DEL MOZAMBICO

PRESIDENTE 49

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B:

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 50, 51, 52 e *passim*
PASSIGLI *(DS-U)* 50
DE PETRIS *(Verdi-U)* . . . . . 50, 52, 53 e *passim*
DALLA CHIESA *(Mar-DL-U)* 51
FASSONE *(DS-U)* 63
ZANCAN *(Verdi-U)* . . . . . 65, 72, 88 e *passim*
MARITATI *(DS-U)* 69
BATTISTI *(Mar-DL-U)* . . . . . 72, 75, 76 e *passim*
BRUTTI Massimo *(DS-U)* 73, 120
DONATI *(Verdi-U)* . . . . . 94, 95, 96 e *passim*
CALVI *(DS-U)* 112, 115, 122
BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)* 115, 122
MANZIONE *(Mar-DL-U)* 115, 116
BOBBIO Luigi *(AN)* 118, 121
AYALA *(DS-U)* 119, 121
TOIA *(Mar-DL-U)* 120
CARUSO Antonino *(AN)* 122

Verifiche del numero legale . . . 50, 52, 54 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 54, 55, 56 e *passim*

Votazione a scrutinio segreto 71

ALLEGATO A

DISEGNO DI LEGGE N. 1578-B:

Articolo 1 ed emendamenti da 1.808 a 1.1000 125

ALLEGATO B

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA . 211

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC: CCD-CDU-DE; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

DISEGNI DI LEGGE

Approvazione da parte di Commissioni permanenti . . . . . *Pag.* 281

MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio 123

Annunzio di risposte scritte a interrogazioni *Pag.* 281

Mozioni 282

Interpellanze 288

Interrogazioni 288

Interrogazioni da svolgere in Commissione . . 300

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del presidente PERA

La seduta inizia alle ore 9,34.

Il Senato approva il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. *(v. Resoconto stenografico).*

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 9,38 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Seguito della discussione del disegno di legge:

(1578-B) ***CIRAMI. – Modifica degli articoli 45, 47, 48 e 49 del codice di procedura penale*** *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

PRESIDENTE. Ricorda che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale. Riprende l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, che ha avuto inizio nella seduta antimeridiana di ieri. Dichiara improponibili, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, gli emendamenti 1.671, 1.672, 1.669, 1.670, 1.673, 1.321, 1.696, 1.697, 1.698, 1.699, 1.715, 1.716, 1.717, 1.340, 1.414a, 1.888, 1.339, 1.385, 1.392, 1.413a, 1.415a, 1.718, 1.890, 1.421a, 1.422a, 1.435a, 1.448, 1.904a e 1.727, nonché la prima parte del-

l'emendamento 1.654; ricorda inoltre che per lo stesso motivo nel corso della seduta antimeridiana di ieri sono stati dichiarati improponibili gli emendamenti 1.900, 1.600, 1.601, 1.602, 1.603, 1.610, 1.222, 1.222a, 1.215, 1.225, 1.913, 1.236 e 1.230. Dichiara infine non ammissibili in quanto contrastanti con il carattere generale ed astratto proprio delle leggi gli emendamenti 1.491, 1.486 e 1.485.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiede la verifica del numero legale prima di procedere alla votazione dell'emendamento 1.808.

PRESIDENTE. Dispone la verifica. Avverte quindi che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 9,43, è ripresa alle ore 10,03.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.808, 1.29, 1.30, 1.35, 1.34, 1.3 e 1.36. Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, viene respinto l'emendamento 1.33.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.32 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

ZANCAN *(Verdi-U)*. L'emendamento 1.37 mira a garantire il rispetto della libera determinazione di tutte le parti del processo.

BONFIETTI *(DS-U)*. Sottoscrive l'emendamento 1.37.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 1.37.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.612, 1.614 e 1.615 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Il Senato respinge l'emendamento 1.613. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.38, 1.39, 1.809, 1.41 e gli identici 1.40 e 1.43. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge la prima parte dell'1.810, con conseguente preclusione dei successivi emendamenti fino all'1.811.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI, il Senato respinge gli emendamenti 1.42, 1.812, 1.47, 1.48, 1.616, 1.617 e 1.49, gli identici 1.50 e 1.54, gli emendamenti 1.51 e 1.55, anch'essi tra loro identici, nonché gli emendamenti 1.52 e 1.53. Sono inoltre respinti gli identici 1.57 ;e 1.58.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.618 è precluso dalla reiezione dell'1.49.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.907, 1.906, 1.813, 1.814 e 1.61, nonché gli emendamenti 1.62 e 1.63 tra loro identici. Risulta inoltre respinto l'1.815. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BATTISTI, il Senato respinge la prima parte l'emendamento 1.60; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e l'emendamento 1.619.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.59 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.620 e 1.69, tra loro identici, nonché gli emendamenti 1.816, 1.65, gli emendamenti sostanzialmente identici 1.66 e 1.622, gli emendamenti 1.623 e 1.68, anch'essi sostanzialmente identici, l'1.817 e la seconda parte dell'emendamento 1.67, con conseguente preclusione della prima parte dello stesso e dell'1.621. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore BATTISTI, sono respinti gli emendamenti 1.70 e 1.71 tra loro identici.

Presidenza del vice presidente FISICHELLA

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.56, 1.624, 1.72, 1.625 e la prima parte dell'emendamento 1.64; conseguentemente risultano preclusi la seconda parte dello stesso e gli emendamenti fino all'1.641. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BATTISTI, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.156; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e gli emendamenti fino all'1.162. Con votazione a scrutinio segreto, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.171, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti fino all'1.173. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.101 (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e dell'emendamento 1.84), la prima parte dell'emendamento 1.148 (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti fino all'1.629), la prima parte dell'emendamento 1.124 (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e dell'emendamento 1.91), nonché l'emendamento 1.147.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.97 e 1.909 sono stati ritirati.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 1.639, 1.100 e 1.640, nonché la prima parte dell'emendamento 1.133, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti fino all'1.626. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.630 e 1.125. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge l'emendamento 1.132. È inoltre respinto l'emendamento 1.116.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Annuncia il voto favorevole all'emendamento 1.126, di cui chiede la votazione con procedimento elettronico, segnalando che i Gruppi di opposizione non intendono collaborare all'approvazione del disegno di legge, ma non possono intervenire per motivare i propri emendamenti a causa dell'arbitrario contingentamento dei tempi e della irregolare calendarizzazione del provvedimento. Invita la Presidenza ad un ulteriore controllo sulla regolarità delle operazioni di voto. *(Applausi ironici dai Gruppi AN e FI).*

PRESIDENTE. I senatori segretari non hanno segnalato alcuna irregolarità nel corso delle votazioni.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge gli emendamenti 1.126 e 1.631, sostanzialmente identici. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 1.127.

AYALA *(DS-U)*. La necessità di un'ulteriore lettura della Camera dei deputati a causa dell'errore tecnico contenuto nel disegno di legge dovrebbe indurre la maggioranza ad accogliere ulteriori modifiche, in particolare l'emendamento 1.128 che intende ancorare e dare contenuto specifico al legittimo sospetto, che nel testo approvato dalla Camera appare generico e indeterminato. *(Applausi dal Gruppo DS-U e dei senatori Togni e Del Turco)*.

BONFIETTI *(DS-U)*. Sottoscrive l'emendamento 1.128.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 1.128. Viene quindi respinta la prima parte dell'emendamento 1.632; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e l'emendamento 1.633. Il Senato respinge inoltre la prima parte dell'emendamento 1.129, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti 1.130 e 1.131.

MAGISTRELLI *(Mar-DL-U)*. Annunciando il voto favorevole all'emendamento 1.635, ribadisce l'anomalia rappresentata dalle modalità con cui viene discusso il disegno di legge, la cui urgenza non è motivata

da pretese lacune legislative o da inesistenti lesioni dei principi costituzionali da parte dei richiamati articoli del codice di procedura penale, quanto da una particolare istanza avanzata nel processo IMI-SIR in corso a Milano e dal conseguente giudizio di legittimità costituzionale. Inoltre, il testo in esame stravolge la finalità della norma – attraverso una generica formulazione – focalizzandola non più sulla garanzia della libera determinazione del giudice ma sull'imparzialità dell'organo giudicante. Ciò ha indotto il Gruppo, pur radicalmente contrario al provvedimento a presentare emendamenti tendenti ad eliminare l'indeterminatezza del testo e a limitare la possibilità di ricorrere al legittimo sospetto per ottenere la rimessione del processo. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U).*

Il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.635, con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.636. Sono quindi respinti gli emendamenti 1.637 e 1.638. Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), è poi respinto l'1.134.

PASSIGLI *(DS-U)*. Sollecita la verifica del sistema elettronico di votazione per gli evidenti difetti di funzionamento. *(Commenti dai Gruppi FI e AN)*.

PRESIDENTE. Della questione tecnica è stato già investito l'Ufficio competente.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), respinge l'emendamento 1.137.

Saluto ad una delegazione della Commissione attività economica del Parlamento del Mozambico

PRESIDENTE. Rivolge un saluto alla delegazione, presente in tribuna, della Commissione attività economica del Parlamento del Mozambico. *(Generali applausi)*.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Prosegue le votazioni degli emendamenti riferiti all'articolo 1.

PASSIGLI *(DS-U)*. Dal momento che il disegno di legge dovrà essere esaminato in quarta lettura dalla Camera dei deputati, invita l'Assemblea ad approvare l'1.908 (testo 2) che esplicita meglio le cause di sussistenza del legittimo sospetto ed evita un eccesso di discrezionalità nel giudizio della Corte di cassazione.

Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge l'1.908 (testo 2).

DALLA CHIESA *(Mar-DL-U)*. L'1.178 (testo 2) ribadisce la tutela della libertà di espressione delle proprie opinioni riconosciuta dalla Costituzione, trattandosi di un diritto il cui esercizio, anche attraverso gli organi di stampa locali, non può costituire causa di legittimo sospetto. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e Verdi-U e del senatore Fassone).*

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiede che prima di procedere alla votazione di tale emendamento sia verificata la presenza del numero legale.

PRESIDENTE. Dispone la verifica e avverte che il Senato non è in numero legale. Sospende quindi la seduta per venti minuti. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U. Applausi ironici dal Gruppo FI).*

La seduta, sospesa alle ore 11,17, è ripresa alle ore 11,40.

Presidenza del vice presidente DINI

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Ringrazia gli esponenti della maggioranza che hanno appoggiato la precedente richiesta di verifica del numero legale, forse inconsapevolmente per un errore del sistema elettronico, sul cui funzionamento sollecita quindi di nuovo un controllo. Reitera la richiesta di verifica del numero legale.

Previa verifica del numero legale, è respinta la prima parte dell'1.178 (testo 2), con conseguente preclusione della restante parte dello stesso e dell'1.179 (testo 2). Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono altresì respinti l'1.642, l'1.643, l'1.181, la prima parte dell'1.182 (con conseguente preclusione della restante parte, dell'1.183 e dell'1.184), la prima parte dell'1.186 (con conseguente preclusione della restante parte e degli emendamenti successivi fino all'1.212 nonché dell'1.644), i successivi emendamenti dall'1.208 fino all'1.824, nonché la prima parte dell'1.651 (con conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino all'1.820).

FASSONE *(DS-U)*. L'emendamento 1.232 intende limitare gli effetti nefasti della normativa che, oltre a perseguire l'obiettivo dello spostamento ad altra sede del processo di Milano, rischia di trasformare la richiesta di rimessione in una sorta di strumento ostruzionistico diretto a impedire il regolare svolgimento dei processi, tenuto conto peraltro che il filtro da parte della Corte di cassazione appare soltanto apparente. Si pro-

pone pertanto un emendamento correttivo di tali conseguenze per il caso di procedimenti con più imputati che riproduce il testo di un'analoga proposta presentata in sede di prima lettura da parte della maggioranza. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Misto-SDI, Misto-Com e Misto-RC).*

ZANCAN *(Verdi-U)*. L'emendamento 1.214 riproduce fedelmente il testo di una proposta presentata nel corso dell'esame in Commissione in prima lettura dal Presidente della Commissione giustizia Antonino Caruso, che la Camera non ha tenuto in alcun conto nell'intervenire sull'articolo 46, e riguarda i processi con più imputati, cioè quelli alla criminalità organizzata, offrendo maggiori garanzie circa il rischio di una sospensione del processo. *(Applausi dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U, DS-U e Misto-RC).*

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli identici emendamenti 1.214, 1.232, 1.216 e 1.223, gli emendamenti da 1.648 a 1.650, nonché la prima parte dell'1.217 (risultando conseguentemente preclusi la restante parte nonché i successivi fino all'1.220).

MARITATI *(DS-U* L'emendamento 1.188 propone una norma di contenuto apparentemente ovvio, ma non nella situazione in cui ci si trova a legiferare in materia di legittimo sospetto, quando cioè l'obiettivo fondamentale è quello di bloccare il processo di Milano, ribadendo che non possono ritenersi casi di rimessione le attività svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti. *(Applausi dal Gruppo DS-U).*

Il Senato, con votazione a scrutinio segreto, respinge l'emendamento 1.188. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), è respinto l'1.822.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Dichiara il voto a favore dell'emendamento 1.823, di cui segnala l'importanza dal punto di vista tecnico-giuridico.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), è respinto l'emendamento 1.823.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. L'emendamento 1.910 è volto a sopprimere le disposizioni di cui al comma 2, che propongono una nuova formulazione dell'articolo 47 del codice di procedura penale, in quanto rivelano il disegno politico che sottende al provvedimento dando luogo di fatto ad una sospensione automatica del procedimento giudiziario e alla reiterazione della richiesta di rimessione, soltanto ponendo in atto qualche accorgimento di carattere tecnico-giuridico. La legge pertanto introdurrà nell'ordinamento una confusione normativa che produrrà effetti negativi e ciò soltanto al fine di favorire la strategia processuale degli imputati del processo di Milano, i quali, forti del ruolo istituzionale rivestito dall'ono-

revole Previti, utilizzano in modo disinvolto tecniche dilatorie e attacchi personali in particolare nei confronti del pubblico ministero che ha svolto la recente requisitoria, nelle cui parole non è riscontrabile alcuna offesa alla Corte di cassazione, bensì la ricostruzione puntigliosa delle modalità con cui si sono svolti i fatti oggetto del processo. *(Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U).*

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), sono respinti gli identici emendamenti 1.910 e 1.226 nonché la prima parte dell'1.912, con la conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino all'1.911. Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI, sono quindi respinti gli emendamenti dall'1.652 (con preclusione dell'1.272) agli identici 1.916 e 1.653.

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.915 e 1.234, tra loro sostanzialmente identici e gli emendamenti 1.235 e 1.917. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), il Senato respinge la seconda parte dell'emendamento 1.654 e gli emendamenti 1.229, 1.918, 1.238 e 1.237. Viene respinto anche l'emendamento 1.825.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.239, 1.828, 1.827 e 1.826 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Il Senato respinge l'emendamento 1.829 e, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BATTISTI (Mar-DL-U), anche gli emendamenti 1.240, 1.241, 1.244, 1.830 e la prima parte dell'emendamento 1.242, con conseguente preclusione dei successivi 1.243 e 1.655.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Nel corso della prima lettura, la Commissione giustizia del Senato aveva convenuto sull'inopportunità che una semplice verifica di fatto venisse assegnata alle Sezioni unite della Cassazione, cui più propriamente debbono essere assegnate le controversie di natura giurisprudenziale. La modifica apportata al testo in quella sede, unico emendamento dell'opposizione accolto dalla maggioranza, è stata inopinatamente contraddetta dalla Camera dei deputati che è tornata alla previsione originaria. Poiché il provvedimento dovrà essere comunque modificato, chiede alla maggioranza di confermare l'avviso espresso in prima lettura

al Senato e di approvare l'emendamento 1.245. *(Applausi dal Gruppo Verdi-U).*

Il Senato respinge gli emendamenti 1.245 e 1.248. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.831, 1.246, 1.247 e 1.832.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Poiché la nozione di «elementi nuovi» tali da giustificare la riproposizione della richiesta di rimessione appare troppo indefinita, l'emendamento 1.250, del quale chiede la votazione nominale elettronica, propone come criterio il verificarsi di circostanze diverse e insorte successivamente a quelle poste a base della precedente richiesta.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 1.250. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.251 e 1.252.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.833, 1.258, 1.836, 1.835 e 1.837 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Il Senato respinge gli emendamenti 1.253, 1.254, 1.255, 1.257 e 1.259. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.249 ed 1.256, tra loro identici, e gli emendamenti 1.657, 1.658, 1.659 e 1.261. Previe verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI, il Senato respinge gli emendamenti 1.656 e 1.260. Il Senato respinge l'emendamento 1.834.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.262, 1.263 e 1.838 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.264, 1.660, 1.265, 1.661, 1.266 e 1.268. Previe verifiche del numero legale, chieste ancora dalla senatrice DONATI, il Senato respinge gli emendamenti 1.267 e 1.919. Viene respinto anche l'emendamento 1.270.

PRESIDENTE. Ricorda che l'emendamento 1.272 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 1.652 e che gli emendamenti 1.274, 1.275, 1.276 e 2.841 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 1.920, i successivi 1.273 e 1.839, sostanzialmente identici, nonché gli emendamenti 1.277, 1.662, 1.842, 1.663, 1.843 e 1.279. Previe verifiche del numero legale, chieste ancora dalla senatrice DONATI, vengono respinti gli emendamenti

1.840, 1.278, 1.665 e la prima parte dell'1.280, con conseguente preclusione della restante parte e degli emendamenti 1.664 e 1.921.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.281, 1.844, 1.845, 1.282, 1.284 e 1.846 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

CALVI *(DS-U)*. E' ormai largamente condivisa l'esigenza di correggere l'errore introdotto al capoverso 4 del comma 2 dalla Camera dei deputati nella fretta di approvare il provvedimento. Rilevato come ancora nella serata di ieri parte della maggioranza sosteneva che il testo fosse formulato correttamente, insiste per l'approvazione dell'emendamento 1.286, più corretto formalmente rispetto all'1.1000 della maggioranza. Con l'emendamento 1.286, al quale apporta una correzione formale *(v. Allegato A)*, non si cerca di razionalizzare un provvedimento sbagliato ma di evitare che una scrittura non corretta renda la norma suscettibile di interpretazioni errate nella delicatissima materia della libertà personale. *(Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U).*

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. L'emendamento 1.286, sulla cui sostanza non era stato espresso un parere contrario, non ha potuto giungere alla votazione della Commissione a causa dell'ostruzionismo del centrosinistra. Rileva che, a seguito dell'eventuale approvazione dell'emendamento 1.1000, in sede di coordinamento sarebbe necessario modificare nel testo dell'articolo le parole «si applicano» con le parole «si applica».

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. La maggioranza ha preso atto dell'errore macroscopico commesso alla Camera dei deputati ed ha rallentato in Commissione i tempi di esame per trovare una soluzione. Dovendosi quindi procedere ad una modifica del testo, invita la maggioranza a rivedere il meccanismo che attribuisce al Primo presidente della Corte di cassazione una valutazione di massima circa l'inammissibilità delle richieste di rimessione, in quanto questo atto meramente formale, infraprocedurale e non motivato, materialmente adottato dagli uffici e privo di valenza giurisdizionale, potrà determinare effetti rilevantissimi quali la sospensione del processo, della prescrizione ed anche del decorso della custodia cautelare. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U)*

Presidenza del presidente PERA

ZANCAN *(Verdi-U)*. Annuncia il voto favorevole in quanto una corretta formulazione delle leggi è interesse dei cittadini. *(Applausi dai Gruppi Verdi-U, DS-U e Mar-DL-U).*

BOBBIO Luigi *(AN)*. Voterà a favore dell'emendamento 1.1000 e ritiene che siano infondate le preoccupazioni sollevate dall'opposizione circa gli effetti sulla libertà personale della decisione del Primo presidente della Corte di cassazione in merito all'assegnazione della richiesta di rimessione, visto che si tratta di un atto di natura giurisdizionale teso all'individuazione del giudice naturale. Sono altrettanto infondate le preoccupazioni circa le conseguenze sui coimputati, in quanto la separazione del procedimento può essere chiesta dal pubblico ministero o anche dal giudice sospettato. *(Applausi dal Gruppo AN)*.

AYALA *(DS-U)*. Chiede alla Presidenza di precisare l'oggetto della votazione.

PRESIDENTE. Propone di apportare agli emendamenti 1.286 e 1.1000, già sostanzialmente identici, alcune correzioni in modo da eliminare le imprecisioni lessicali in essi contenute e di procedere ad un'unica votazione, insieme ad una proposta di coordinamento *(v. Allegato A)*.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. La riformulazione proposta dal Presidente recepisce l'emendamento 1.286, che il senatore Calvi ha presentato precedentemente all'emendamento 1.1000. Il Gruppo voterà il proprio emendamento.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Dato che l'articolo 303 del codice di procedura penale disciplina e scansiona i termini della prescrizione e di custodia cautelare, ritiene tecnicamente più corretto, come previsto dall'emendamento 1.293, il riferimento all'articolo 304 che disciplina esplicitamente le sospensioni.

TOIA *(Mar-DL-U)*. Condivide le argomentazioni del senatore Zancan e chiede ulteriori chiarimenti al Presidente circa la riformulazione degli emendamenti.

PRESIDENTE. Chiarisce la portata delle modifiche e del coordinamento proposto.

PAGANO *(DS-U)*. L'esigenza del coordinamento era già stata segnalata dal senatore Calvi.

AYALA *(DS-U)*. Non ritiene tecnicamente corretto in questa sede il richiamo all'articolo 304 del codice di procedura penale.

BOBBIO Luigi *(AN)*. La maggioranza è attenta al problema degli effetti sui termini di custodia cautelare, che era stata correttamente risolta dal maxiemendamento approvato dal Senato.

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. Ricorda che aveva già segnalato l'esigenza di una correzione del testo in sede di coordinamento.

Il Senato approva gli identici emendamenti 1.286 (testo 2) e 1.1000 (testo 2), con conseguente assorbimento degli emendamenti da 1.292 a 1.293.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione ad altra seduta. Dà quindi annunzio della mozione, dell'interpellanza e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza *(v. Allegato B)* e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 13,30.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,34).*

Si dia lettura del processo verbale.

MUZIO, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Amato, Antonione, Baldini, Bobbio Norberto, Bosi, Comincioli, Cursi, D'Alì, Degennaro, De Martino, Guzzanti, Manfredi, Mantica, Massucco, Saporito, Sestini, Siliquini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Budin, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; De Zulueta, Gubert, Nessa e Rigoni, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa occidentale; Basile, per partecipare alla riunione del gruppo di lavoro della Convenzione sul futuro dell'Unione europea; Forcieri e Palombo, per attività dell'Assemblea parlamentare della NATO; Brunale, Castellani, Costa e Pedrizzi, per sopralluogo in Francia e nel Regno Unito, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul settore dei giochi e delle scommesse; Boldi e Pellicini, per svolgere un sopralluogo presso l'Istituto penale per i minorenni di Airola (Benevento); Tredese, per partecipare a Dakar all'Assemblea generale dell'UPIGO; Battaglia Antonio, Dettori, Novi, Ponzo, Rollandin e Specchia, per sopralluogo a Bari nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 9,38).*

Seguito della discussione del disegno di legge:

(1578-B) ***CIRAMI. – Modifica degli articoli 45, 47, 48 e 49 del codice di procedura penale*** *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1578-B, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 1, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta antimeridiana di ieri ha avuto inizio la votazione degli emendamenti presentati a tale articolo.

Dichiaro improponibili, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, in quanto non correlati con le modifiche introdotte dalla Camera dei deputati, i seguenti emendamenti: 1.671, 1.672, 1.669, 1.670, 1.673, 1.321, 1.696, 1.697, 1.698, 1.699, 1.715, 1.716, 1.717, 1.340, 1.414a, 1.888, 1.339, 1.385, 1.392, 1.413a, 1.415a, 1.718, 1.890, 1.421a, 1.422a, 1.435a, 1.448, 1.904a, 1.727 e 1.654 limitatamente alla prima parte.

Non possono essere altresì ammessi alla votazione gli emendamenti 1.491, 1.486 e 1.485, in quanto contrastanti con il carattere generale ed astratto proprio delle leggi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.808.

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale. *(Applausi del senatore Cambursano).*

Sospendo pertanto la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 9,43, è ripresa alle ore 10,03).

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. La seduta è ripresa.

Passiamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 1.808.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.808, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.29.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Anche su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.29, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.30.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.30, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. L'emendamento 1.32 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.33.

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.33, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.35.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.35, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.34.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.34, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.3.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.3, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.36.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.36 presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.37.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, l'emendamento in esame mira ad introdurre il rispetto della libera determinazione di tutte le parti che partecipano al processo. Con questa estensione si tende ad evitare quella straordinaria lacuna e dimenticanza del disegno di legge in discussione che, tutta presa dall'attenzione per gli imputati, e in particolare per determinati imputati, dimentica che nel processo sono le persone offese e i testimoni d'accusa, o meglio i testimoni di verità ad essere costretti nella loro libera determinazione.

Se pensiamo, ad esempio, che nei processi di criminalità organizzata è rarissima la costituzione di parte civile perché la libera determinazione delle parti offese è molto compressa, si intende la ragione per la quale si vuole introdurre una simile misura, così colmando questo vuoto legislativo e questa incuria nei confronti delle parti offese, che credo suoni a disdoro di questo disegno di legge.

BONFIETTI *(DS-U)*. Signor Presidente, chiedo di apporre la mia firma a questo emendamento.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.37, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. L'emendamento 1.612 è inammissibile perché privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 1.613, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Gli emendamenti 1.614 e 1.615 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.38.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.38, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.39.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.39, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.809.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.809, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.40, identico all'emendamento 1.43.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.40, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, identico all'emendamento 1.43, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.41.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.41, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.42.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.42, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.810.

Verifica del numero legale

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.810, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole: «l'incolumità».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 1.810 e gli emendamenti 1.44, 1.45 e 1.811.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.812.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.812, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.47.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.47, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.48.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.48, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.616.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.616, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.617.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.617, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.49.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.49, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.50, identico all'emendamento 1.54.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.50, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori, identico all'emendamento 1.54, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.51, identico all'emendamento 1.55.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.51, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori, identico all'emendamento 1.55, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.52.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.52, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.53.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.53, presentato da Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. L'emendamento 1.618 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 1.49.

Metto ai voti l'emendamento 1.57, presentato dal senatore Sodano Tommaso e da altri senatori, identico all'emendamento 1.58, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.907.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.907, presentato dal senatore Maritati.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.906.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.906, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.813.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.813, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.814.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.814, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.815, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.61.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.61, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.60.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.60, fino alle parole «elementi oggettivi» presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.60 e l'emendamento 1.619.

L'emendamento 1.59 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.62, identico all'emendamento 1.63.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.62, presentato dal

senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, identico all'emendamento 1.63, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.620, sostanzialmente identico all'emendamento 1.69.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.620, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.69, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.816.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.816, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.65.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.65, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.66, sostanzialmente identico all'emendamento 1.622.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.66, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.622, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della parte dell'emendamento 1.67 volto ad aggiungere la parola «giustificati».

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della parte dell'emendamento 1.67 volto ad aggiungere la parola «giustificati», presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione, risultano preclusi la restante parte dell'emendamento, nonché l'emendamento 1.621.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.623, sostanzialmente identico all'emendamento 1.68.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.623, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.68, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.817.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.817, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.70, identico all'emendamento 1.71.

Verifica del numero legale

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.70, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, identico all'emendamento 1.71, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori.

Non è approvato.

Presidenza del vice presidente FISICHELLA

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.56.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.56, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.624.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.624, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.72.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.72, presentato dal senatore Boco e altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.625.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.625, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.64.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.64, presentato dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori, fino alla parola: «consistenti».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.64 e gli emendamenti 1.160, 1.161, 1.155, 1.157, 1.164, 1.167, 1.168, 1.169, 1.165, 1.163, 1.166 e 1.641.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.156.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.156, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, fino alla parola: «riconducibili».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.156 e gli emendamenti 1.158, 1.159 e 1.162.

Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è pervenuta alla Presidenza la richiesta di votazione a scrutinio segreto dell'emendamento 1.154. Tale emendamento, però, nel caso in cui fosse respinto l'1.171 risulterebbe precluso. Chiedo pertanto ai presentatori della richie-

sta se insistono per la votazione a scrutinio segreto e se è possibile riferirla all'emendamento 1.171.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, siamo d'accordo nel riferirla all'emendamento 1.171.

Votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.171, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, fino alle parole: «con evidente rischio».

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.171 e gli emendamenti 1.172, 1.154, 1.170 e 1.173.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.101.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.101, presentato dal senatore Brutti Massimo e da altri senatori, fino alle parole: «basato su circostanze di fatto accertate».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.101 e l'emendamento 1.84.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.148.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.148, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori, fino alla parola: «fondato».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.148 e gli emendamenti 1.140, 1.627, 1.628 e 1.629.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.124.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.124, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori, fino alle parole: «sulla presenza di gravi condizionamenti ambientali».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.124 e l'emendamento 1.91.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.147.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.147, presentato dal senatore Brutti Massimo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 1.97 e 1.909 sono stati ritirati.

Metto ai voti l'emendamento 1.639, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.133, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori fino alla parola: «tali».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.133 e gli emendamenti 1.114, 1.99 e 1.626.

Metto ai voti l'emendamento 1.100, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.640, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.630.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.630, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.125.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.125, presentato dal senatore Calvi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.132.

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.132, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.116, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.126, identico all'emendamento 1.631.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, dichiaro ovviamente il nostro voto favorevole a questo emendamento. Vorrei però specificare, affinché risulti agli atti, che avendo le opposizioni il tempo contingentato non c'è chiaramente la possibilità di intervenire su ogni emendamento per specificare le ragioni di contrarietà che abbiamo cercato di illustrare prima in Commissione e poi in Aula.

Vorrei quindi che restasse agli atti questa mia considerazione, trattandosi dell'ennesima prevaricazione nei confronti dell'opposizione, con una calendarizzazione irregolare, irrituale ed illegittima e con dei tempi che ci costringono purtroppo a cercare di intervenire solo sugli aspetti più macroscopici di illegalità ed inopportunità del provvedimento; ciò potrebbe lasciar erroneamente intendere agli osservatori che c'è un atteggiamento di collaborazione da parte nostra.

Presidente, al di là di queste osservazioni di ordine generale e politico, che poi riempiremo anche di ulteriori contenuti, vorrei che lei continuasse a verificare la regolarità delle operazioni di voto in Aula. In proposito, mi permetto di farle un'osservazione con grande semplicità. Ho l'impressione che qualcuno in qualche settore dell'Aula riesca a votare senza adoperare le mani. Io ho provato, perché sono sempre stato convinto di avere una grande forza del pensiero, a cercare di condizionare il pulsante di votazione senza usare le mani, un po' come in quel vecchio film di Massimo Troisi, ma non ci sono riuscito.

E allora, signor Presidente, ho l'impressione che ci sia qualche strumento non mnemonico, ma automatico di blocco dei pulsanti.

Vorrei, Presidente, che attraverso i senatori segretari lei potesse verificare. Lo dico per tutti, signor Presidente *(Applausi ironici dai Gruppi AN e FI).* Lei è sempre molto accorto, molto disponibile e molto imparziale. Io le chiedo ancora una volta di dimostrarci la sua assoluta imparzialità, verificando attentamente la correttezza delle operazioni di voto.

PRESIDENTE. Io ho sollecitato già più di una volta i colleghi senatori segretari a darmi indicazioni, ove ci fossero le situazioni che lei segnala, ma non ho avuto alcuna indicazione. Quindi, ora non posso che trasmettere ai senatori segretari l'invito a far pervenire al Presidente eventuali indicazioni. Io faccio la mia parte, ma naturalmente devo controllare tutta l'Aula, e quindi ho bisogno dell'appoggio anche degli altri colleghi.

MANZIONE *(Mar-DL-U).* Signor Presidente, sull'emendamento in votazione chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.126, presentato dal

senatore Fassone e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.631 presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.127.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.127, presentato dal senatore Calvi ed altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.128.

AYALA *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AYALA *(DS-U)*. Signor Presidente, anch'io, vittima del tempo contingentato, sarò brevissimo.

Questo disegno di legge nasce male, anzi malissimo, e, se possibile, torna dalla Camera in condizioni ancora peggiori rispetto al testo approvato in prima lettura dal Senato; quindi, sostanzialmente, è difficilmente rimediabile. Però vorrei fare una riflessione che con grande disponibilità, spero, i colleghi della maggioranza vorranno avere la bontà di ascoltare.

Se ci trovassimo di fronte, come tante volte è accaduto e come tante altre volte accadrà, ad un provvedimento, per quale ragione poco importa, blindato, tutti sappiamo che ognuno farebbe la sua parte, ma così come è entrato, il provvedimento uscirebbe da quest'Aula. Siccome è invece assai verosimile una ulteriore lettura della Camera di questo provvedimento per la correzione di un errore (mi voglio complimentare con il sottosegretario Vegas che, in relazione ad esso, ha definito la Camera dei deputati una «camera con svista»), sicuramente alla svista più clamorosa il buon senso di tutti ci indurrà a rimediare. E allora perché non cercare di rimediare anche a qualcuno degli altri enormi difetti di questo provvedimento, per usare un termine eufemistico? Ad esempio, nella norma definitoria dell'articolo 45, come ho già accennato ieri, i noti giuristi della Camera hanno aggiunto un riferimento generico al legittimo sospetto rispetto al testo attualmente vigente, che era stato concepito in quella maniera per introdurre quella che l'elaborazione giurisprudenziale aveva individuato come coordinata di riferimento dell'ipotesi del legittimo sospetto per escludere proprio il riferimento generico al legittimo sospetto.

La semplice lettura dell'articolo 45 al nostro esame, che risparmierò ai colleghi, fa sorgere un interrogativo: legittimo sospetto di che cosa? Non siamo più ai limiti estremi della discrezionalità, siamo ai limiti estremi della fantasia: ognuno potrà inventarsi un legittimo sospetto, facendo riferimento a qualsiasi cosa, anche, per ipotesi, al fatto che l'usciere è arrivato in ritardo.

Vi risparmierò la lettura dell'emendamento 1.128 di cui devo però indicare la coordinata di riferimento. La proposta tenta di dare un senso dignitoso al riferimento al legittimo sospetto. Tutti noi dobbiamo pensare non soltanto alla qualità del nostro lavoro ma anche a chi dovrà poi promulgare la legge; considerato che licenzieremo una legge pessima, sarebbe auspicabile mettere almeno una toppa in qualche punto.

Dalle notizie che leggo sui giornali e dagli emendamenti presentati si ricava che il disegno di legge dovrà comunque tornare alla Camera. Se le correzioni apportate dal Senato saranno due anziché una non sarà la fine del mondo, anzi invieremmo in qualche misura un messaggio ai colleghi giuristi della Camera: la prossima volta inviateci un testo più dignitoso dal punto di vista giuridico. *(Applausi dal Gruppo DS-U e dei senatori Togni e Del Turco).*

BONFIETTI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONFIETTI *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei sottoscrivere l'emendamento 1.128.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.128, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.632, presentato dal Bordon senatore e da altri senatori, fino alla parola «accertate».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 1.632 e l'emendamento 1.633.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.129, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori, fino alle parole «prove concrete».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 1.129 e gli emendamenti 1.130 e 1.131.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.635.

MAGISTRELLI *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGISTRELLI *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, onorevoli senatori, vorrei unire la mia voce alle già numerose espressioni di dissenso nei confronti del disegno di legge di cui stiamo discutendo; un disegno di legge che impegna ormai da molto tempo tutti noi parlamentari, imponendoci anche un'attività extra-ordinaria, ma che, a mio parere, non meritava una così grande considerazione. Nessuna lacuna legislativa, infatti, rendeva urgente intervenire sugli articoli 45 e seguenti del codice di procedura penale, né questi contenevano una disciplina in contrasto con il nostro ordinamento e con i princìpi costituzionali che lo reggono.

Siamo ormai tutti consapevoli – maggioranza e opposizione, giuristi e opinione pubblica – che tutta l'attività scaturita dal disegno di legge Cirami costituisce un'anomalia nel funzionamento delle istituzioni. In primo luogo, perché l'occasione della legge è stata una particolare istanza avanzata nel e per il processo pendente a Milano nei confronti di esponenti della maggioranza di Governo; in secondo luogo, perché si sono scanditi i tempi del Parlamento (che fa o dovrebbe fare leggi valide per la collettività intera) tenendo d'occhio, da una parte, quello specifico processo penale riguardante solo alcune persone e, dall'altra, uno specifico giudizio di legittimità costituzionale, direttamente incidente su quel processo. In terzo luogo, perché da alcune parti è stata avanzata addirittura l'idea di sospendere la pronuncia di costituzionalità da parte della Consulta per attendere l'entrata in vigore di questa legge.

Soprattutto, vedo una inquietante anomalia nel tentativo di stravolgere il contenuto di una norma scritta a garanzia, oltre che della sicurezza e incolumità pubblica, della determinazione del giudice e delle altre persone che partecipano al processo.

Norma ora stravolta perché, consentendo la rimessione del processo nelle ipotesi, del tutto generiche, di legittimo sospetto, sposta l'attenzione sull'imparzialità dell'organo giudicante.

Ma non era questo originariamente che si voleva ottenere con la norma, anche perché a tutelare l'imparzialità del giudice provvedono già adeguatamente gli istituti della astensione e della ricusazione (che non a caso si trovano disciplinati nel codice agli articoli immediatamente precedenti).

Ecco perché guardiamo con preoccupazione alla proposta di introduzione di una imprecisata situazione di legittimo sospetto: così com'è sarà difficile distinguere i casi in cui vi è davvero il pericolo che sia turbato il regolare svolgimento del processo, dai casi in cui tale pericolo è sogget-

tivo, avvertito solo da una parte, legato magari a sensazioni personali o meramente affermato sulla base di eventi che possono essere diversamente interpretati (ad esempio, si potrà citare il sospetto, come si sta già facendo, nel caso di opinioni espresse in via generale da magistrati diversi da quelli chiamati a giudicare ma appartenenti al medesimo ufficio giudiziario).

Ecco perché, pur dichiarandoci radicalmente contrari a questa modifica legislativa, abbiamo presentato una serie di emendamenti volti ad evitare il difetto di eccessiva genericità del testo.

Nel concetto di legittimo sospetto ci sembra infatti necessario introdurre alcune delimitazioni come prevedere, ad esempio, che esso sia ancorato a ragioni oggettive per evitare che si arrivi ad abusi interpretativi e quindi applicativi.

Così come è necessario che il sospetto riguardi situazioni locali, limitate, espressamente riferibili alle parti processuali o comunque tali da influenzare la loro concreta libertà di determinazione.

Ancora, riteniamo opportuno specificare che i fattori e le situazioni che determinano l'insorgere del legittimo sospetto abbiano la concreta attitudine ad influenzare l'operato delle parti e, in particolare, dell'organo giudicante. Come pure, a nostro parere, si deve escludere espressamente di dare rilevanza a timori soggettivi, a supposizioni, a meri sospetti non fondati su fatti concreti, nonché a quelle iniziative scaturite direttamente dalla parte che propone l'istanza per scongiurare il rischio che questa promuova, sostenga o favorisca, direttamente o indirettamente, attività idonee a turbare lo svolgimento regolare del processo al fine di guadagnarsi – se non l'impunità – almeno la possibilità di evitare il giudice precostituito per legge.

Infine, mi sembra particolarmente importante segnalare l'opportunità di specificare che non possono comunque determinare la rimessione del processo quelle attività riconducibili all'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti (diritto di critica, diritto di manifestare): è opportuno che su questo aspetto si svolga un dibattito aperto e chiaro, anche solo per evidenziare espressamente che tale condizione sarà implicita anche con il nuovo testo della norma, per evitare che essa debba essere invece oggetto di interpretazione caso per caso. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U).*

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.635, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori, fino alla parola «dovuto».

Non è approvata.

A seguito della precedente votazione risultano preclusi la seconda parte dell'emendamento 1.635 e l'emendamento 1.636.

Metto ai voti l'emendamento 1.637, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.638, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.134.

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

PASSIGLI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASSIGLI *(DS-U)*. Signor Presidente, come lei può vedere, la questione sollevata precedentemente dal senatore Manzione, circa l'esistenza di un difetto nel funzionamento dell'apparato elettronico, non è infondata.

Il senatore Bonatesta, per esempio, è assente ma risulta richiedente.

PRESIDENTE. Ma il senatore Bonatesta è presente.

PASSIGLI *(DS-U)*. Ciò è avvenuto più volte. Ho massima stima nelle capacità anche medianiche del senatore Bonatesta ma non mi sembrava fosse in grado di far riscontrare la sua presenza. Credo si possa effettuare una verifica.

PRESIDENTE. Poiché abbiamo già messo nel conto l'ipotesi di un difetto tecnico, abbiamo già investito della questione gli uffici competenti del Senato. Ci siamo rivolti agli uffici competenti perché non si può pretendere che si espletino anche le funzioni proprie degli ingegneri elettronici.

L'ingegnere elettronico, pertanto, appena possibile interverrà.

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.134, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.137.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.137, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Saluto ad una delegazione della Commissione attività economica del Parlamento del Mozambico

PRESIDENTE. È presente in tribuna una rappresentanza della Commissione attività economica del Parlamento del Mozambico il cui capo delegazione è il deputato Feliciano B. Mata accompagnato dai deputati Sergio Sefane, Cesar Bonifacio e il consigliere Carla E. Mucavi. Rivolgiamo a questi colleghi un saluto cordiale con l'augurio di buon lavoro durante la loro permanenza in Italia e gli incontri che avranno a livello istituzionale. *(Generali applausi).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.908 (testo 2).

PASSIGLI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASSIGLI *(DS-U)*. Signor Presidente, la mia dichiarazione di voto vale anche per i successivi emendamenti 1.178 (testo 2) e 1.179 (testo 2) di cui sono firmatario. Come più volte sottolineato, il testo nell'attuale versione della proposta di legge non determina gli elementi atti a suffragare l'esistenza del legittimo sospetto. Ciò dà al supremo giudice di legittimità una discrezionalità totale nel determinare l'esistenza o meno dei suddetti elementi, non fornendogli alcuno strumento particolare per verificarne l'esistenza. Credo che sia interesse di tutti non trasformare il giudice di legittimità in un giudice di merito, e quindi che sia necessario prevedere strumenti di sostegno, visto che deve pronunciarsi su questa materia. L'emendamento in esame va proprio in tale direzione. Al riguardo sarebbe interessante conoscere l'opinione dei giuristi della maggioranza e riprendo in tal senso un concetto espresso dal senatore Ayala, secondo cui due modifiche, anziché una sola, in una legge che deve comunque tornare all'esame della Camera, non alterano il suo *iter*. Ritengo, inoltre, che se vi è la possibilità di migliorare su questo punto il provvedimento sarebbe opportuno che la maggioranza la considerasse. Quanto agli altri due emendamenti faccio presente che esiste un chiaro diritto costituzionale alla libera espressione del proprio pensiero e ciò vale anche per la magistratura e per i magistrati, certo ovviamente non su materie attinenti il processo. Pertanto, rendere tutto ciò esplicito in legge è solo opportuno e confermerebbe, e mi rivolgo alla maggioranza, che non vi è da parte di quest'ultima la volontà di imbavagliare la magistratura e che l'espressione del proprio pensiero – diritto costituzionale – ovviamente su atti o fatti non attinenti il processo è assolutamente legittima.

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, prima di passare al voto dell'emendamento 1.908 (testo 2), chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. State al vostro posto, colleghi, per favore, state al vostro posto.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

I colleghi stiano al loro posto, per favore, questo rende più agevole tutto ed espone a un numero minore o nullo di contestazioni.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.908 (testo 2), presentato dal senatore Passigli.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.178 (testo 2).

DALLA CHIESA *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DALLA CHIESA *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, questo è un tema che abbiamo sollevato con una certa forza in Commissione, cioè quello della tutela delle libertà e dei diritti costituzionalmente protetti.

C'è un blocco di emendamenti, che parte da questo in votazione, che pone una questione venuta in chiaro mano a mano che abbiamo avuto modo di riflettere su questo provvedimento. Non ci siamo soffermati purtroppo, in prima lettura, per la velocità frenetica con cui la prima lettura ci è stata imposta e anche perché in quell'occasione siamo stati molto presi dall'indignazione per la natura personalistica del provvedimento. Però oggi questo pericolo è molto chiaro e abbiamo cercato di sottoporlo sia al Governo sia alla maggioranza, cioè che l'istanza di rimessione si possa fondare sul fatto che siano state esercitate delle libertà e dei diritti costituzionalmente protetti di espressione delle proprie opinioni, libertà di stampa, libertà di manifestazione. Parlo di diritti costituzionalmente protetti per dire che questi diritti e queste libertà non vanno intesi, ovviamente, nel loro esercizio abusivo, ma nel loro esercizio temperato, equilibrato con altri diritti costituzionalmente protetti.

Ci sembra cioè grave che, se una città per esempio viene colpita da una strage, da una sequenza di delitti, da gravi comportamenti scorretti della pubblica amministrazione, per esempio da una stagione di ruberie, questa città non possa mobilitarsi attraverso la sua pubblica opinione, i suoi organi di stampa, le sue associazioni per difendere i propri diritti.

Che questa difesa possa pesare come una spada di Damocle sul processo che sancisce le violazioni della legalità che vengono compiute in questa città offende la coscienza dei democratici ed è per questa ragione che io chiedo ai colleghi della maggioranza di ripensarci.

Vorrei sottoporre alla sua attenzione, signor Presidente, all'attenzione del Governo, a quella della maggioranza che, proprio per quanto teniamo alla difesa di questi diritti, in sede di Commissione è stato chiesto alla maggioranza, nel caso i nostri emendamenti non fossero stati considerati accettabili dal punto di vista formale, di ritoccarli, di presentare un subemendamento, con la garanzia che lo avremmo votato in Aula; eppure questo subemendamento non è stato presentato, per la buona ragione che l'istanza di rimessione, che è stata presentata a Milano nel processo che è biunivocamente legato a questo provvedimento, è proprio fondata sulla contestazione del fatto che questi diritti siano stati liberamente esercitati dai cittadini, dall'opinione pubblica e dalla stampa nella città di Milano.

Questo ci amareggia; ci amareggia che la Casa delle libertà metta in contrasto esattamente queste libertà con la possibilità che si possa tenere regolare processo nella città in cui la legalità è stata offesa.

Per questa ragione, noi della Margherita voteremo a favore di tutti questi emendamenti. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e Verdi-U e del senatore Fassone).*

Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, prima di passare alla votazione voglio chiedere di nuovo la verifica del numero legale. Devo peraltro ringraziare parte della maggioranza per l'appoggio dato alla precedente richiesta, non so se volontario o automatico: noi infatti non l'abbiamo sostenuta, lo ha fatto soltanto una parte della maggioranza, non so – ripeto – se volontariamente o in maniera automatica.

PRESIDENTE. Questo non lo sappiamo, ce lo diranno i tecnici; come ho già detto, abbiamo investito loro della questione, però mi sembra che non cambi nulla, perché tanto i colleghi che vogliono assicurare il numero legale comunque voteranno affinché il numero legale sia accertato e quindi che partecipino anche all'appoggio della richiesta di verifica del numero legale può non cambiare nulla.

In ogni caso, per la parte tecnica che non è di mia competenza, abbiamo investito gli uffici.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. *(Commenti dei senatori Pastore, Schifani e Asciutti. Brusio in Aula).*

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale)

Il Senato non è in numero legale. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U. Applausi ironici dal Gruppo FI).*

Sospendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 11,17, è ripresa alle ore 11,40).

Presidenza del vice presidente DINI

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo nuovamente alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.178 (testo 2).

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, lei ha sostituito adesso alla Presidenza il presidente Fisichella. Chiedo di verificare il funzionamento del sistema elettronico perché, non so se debbo ringraziare i colleghi della maggioranza, se erano consapevoli o inconsapevoli di aver appoggiato la richiesta di verifica del numero legale, però vi è un punto di sostanza e anche formale molto serio su come funzionano le votazioni.

Ad ogni modo, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Ho seguito dalla mia stanza attraverso la televisione la discussione, quindi sono al corrente del problema che è stato posto sui tasti per le votazioni elettroniche.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.178 (testo 2), presentato dal senatore Passigli, fino alle parole : «opinioni espresse».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.178 (testo 2) e l'emendamento 1.179 (testo 2).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.642.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.642, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.643.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.643, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.181.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.181, presentato dal senatore Sodano Tommaso e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.182.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.182, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori, fino alle parole: «di pensiero».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.182 e gli emendamenti 1.183 e 1.184.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.186.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.186, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, fino alle parole: «o attività».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.186 e gli emendamenti 1.191, 1.213, 1.187, 1.192, 1.212 e 1.644.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.208.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.208, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.206.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.206, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.190.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.190, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.646.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.646, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.647.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.647, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.645.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.645, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 1.644 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 1.186.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.824.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.824, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.651.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.651, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori, fino alle parole: «*(Richiesta di rimessione)*».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.651 e gli emendamenti 1.818, 1.821, 1.819 e 1.820.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.214, identico agli emendamenti 1.232, 1.216 e 1.223.

FASSONE *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASSONE *(DS-U)*. Signor Presidente, intervengo per dichiarare il mio voto favorevole a questo emendamento per le seguenti considerazioni.

La lunga *querelle* parlamentare e mediatica sul legittimo sospetto ha finito con l'oscurare alcune altre conseguenze inquietanti che da questa legge discendono. Ci si è accapigliati da mesi su una formula e si è posta poca attenzione su altri effetti estremamente esiziali che la legge produce.

La legge è nata da un obiettivo dichiarato e ormai non più controverso: spostare un certo processo da Milano ad altra sede. Era un obiettivo politico, fatto proprio da alcune forze politiche, che non condividiamo, ma si auspicava che la legge fosse quanto meno limitata a questo obiettivo. Si è voluto invece che la legge ne perseguisse altri due, almeno altrettanto preoccupanti. Il primo è quello di trasformare una richiesta di rimessione in un blocco automatico del processo, almeno in determinati momenti del medesimo; il secondo è quello di trasformare una richiesta di rimessione accolta, nell'azzeramento di tutto ciò che è stato fatto nel processo iniziale. E queste sono conseguenze devastanti.

L'aver collegato l'obbligo di sospensione alla semplice istanza di rimessione non manifestamente infondata rischia di trasformarsi in uno strumento ostruzionistico dalle gravissime conseguenze. I legislatori della Camera ne sono stati consapevoli, anche perché un'affermazione categorica e perentoria avrebbe urtato contro una recente pronuncia della Corte costituzionale, e hanno introdotto un filtro molto più apparente che reale.

Essi hanno stabilito cioè che la sospensione obbligatoria del processo si produce solamente allorché il presidente della Corte di cassazione abbia effettuato una sommaria delibazione dell'istanza e l'abbia ritenuta non manifestamente infondata. Hanno aggiunto inoltre che la sospensione obbligatoria non opera quando la richiesta non è fondata su elementi nuovi rispetto ad una richiesta precedente. Si è trattato di ingenuità o di qualcosa

di peggio? Il fatto è che la Cassazione, sempre giudice di legittimità, per dettato costituzionale, in questa situazione – e, salvo errore, in questa unica situazione – è chiamata a pronunciare un giudizio di fatto. Ci domandiamo tutti come la sommaria delibazione del primo presidente della Cassazione, che è oltretutto onerato da una media di 180 ricorsi al giorno – tale è l'afflusso quotidiano in Cassazione –, possa davvero entrare in un merito che è normalmente complesso e che qualsiasi difensore si industrierà di fare apparire almeno non manifestamente infondato. Dunque, questo filtro è sostanzialmente inesistente.

Il filtro a valle, cioè quello a fronte di una successiva istanza di rimessione, produce l'inopportuna conseguenza per cui lo stesso giudice sospettato giudica se gli elementi addotti sono nuovi e, soprattutto, non potrà mai esimersi dal ritenere nuovo un elemento che non si sovrapponga ai precedenti, anche se del tutto infondato. Egli non ha un potere di delibare se la nuova istanza sia pretestuosa, capziosa, assolutamente infondata; ha soltanto il potere di valutare se si vada a sovrapporre alla precedente. Torno a ripetere che nessun difensore minimamente avveduto commetterà questo errore.

Quindi, questi filtri sono assolutamente apparenti; molto meglio era il codice vigente, soprattutto dopo l'intervento della Corte costituzionale nel 1996. Noi proporremo anche un emendamento che sancisca il semplice ritorno alla situazione vigente e ne prevediamo l'esito, ma si raccomanda alla sensibilità dei colleghi almeno questo emendamento subordinato, non foss'altro che per una considerazione: l'emendamento riproduce una formula presentata dalla maggioranza allorché fu varato il maxiemendamento del Senato, il 1º agosto scorso. È una formula dalle intenzioni e dalla tecnica corrette che, se non altro, obbliga le parti a mettere tutte le carte in tavola al fine di evitare la staffetta defatigante per cui l'istanza presentata da Tizio è seguita dall'istanza presentata da Caio, poi da quella di Sempronio e ancora da quella di Nevio; ciò è esiziale nei processi cumulativi con molti imputati, alla luce del fatto che il filtro è soltanto apparente. Soprattutto nei processi di criminalità organizzata possiamo facilmente prevedere quali saranno gli esiti.

È ben vero che, come ha detto qualche collega, l'istituto della rimessione è stato poco usato, ma ciò è accaduto proprio perché non si prestava ad utilizzi strumentali, impeditivi, ostruzionistici; ora che diventa impiegabile in tal senso, avrà un uso massiccio.

Si deve allora concludere malinconicamente che è vero che questa legge non giova soltanto al Presidente del Consiglio e al deputato Previti; giova anche ad altre figure molto inquietanti, ma non ne siamo affatto lieti. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Misto-SDI, Misto-Com e Misto-RC).*

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, prendo la parola non tanto per sottolineare il merito di quest'emendamento, che pure è importantissimo, quanto per segnalare all'attenzione degli onorevoli senatori il modo, direi, antropofagico con il quale legiferiamo, o meglio la maggioranza legifera.

Questo emendamento infatti – lo ricordo bene – è frutto di una proposta modificativa presentata in Commissione giustizia dall'ottimo presidente Antonino Caruso. Tale emendamento aveva per oggetto la dinamica del processo a pluralità di imputati presenti e in particolare aveva a riguardo (e questo mi sta moltissimo a cuore) i processi di criminalità organizzata.

La maggioranza di questo ramo del Parlamento che ha approvato un emendamento a firma autorevolissima del Presidente della Commissione giustizia, si rende ora conto che esso è inopinatamente scomparso creando una straordinaria lacuna rispetto ai procedimenti con pluralità di concorrenti in forza di una modifica di cui non riusciamo a comprendere né la *ratio*, né la logica, né la tecnica giuridica.

Inoltre, sono pure scomparse tutte le modifiche relative all'articolo 46 (perché si investe l'intero articolo 46 del codice di procedura penale che da modificato e riformato ritorna al testo precedente); con questa aporia sistematica straordinaria con cui modifichiamo gli articoli 45, 47, 48 e 49 – scusate il riepilogo numerico – e non l'articolo 46, che rappresenta una norma fondamentale dal momento che prevede le forme, le cause di inammissibilità e quanto altro.

Dal momento che la tecnica consente di avere un processo efficiente (e prima di tutto mi interessa questo, forse più degli interessi degli imputati e del processo di Milano che prima o poi si concluderà, mentre gli strumenti processuali rimarranno a devastare il nostro sistema giustizia), chiedo allora per cortesia a quest'Assemblea di recuperare l'emendamento a firma Antonino Caruso, perché sacrosanto. *(Applausi dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U, DS-U e Misto-RC).*

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.214, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.232, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori, 1.216, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, e 1.223, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che i successivi emendamenti 1.222, 1.222a e 1.215 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.648.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Anche su questo emendamento, firmato da tutto il Gruppo della Margherita, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.648, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.649.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.649, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.650.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.650, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.217.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.217, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, fino alle parole: «*aggiungere le seguenti:*».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.217 e gli emendamenti 1.218, 1.219 e 1.220.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.188.

MARITATI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARITATI *(DS-U)*. Signor Presidente, non avrei mai immaginato di poter presentare un simile emendamento; infatti, la lettura dello stesso porta quasi a considerare la sua stessa ovvietà. Non lo avrei mai proposto se non si fosse creata una situazione come quella generata dal disegno di legge in esame e al riguardo faccio la seguente precisazione.

Come è noto in tutto il mondo – anche i giornali giapponesi qualche giorno fa hanno dato ampio spazio alla notizia secondo cui il presidente Berlusconi, attraverso leggi che si fa approvare dalla sua maggioranza, vorrebbe sfuggire a dei processi – il disegno di legge in esame scaturisce da fatti e azioni stigmatizzati nel corso dei noti processi e posti alla base di istanze di rimessione formulate dai difensori dell'onorevole Previti e del presidente Berlusconi che, peraltro, sostengono in sede legislativa la proposta Cirami.

Questi fatti, anch'essi oramai noti, sono tutte azioni individuali – come quella del cantastorie – o collettive – quali quelle che hanno avuto luogo al Palavobis o con i girotondi – svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti oppure, addirittura, si tratta di decisioni di magistrati adottate in sede processuale. La questione assume un valore di particolare rilievo, considerato che si ipotizza che l'istituto arcaico del legittimo sospetto, a cagione proprio della sua genericità senza limiti, possa far sì che azioni, espressione di diritti costituzionalmente garantiti, siano poste a fondamento di una decisione della Corte di cassazione che, nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza di remissione, censurando quei comportamenti in quanto lesivi di altri valori attinenti l'esercizio della giurisdizione, decreta lo spostamento di competenza, come grave eccezione del principio del giudice naturale.

Evidentemente, colleghi della maggioranza, qualcosa non funziona: come è possibile, infatti, ipotizzare che l'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti possa generare compressione se non lesione di altri diritti e

valori parimenti riconosciuti e protetti dalla stessa Costituzione? Qualcosa – lo ripeto – non funziona e questo è proprio il «non concetto» del legittimo sospetto.

Abbiamo quindi l'occasione, senza farvi fare passi indietro, che politicamente immagino non vi sarebbe concesso, per porre un rimedio necessario ad evitare danni enormi all'equilibrio costituzionale, ponendo quanto meno dei confini in ordine a ciò che non può mai dare spazio all'arcaico istituto.

Pensate, colleghi della maggioranza (questo vi è stato detto, ma credo che la vostra disattenzione sarà foriera di grandi danni per il nostro Paese), che i processi che oggi vi stanno tanto a cuore per ragioni comprensibili, quanto non condivisibili, prima o poi finiranno, con una sentenza o per prescrizione, ma poi verranno altri processi a carico di imputati per altri reati di ogni natura e di altra gravità.

E poi, vi sentite di varare una legge che porta in sé la potenzialità di provocare limitazione, compressione di diritti fondamentali quali quelli di riunione, di critica, di manifestazione di pensiero e di stampa?

Un'ultima considerazione. Escludete voi che situazioni le quali, sia pure in astratto, possono essere poste a base dell'istanza di rimessione, possano essere determinate da persone che hanno interesse a presentare l'istanza?

Questa è la ragione fondamentale per cui vi chiedo di riflettere. L'approvazione di questo emendamento non sconfesserebbe nulla, non limiterebbe nulla, non inciderebbe assolutamente sul varo della legge a cui voi tenente tanto, però eviterebbe un danno incalcolabile di cui oggi potenzialmente vi rendete responsabili. *(Applausi dal Gruppo DS-U).*

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, sull'emendamento 1.188 chiedo la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Dal prescritto numero di senatori è già pervenuta alla Presidenza una richiesta di votazione a scrutinio segreto, che ha precedenza sulla votazione nominale.

Tale richiesta è ammissibile, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione a scrutinio segreto risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.188, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.822.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, anche su questo emendamento presentato dal mio Gruppo chiedo la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.822, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento dell'emendamento 1.823.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Intervengo per chiedere la votazione con procedimento elettronico.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, vorrei segnalare l'estrema importanza di questo emendamento, perché, attraverso di esso, si vuole far perdere efficacia alle richieste di rimessione già presentate alla data di entrata in vigore della presente legge.

È una ragione tecnico-giuridica che impone di far perdere efficacia, perché non è possibile presentare una richiesta idonea rispetto ad una fattispecie di rimessione che è mutata, salvo che chi ha presentato la richiesta non abbia avuto capacità divinatorie di quella che sarebbe stata la nuova legge (il che potrebbe essere, visto che il difensore che ha presentato la richiesta è il medesimo che poi ha votato la legge, essendo Presidente della Commissione giustizia). Ma, al di là di queste capacità divinatorie, è un assurdo tecnico-giuridico che la richiesta presentata durante la vigenza della vecchia legge conservi efficacia.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.823, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. L'emendamento 1.225 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.910, identico all'emendamento 1.226.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Signor Presidente, intervengo per dichiarare brevemente il mio voto, naturalmente favorevole, sull'emendamento 1.910, teso a sopprimere il comma 2 dell'articolo 1. Esso di fatto elimina una norma confusa ed è, insieme ad altri emendamenti da noi presentati, la proiezione di una critica radicale all'insieme di questo disegno di legge.

Stiamo vivendo un episodio singolare ed emblematico della storia parlamentare italiana: due processi penali in corso davanti al tribunale di Milano per il reato di corruzione di giudici, in cui sono imputati alcuni avvocati, alcuni magistrati romani e un uomo di affari per fatti risalenti – se non sbaglio – al 1991 sono stati e sono al centro della discussione pubblica e hanno dato luogo ad una legge-fotografia.

Il testo è passato attraverso tre stesure, ma ha conservato sino ad oggi due elementi essenziali, che vedo chiaramente presenti nel comma 2, di cui proponiamo la soppressione. I due elementi essenziali rivelatori della concezione politica e delle scelte pratiche del Governo, come della sua obbediente maggioranza, in materia di giustizia sono: l'incertezza e il disordine.

Il legittimo sospetto, che state nuovamente introducendo nel codice di procedura penale, figurerà come ipotesi autonoma, uno schema del tutto nebuloso, in aggiunta al pregiudizio già contemplato per la libera determinazione delle persone che partecipano al processo. Il provvedimento non precisa cosa debba essere sospettato, né consente una induzione sicura dei parametri in base ai quali si possano agitare ombre su un'intera sede giudiziaria e chiedere perciò di derogare al principio del giudice naturale.

Da questa ipotesi, così indeterminata, discende la sospensione automatica del processo; eccoci giunti al comma che stiamo considerando. Essa può essere reiterata all'infinito, basta qualche accorgimento nella for-

mulazione della richiesta. Gli atti, nel processo che si svolge davanti ad una diversa sede, in seguito alla rimessione, verranno tutti rinnovati su richiesta degli imputati; intanto il tempo passa e ciò è in contrasto col principio costituzionale della ragionevole durata del processo.

I giuristi che lavorano per il Governo e per la maggioranza, dei quali è evidente l'incompetenza e la disattenzione, hanno pensato una norma in materia di prescrizione e di termini della custodia cautelare che è confusa e che richiederà una valutazione discrezionale da parte del giudice. C'è una sospensione, ma da quando ricominceranno a decorrere i termini? La norma dà una risposta confusa: che vuol dire che il processo ha raggiunto il «medesimo stato»? Sembra un problema tecnico, ma in realtà in queste parole vi è una scelta politica, che rende incerta la disciplina della prescrizione e della custodia cautelare.

Che senso ha far decorrere la sospensione dei termini per la prescrizione e di quelli relativi alla custodia cautelare da un provvedimento di natura non giurisdizionale, un atto di contenuto organizzativo del Presidente della Cassazione o di un magistrato da lui delegato allo spoglio dei ricorsi e all'assegnazione del fascicolo ad una delle sezioni della Cassazione? Anche questa norma introduce disordine nel codice di procedura penale ed è in contrasto con la Costituzione.

Ma perché avviene tutto questo? Sapete bene che tutto si spiega alla luce di quei due processi. Tra gli avvocati imputati ve n'è uno che è anche un parlamentare; uno degli esponenti di punta del maggior partito di Governo; inoltre, l'uomo d'affari imputato è oggi Presidente del Consiglio. I fatti che vengono loro contestati nulla hanno a che fare con la politica; gli attuali imputati si sono dedicati alla politica alcuni anni dopo la data in cui sarebbero stati commessi i reati di cui essi sono accusati.

Ma oggi si valgono della politica per allontanare da sé il processo. Si difendono non nel processo ma dal processo, attaccando e tentando ad ogni pie' sospinto di delegittimare i magistrati che per dovere d'ufficio si occupano di loro e di alcuni loro comportamenti.

Oggi, essi rifiutano il processo. L'avvocato Previti ha anticipato la propria strategia processuale: domani a Brescia, egli dice, – sostituendo il proprio pronostico a quella che dovrà essere la decisione della Cassazione – dopodomani a Perugia, afferma infine, anche se tutto questo non dipende da lui. È l'auspicio di un imputato, che però egli può esprimere in interviste a tutta pagina sul maggior giornale italiano e in dichiarazioni televisive, grazie al proprio potere e al ruolo di parlamentare eminente che egli occupa: un ruolo istituzionale che l'avvocato Previti certamente non onora dal momento che, per sua stessa solenne ammissione, egli è un evasore fiscale. È per questo – devo ritenere – che dopo la sua elezione ha mentito al Parlamento quando ha pubblicamente dichiarato l'ammontare e la fonte dei propri redditi, secondo le regole alle quali tutti i parlamentari sono tenuti.

Inoltre, nel momento stesso in cui questo imputato indica Perugia come l'auspicata meta finale del «giro d'Italia giudiziario» che egli si propone di realizzare, il Ministro della giustizia si attiva per ottenere il trasfe-

rimento d'ufficio del procuratore capo di Perugia: singolare coincidenza! Sono già cominciati i veleni in questo delicato ufficio giudiziario che il Ministro proprio ora vorrebbe rendere acefalo.

La strategia del disordine e dell'attacco contro il processo di Milano non si limita alla predisposizione di norme favorevoli agli imputati, da approvare presto, in tempo utile perché questi ultimi possano sfuggire al loro giudice naturale; contemporaneamente parte l'attacco finale contro il pubblico ministero che sostiene le ragioni dell'accusa nei due processi e che in uno di essi ha già svolto la propria requisitoria.

Affronto con disagio questo argomento, cari colleghi. Voglio dire, avendo letto i giornali di questi giorni e avendo visto le molteplici e discutibili iniziative assunte, che non riscontro nella requisitoria pronunciata dal pubblico ministero di Milano due giorni fa alcuna offesa alla Corte di cassazione. *(Commenti dai Gruppo FI, UDC:CCD-CDU-DE e AN).*

Il pubblico ministero descrive il meccanismo della corruzione usando le argomentazioni che ritiene, dal suo punto di vista, più forti ed efficaci, anche allo scopo di definire il grado di gravità del reato. Su questa materia esiste una giurisprudenza disciplinare, che tiene conto della peculiarità del compito e della caratteristica propria delle argomentazioni di cui si serve usualmente il pubblico ministero nel sostenere le ragioni dell'accusa.

Voglio ricordare che, accanto alla menzione di grandi magistrati come Montanari Visco, Corda e Granata, nelle parole dell'accusa – almeno in base a quello che ho letto sui giornali – vi è la ricerca (che richiede una verifica nel merito) degli elementi che, ad avviso della pubblica accusa, possano far pensare all'esistenza, allora, in quel momento, di un meccanismo o di un'attività intensamente e costantemente volta a ricercare le vie per avvicinare i giudici che fossero e potessero immaginarsi disponibili all'avvicinamento.

Volevo dire questo per rispondere ai tanti che hanno mosso critiche nel merito, a mio avviso, affrettate. Lasciamo agli organi competenti il compito di valutare nella materia della giurisdizione e facciamo in modo che la politica tragga da queste vicende l'insegnamento che è, a mio avviso, fondamentale e che dovrebbe essere alla base della nostra attività legislativa e della vostra attività di Governo.

L'insegnamento è che bisogna rendere indipendenti quanto più possibile e garantire e assicurare l'indipendenza quanto più possibile degli organi giurisdizionali, dei magistrati, a qualsiasi ruolo essi appartengano. Nello stesso tempo, abbiamo bisogno – ce lo chiedono gli avvocati in tutta Italia – di rafforzare le garanzie; leggi nuove anche sull'ordinamento giudiziario che rafforzino le garanzie e la posizione degli avvocati sono possibili, possono andare avanti se sono leggi organiche e garantiscono il rispetto dell'indipendenza della magistratura, dei giudici, come patrimonio dei cittadini e dell'ordinamento democratico del Paese. *(Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U).*

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.910, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori, identico all'emendamento 1.226, presentato dal senatore Sodano Tommaso e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.912.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.912, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori, fino alle parole: «la richiesta di rimessione non sospende il processo».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.912 e gli emendamenti 1.224 e 1.911.

Ricordo che gli emendamenti 1.913, 1.236 e 1.230 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.652.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.652, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risulta pertanto precluso l'emendamento 1.272.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.227, identico agli emendamenti 1.228 e 1.914.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.227, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.228, presentato dal senatore Sodano Tommaso e da altri senatori, e 1.914, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.916, identico all'emendamento 1.653.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.916, presentato dal senatore Calvi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.653, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.915, identico all'emendamento 1.234.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.915, presentato dal senatore Brutti Massimo e da altri senatori, identico all'emendamento 1.234, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.235.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.235, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.917.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.917, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che la prima parte dell'emendamento 1.654, fino alla parola: «non», è improponibile.

Passiamo pertanto alla votazione della restante parte dell'emendamento 1.654.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, della parte dell'emendamento 1.654, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori, dalle parole *«e dopo»* fino alla fine.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.825, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.229.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.229, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.918.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.918, presentato dal senatore Fassone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.238.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.238, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.237.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.237, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 1.239, 1.828, 1.827 e 1.826 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.240.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.240, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.829, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.241.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.241, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.242.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.242, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, fino alla parola: «accolta»

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.242, e gli emendamenti 1.243 e 1.655.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.244.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.244, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.830.

BATTISTI *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Battisti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.830, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.245.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, vorrei illustrare la storia peculiare di questo emendamento, che è l'unico emendamento della minoranza che nel pomeriggio del 2 agosto è stato approvato dalla maggioranza. Io ebbi il piacere che l'annunzio dell'approvazione di questo emendamento venisse dato autorevolmente dal presidente Centaro, della qual cosa gli fui grato.

Il merito di questo emendamento, infatti, è particolarmente fondato, dal momento che non può mai esserci una questione controversa di diritto, degna quindi di arrivare alle sezioni unite della Corte di cassazione, per la decisiva ragione che la verifica delle condizioni di remissione è sostanzialmente una verifica di fatto, che non può dar luogo ad un contrasto giurisprudenziale in diritto. Il fatto, inoltre, che vengano scelti, sia pure autorevolmente dal primo presidente, i giudici delle sezioni unite rende particolarmente discutibile questa scelta, cosicché riferirsi ad una sezione semplice garantisce molto di più rispetto alla scelta delle sezioni unite.

Inopinatamente alla Camera questo unico emendamento della minoranza, che era stato approvato dalla maggioranza, è stato bocciato. E allora chiedo alla cortesia dei signori della maggioranza, visto che sembra che il provvedimento dovrà comunque tornare alla Camera, di consentire il ritorno a quel testo che era già stato approvato dalla maggioranza stessa, per cui invito tutti a votare a favore di questo emendamento. *(Applausi dal Gruppo Verdi-U).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.245, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.831.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.831, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.246.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.246, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.248, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.247.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.247, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.832.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.832, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.250.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, generazioni di avvocati discuteranno per individuare quali sono gli elementi nuovi per riproporre una richiesta di rimessione.

L'unico sistema per avere certezza in questo campo è quello di abbandonare il concetto di novità, che è assolutamente opinabile essendo molto facile mantenere di riserva argomenti o circostanze nascoste, legando invece la possibilità di presentare un'ulteriore richiesta di rimessione al fatto che siano insorte circostanze successive rispetto alla presentazione della prima richiesta. Mi sembra una proposta molto più semplice e molto più garantente.

Su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Zancan, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.250, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.251.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.251, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.252.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.252, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 1.833 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 1.253, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.254, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.255, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.257, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.259, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 1.258, 1.836 e 1.835 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.249, identico all'emendamento 1.256.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.249, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori, identico all'emendamento 1.256, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.656.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.656, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.657.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.657, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.658.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.658, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.659.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.659, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 1.837 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.260.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.260, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.261.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.261, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.834, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 1.262 e 1.263 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.264.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.264, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 1.838 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.660.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.660, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.265.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.265, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.661.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.661, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.266.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.266, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.267.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.267, presentato dal senatore Brutti Massimo e da altri senatori.

Non è approvato.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.268.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.268, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE**.** Metto ai voti l'emendamento 1.270, presentato dal senatore Dalla Chiesa e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 1.272 risulta precluso dalla reiezione dell'emendamento 1.652.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.919.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.919, presentato dal senatore Ayala e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.920.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.920, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.273, sostanzialmente identico all'emendamento 1.839.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.273, presentato dal senatore Sodano Tommaso e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.839, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 1.274, 1.275 e 1.276 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.840.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.840, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 1.841 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.277.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.277, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.662.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.662, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.842.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.842, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.663.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.663, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.843.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.843, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.278.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.278, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.280.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Vorrei chiedere nuovamente la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.280, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole: «della prescrizione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.280 e gli emendamenti 1.664 e 1.921.

Passiamo alla votazione dell'emendamento dell'emendamento 1.279.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiedo la votazione elettronica.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.279, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.665.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, intervengo per chiedere la verifica con il voto...

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione elettronica risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(Ha inizio la verifica elettronica dell'appoggio).

DONATI *(Verdi-U)*. Scusi, signor Presidente, stavo finendo di formulare la richiesta. Intendevo chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Ripartiamo da zero, non essendoci stata la premessa.

Verifichiamo di nuovo il supporto alla richiesta. Scusate, ho schiacciato erroneamente il pulsante, perché ho chiesto il supporto ad una votazione elettronica.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di verifica del numero legale risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. Verifichiamo il numero legale; vedo peraltro che trova anche consenso da parte della maggioranza.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1578-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.665, presentato dal senatore Bordon e da altri senatori.

Non è approvato.

Gli emendamenti 1.281, 1.844, 1.845, 1.282, 1.284 e 1.846 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.286, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1000.

CALVI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALVI *(DS-U)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi io credo che su questo emendamento e su questo articolo in particolare qualche cosa occorrerà dire.

Sono giorni ormai che si discute circa la correttezza formale dell'articolo 47 del codice di procedura penale, com'è stato modificato dalla Camera, e credo che ormai tutti siamo convinti di quanto fossero giusti l'as-

serzione da noi fatta e l'emendamento da noi presentato circa l'errore commesso dalla Camera nel modificare l'articolo 47 in questione.

Non vi è dubbio che, allorquando si fa riferimento al caso di sospensione del processo e si applicano l'articolo 159 del codice penale e l'articolo 303 del codice di procedura penale, il richiamo a quell'articolo è assolutamente improprio; bisognava invece dire che si applica la sospensione dei termini di cui al predetto articolo 303.

È un errore elementare che noi abbiamo sottolineato con forza, che si è discusso nella opinione pubblica attraverso i quotidiani, la stampa, i *mass-media* più diversi e sul quale oggi siamo tutti d'accordo.

Eppure su questo – lasciatemelo dire – fino a ieri sera non eravamo affatto tutti d'accordo, perché siamo stati in Commissione notti e giorni interi e ci siamo sentiti dire più volte, prima dal relatore, poi da altri, che questa norma era formulata in modo assolutamente corretto e che quindi il nostro emendamento era del tutto errato.

Il relatore, *melius re perpensa* (e questo ci fa piacere, perché tutti possono avere ripensamenti intelligenti), si è finalmente accorto del fatto che la norma era errata e, modificando la sua posizione, ha dichiarato che non era più di avviso contrario *(Brusio in Aula. Richiami del Presidente)*, ma, cogliendo un'incertezza nella formulazione della legge e trovando più corretto l'emendamento da noi presentato, si rimetteva alla Commissione. Poi la Commissione non ha potuto decidere e siamo giunti in Aula. E qui abbiamo una sorpresa, cioè che la maggioranza presenta, attraverso nove parlamentari, un emendamento.

Non entro nel merito di questioni regolamentari, vale a dire se ciò sia ammissibile o no, perché mi sembra che il problema d'ordine formale sia assolutamente marginale; tornerò poi su un altro problema. Ciò che voglio dire è che finalmente siamo d'accordo sul fatto che ci sia un errore.

Voglio spiegare, però (in quanto ritengo giusto che sia chiaro a tutti), le ragioni che ci hanno indotto a presentare questo emendamento. Non vogliamo razionalizzare una legge che è profondamente sbagliata, né far sì che una legge sbagliata si presenti in modo più corretto. Noi abbiamo ragionato nel modo seguente. In primo luogo la norma è sbagliata; in secondo luogo credo che sia dovere di ogni parlamentare far sì che, almeno dal punto di vista lessicale, oltre che giuridico, la norma esca dal Parlamento nella forma più corretta possibile; in terzo luogo (si tratta dell'argomento più importante, e non voglio essere malizioso e formulare qualche *arrière-pensée* di qualcuno) una norma scritta male è sempre suscettibile di interpretazioni errate, e qui stiamo parlando di libertà, di scarcerazioni.

A questo punto occorre essere precisi: era un dovere preciso, nostro e di tutti, dire che una norma errata avrebbe potuto consentire, magari, la scarcerazione di persone della criminalità organizzata che meritavano, invece, di rimanere in stato di custodia. Quindi, era un dovere nostro, ma di tutti, presentare l'emendamento.

Naturalmente la maggioranza ha ritenuto, fino a ieri, che la norma fosse corretta e soltanto ieri mattina ha presentato un emendamento. Ma

lasciatemelo dire: mi sembra un po' un atteggiamento di infantilismo parlamentare. Perché non votare a favore del nostro emendamento? Perché cercare, in modo così non assennato, una formulazione che si differenziasse da quella che noi abbiamo proposto? Questo sforzo ha portato alla Camera, nella fretta, nell'urgenza di dover comunque legiferare, a licenziare un provvedimento sbagliato, e qui al Senato a formulare un emendamento che reputo anch'esso formalmente non corretto.

Non pongo problemi di ammissibilità, perché il Regolamento non me lo consente. Vorrei però far presente ai colleghi che hanno sottoscritto l'emendamento 1.1000 (tra i quali vi sono magistrati, avvocati e giuristi), che non è assolutamente possibile affermare che dopo l'articolo si emenda la parte successiva, quando all'interno dello stesso comma – per due volte – si fa riferimento alla parola «articolo». Tutti sappiamo dove andrà collocato e qual è il senso sostanziale di questo emendamento. Tuttavia, nel comma è presente per due volte la parola «articolo» e secondo me è formalmente scorretto prevedere che dopo la parola «articolo» si aggiunge la parte emendata.

Naturalmente, la questione sarà rimediabile dal Presidente attraverso una corretta interpretazione, ma ciò che mi interessa politicamente è sostenere ancora una volta come l'urgenza e la fretta siano cattive consigliere con chi non ha sufficiente dimestichezza con i termini, così delicati, di un sistema processuale, nella parte in cui, poi, addirittura, si sta parlando di libertà. Maggiore intelligenza, maggior rispetto delle istituzioni, maggior rispetto del diritto e dei diritti dei cittadini vorrebbero che quando si toccano questi argomenti si sia sempre molto attenti alle parole, perché le parole scritte nelle leggi generano interpretazioni non sempre corrette: possono essere interpretate *in malam partem*, come sono certo sarebbero state interpretate se non fossimo intervenuti con il nostro emendamento, e avrebbero potuto generare in qualche magistrato il dubbio, la possibilità, la cattiva intelligenza di interpretare quella norma in modo dissennato e porre fuori dalle patrie galere qualcuno che, invece, meritava di rimanervi.

Quindi, questa è la ragione per la quale noi abbiamo presentato l'emendamento in votazione: per un dovere profondo etico, politico e istituzionale. Per questo continuiamo a mantenere il nostro emendamento, sul quale voteremo favorevolmente per le ragioni che vi ho detto.

Naturalmente chiediamo anche che l'emendamento 1.1000 trovi un chiarimento in sede di Ufficio di Presidenza o da parte dei presentatori o che i presentatori medesimi ne propongano la modifica presentando un subemendamento o precisino ancor meglio l'emendamento così faticosamente elaborato, affinché su questa norma, su questa modifica dell'articolo 47 del codice di procedura penale (che ha trovato tante elucubrazioni, sempre errate) si giunga finalmente ad una formulazione chiara.

Da ultimo, mi sia consentito dire che sostengo l'approvazione del nostro emendamento che appare più corretto. Mi sembra, però, che sia saltata la parola «al». Infatti, nell'emendamento 1.286 si dice: «*Al comma 2, capoverso 4, dopo le parole:* «se la richiesta è stata proposta dall'imputato» *aggiungere le seguenti:* «sono sospesi i termini di cui»». Bisogna,

quindi, aggiungere la parole «al» per proseguire con le seguenti: «l'articolo 303, comma 1», così come recita l'articolo 47 del codice di procedura penale nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

Insisto, quindi, nel sostenere la validità dell'intervento emendativo e ribadisco che il nostro emendamento, ancora una volta, è più corretto dal punto di vista sostanziale e formale. *(Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U).*

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. Signor Presidente, la prima richiesta che le rivolgo è di inserire l'esame dell'emendamento 1.1000 dopo l'emendamento ora in discussione.

Voglio precisare, a proposito dell'emendamento 1.286, a firma del senatore Calvi e di altri senatori, che da relatore in Commissione di questo disegno di legge avevo manifestato un parere non contrario alla proposta emendativa.

CALVI *(DS-U-)* Era un parere assolutamente negativo!

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)* Era un parere non contrario, ma di rimessione alla Commissione circa la decisione su questo emendamento. Inoltre, non si è giunti all'esame dell'emendamento correttivo unicamente per un ostruzionismo, che si giustifica ed è comprensibile, da parte dell'opposizione.

Signor Presidente, chiedo inoltre che, in sede di coordinamento, all'emendamento 1.1000 da noi proposto si modifichi l'espressione «si applicano», nel senso che il verbo, riferendosi al solo articolo 159 del codice penale, deve ovviamente essere trasformato in «si applica»; nell'emendamento il «si applica» si riferisce infatti al successivo articolo 303. La restante parte dell'emendamento sarebbe articolata nel modo seguente: «siano sospesi i termini di cui all'articolo 303, comma 1».

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, prendo la parola anche perché finalmente vediamo che la maggioranza in qualche modo si decide ad interloquire rispetto ad un provvedimento che ha voluto con tanta forza fino al punto da accettarlo così com'è (anche se magari è stato verbalizzato, scritto e preparato da altri), senza difenderlo, se non attraverso ag-

giustamenti *in itinere*, dimostrando che anche i problemi di tecnica parlamentare sono attuali.

A parte questo, mi permetto di ricordare al relatore in Commissione, senatore Borea, che la maggioranza ci ha impedito di votare gli emendamenti che avevamo predisposto proprio per modificare l'errore sull'articolo 303 del codice di rito; la maggioranza non ha voluto che quell'emendamento fosse predisposto correttamente dall'opposizione, che ha sempre dichiarato di non accettare nel merito il provvedimento, ma che non poteva assolutamente lasciare un errore macroscopico di quel tipo. Infatti, qualche collega della maggioranza, in un primo momento, aveva chiesto che l'emendamento venisse accantonato in Commissione, salvo poi, quando ci stavamo accingendo a esaminarlo, fare una contro opposizione all'opposizione ritardando i tempi e bloccando tutto a mezzanotte e quindici. Questo, però, risulta dai resoconti stenografici della Commissione e, quindi, è inutile discuterne oltre.

Approfitto del fatto che finalmente abbiamo sentito anche la voce della maggioranza per rivolgermi a quei colleghi che continuo a stimare: mi riferisco a vari colleghi, come i senatori Luigi Bobbio, Centaro, Caruso ed altri che evito di nominare perché sicuramente ne ometterei qualcuno e ciò non mi sembrerebbe corretto. Voglio invitarli a svolgere un ragionamento con me, mentre siamo prossimi al termine della seduta, su quell'articolo che oggi, sul «Corriere della Sera», è stato prospettato come tentativo di incidere rispetto ad atteggiamenti preconcetti, chiusi e testardi, a mio avviso, per verificare quali siano i percorsi che in qualche modo questo disegno di legge prospetta.

Presidenza del presidente PERA

(*Segue* MANZIONE). Vittorio Grevi sul «Corriere della Sera» fa un'osservazione – e mi rivolgo con pacatezza ai colleghi che riescono per due minuti ad ascoltarmi – che per certi versi interviene dopo osservazioni analoghe che ho sentito fare in Commissione al collega Fassone.

Sostanzialmente cosa dice Grevi? Sappiamo che c'era un problema collegato alla sentenza n. 353 del 1996 della Corte costituzionale che aveva dichiarato costituzionalmente illegittima la sospensione obbligatoria; sappiamo che nel tentativo, secondo me raffazzonato, che ha fatto la maggioranza di rendere compatibile questo istituto con quella sentenza, è stato introdotto una specie di filtro, che viene indicato nell'articolo 47 e che nel quarto comma riceve una specificazione. Qual è questo filtro? Il ricorso viene assegnato al primo presidente, il quale dovrebbe fare una valutazione sommaria di massima per stabilire se quel ricorso – che si unisce agli altri centottanta che quotidianamente vengono riversati in Cassazione – *ictu oculi*, sulla base di un *fumus* così approssimativo, è inammissibile, e

in tal caso lo assegna alla sezione che si occupa di inammissibilità , oppure in qualche modo è degno di essere trattato nel merito, e allora lo assegna alle altre sezioni.

Mi permetto di ricordare – ma lo ha detto il collega Fassone più volte in Commissione e in Aula – che questa valutazione, che viene assegnata al primo presidente della Cassazione non viene svolta dal primo presidente della Cassazione, ma ci sarà un ufficio, ci sarà un magistrato – e voi lo sapete meglio di me – che viene delegato, il quale farà questa valutazione sommaria.

Allora, rispetto a questo, rispondendo pure al Governo che ieri in Aula ha ripreso la questione, vi chiedo: dov'è il provvedimento di valenza giurisdizionale che determina le conseguenze gravi che il meccanismo che voi avete proposto immagina? Mi spiego ancora meglio: nel momento in cui questa valutazione sommaria viene fatta e nel momento in cui viene assegnata ad una delle sezioni – diciamo così, per intenderci – di merito e non a quella deputata a decidere sull'inammissibilità, la conseguenza è che si sospende il processo, si sospende la prescrizione e, qualora l'istanza sia stata presentata dall'imputato, con la correzione degli articoli 303 e 304 di procedura penale – nel merito della quale non entriamo più – si sospende anche il decorso della custodia cautelare.

Allora, colleghi, vi chiedo (e ve lo chiede anche Grevi sul «Corriere della Sera»): vi sembra legittimo che una valutazione sommaria di natura prettamente infraprocedimentale ed amministrativa, non giurisdizionale, non appellabile, non motivata possa prolungare, attraverso la sospensione, i termini di custodia cautelare? È una valutazione che vi invito a fare – scusate il tono della mia voce – con grande serenità.

Vi chiedo ancora: rispetto al coimputato che non ha presentato l'istanza che cosa succede? Voi dite: se diviene applicabile l'articolo 304 del codice di procedura penale è possibile la separazione; ma chi opera tale separazione? Quello stesso giudice rispetto al quale c'è stata quella valutazione sommaria e che quindi è «sospettato». Pensate che questo meccanismo possa valere?

Mi rivolgo a coloro i quali hanno quella cultura giuridica che appartiene a molti di noi e che riescono a guardare in filigrana, in prospettiva agli effetti che un provvedimento come questo determina e vi invito, colleghi, con la stessa pacatezza ad offrirmi le risposte che io non vedo. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U).*

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nel dichiarare il voto favorevole del mio Gruppo a questo emendamento, che per la verità è di contenuto sostanzialmente identico all'emendamento 1.293 da noi presentato, sottolineo che la fermissima opposizione del mio Gruppo a questa maggioranza e a questo Governo non contrasterà

mai con l'attività di controllo e di correzione sulla buona tecnica perché essa coincide con l'interesse dei singoli cittadini e del Paese.

Mi augurerei anche che la maggioranza non proseguisse in questo suo metodo di cantarsela e suonarsela, che dà luogo ad errori tecnici che non sarebbero accettati al primo anno di università. *(Applausi dei Gruppi Verdi-U, DS-U e Mar-DL-U).*

BOBBIO Luigi *(AN)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOBBIO Luigi *(AN)*. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo di Alleanza Nazionale all'emendamento 1.1000.

Vorrei sottolineare, in estrema sintesi, che le preoccupazioni – almeno le vogliamo interpretare come tali – manifestate in ordine agli effetti di questa norma sul sistema generale di un processo penale a più parti, che possa essere interessato da vicende consimili, mi sembrano veramente ancora una volta pretestuose e del tutto infondate, dal punto di vista strettamente procedurale.

È ad esempio infondata la considerazione, pur proveniente da fonte dottrinale, ripetuta oggi dal collega Manzione, secondo la quale con la sospensione dei termini di custodia cautelare si farebbe interagire su una vicenda di libertà personale un provvedimento infraprocedimentale. È infatti assolutamente pacifico e non contestabile che il provvedimento con il quale il magistrato di vertice, chiamiamolo così, delegato a fare tanto, individua la sezione nell'ambito del suo ufficio competente a provvedere è provvedimento giurisdizionale e non certo amministrativo, né paraprocedimentale, per la semplice ragione che individua colui che è destinato a giudicare nel merito, cioè, individua il giudice naturale.

Non c'è poi dubbio che le preoccupazioni relative ai riflessi in termini di libertà personale sui coimputati sono a loro volta destituite di fondamento, in primo luogo perché, come ricordava lo stesso collega Manzione, seppure per criticare questa tesi, esiste pur sempre ed è operante l'istituto della separazione delle posizioni processuali. La separazione può essere chiesta – e questo è bene ricordarlo in generale in relazione a tutta questa normativa – tanto da ciascuno dei coimputati quanto dallo stesso ufficio del pubblico ministero. Il provvedimento di separazione, peraltro, è assolutamente legittimo ancorché proveniente dal giudice legittimamente sospettato, perché destinato a incidere non sulla posizione di colui che solleva la questione di legittimo sospetto ma sulle posizioni meramente processuali, e non di merito, degli altri eventuali coimputati.

Per queste ragioni credo che non vi sia alcun tipo di remora o di ostacolo non solo a votare favorevolmente l'emendamento 1.1000 ma l'intero provvedimento.

Vorrei sottolineare, da ultimo, che a mio parere questa normativa non può in alcun modo essere tacciata di contenere ostacoli procedurali di alcuna natura. *(Applausi dal Gruppo AN).*

AYALA *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AYALA *(DS-U)*. Signor Presidente, ho ascoltato con grande interesse, come sempre mi accade, l'intervento del collega Luigi Bobbio. Mi ha un po' sorpreso la sua dichiarazione di voto favorevole all'emendamento 1.1000; ne prendo atto: mi avrebbe molto stupito il contrario, visto che è un emendamento della maggioranza.

Vorrei però chiedere alla Presidenza se stiamo votando l'emendamento 1.286 o l'emendamento 1.1000. Avendo seguito i lavori, secondo me dobbiamo ora pronunciarci sull'emendamento 1.286.

PRESIDENTE. Senatore Ayala, la ringrazio; il suo intervento è stato veramente opportuno.

Colleghi, ci troviamo di fronte a questa situazione. L'emendamento 1.286, presentato dal senatore Calvi e da altri senatori, e l'emendamento 1.1000, presentato dal senatore Borea e da altri senatori, sono identici nel significato e nella portata normativa, per cui, a norma di Regolamento, devono essere votati congiuntamente, come sempre accade quando si tratta di emendamenti identici.

Tuttavia, colleghi, a seguito della correzione del testo dell'emendamento 1.286 e della riscrittura dell'emendamento 1.1000, vorrei richiamare la vostra attenzione sul fatto che rimangono nel testo delle imprecisioni lessicali.

Ora, è vero che questo disegno di legge è un po' perseguitato da imprecisioni di tale natura, però vorrei evitare che ad imprecisioni si aggiungano imprecisioni. Perciò riformulerei gli emendamenti in questione, fra loro sostanzialmente identici, nei seguenti termini, proprio per evitare errori di sintassi: «*Al comma 2, capoverso 4, sostituire le parole:* »si applicano« *con le seguenti:* »si applica«». Questo per evitare che si debba leggere: «in caso di sospensione del processo si applicano l'articolo 159». La seconda riformulazione lessicale è volta a sostituire le parole: «l'articolo 303», con le altre: «sono sospesi i termini di cui all'articolo 303». Ovviamente, rimane il riferimento al comma 1.

Pertanto, il quarto capoverso del comma 2 dell'articolo, come modificato da questo emendamento riformulato, se accolto, reciterebbe: «4. In caso di sospensione del processo di applica l'articolo 159 del codice penale e, se la richiesta è stata proposta dall'imputato, sono sospesi i termini di cui all'articolo 303, comma 1». In questi termini dal punto di vista lessicale l'articolo è corretto; rimangono due emendamenti distinti, che però sono posti ai voti, come tutti gli emendamenti distinti ma di identico contenuto, con un'unica votazione.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei da un lato dare atto che vi è, anche tenendo conto della necessità di un aggiustamento lessicale e di un aggiustamento grammaticale, una riformulazione dell'emendamento proposta dal Presidente del Senato. Noi consideriamo questa riformulazione tale da recepire il testo dell'emendamento che ha come primo firmatario il senatore Calvi, e che noi abbiamo presentato prima di quello sostanzialmente identico presentato all'ultimo momento da otto senatori della maggioranza. E proprio sulla base della riformulazione che, nell'esercizio dei suoi poteri, il Presidente ha qui proposto, noi voteremo quell'emendamento, che è il nostro emendamento.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANCAN *(Verdi-U)*. Signor Presidente, io non voglio affatto partecipare ad una corsa a rivendicare la paternità dell'emendamento che fa ritornare il disegno di legge alla Camera. Devo però fare un'osservazione assolutamente elementare: l'articolo 303 del codice di procedura penale disciplina i termini e la scansione dei termini; l'articolo che disciplina la sospensione dei termini è l'articolo 304, comma 1. Quindi, espungere questo benedetto articolo 304 è asistematico, atecnico, perché le sospensioni sono previste, appunto, nell'articolo 304.

Per tale ragione mi schiero modestamente e sommessamente, ma fermamente, a favore dell'emendamento 1.293, da me presentato, che incardina la sospensione nell'articolo 304, che è quello che disciplina tale argomento.

TOIA *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOIA *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, condivido quanto ha detto il collega Zancan: la maggioranza per non apportare la modifica più evidente, con riferimento all'articolo corretto, si arrampica sulle parole; ma tant'è, questo è l'emendamento che abbiamo. L'opposizione ha immediatamente segnalato l'errore ed ha presentato proposte conseguenti.

Le chiedo, signor Presidente, una precisazione. Lei ha parlato di due sistemazioni lessicali; la prima, che consisterebbe nel sostituire un verbo al plurale con un verbo al singolare, dal momento che il soggetto è l'articolo 159, è chiara. Non capisco invece in che cosa consista la seconda variazione lessicale, dal momento che il testo di cui ha dato lettura era già compreso nell'emendamento 1.1000.

PRESIDENTE. Senatrice Toia, si tratta di una questione grammaticale in entrambi i casi. Un soggetto singolare, l'articolo 159, sarebbe collegato con il verbo plurale «si applicano». Le faccio osservare che nel testo dell'emendamento, di cui è primo firmatario il senatore Calvi, vi sarebbe un'altra imprecisione lessicale. Il testo reciterebbe «sono sospesi i termini di cui l'articolo». La riformulazione che ho proposto si riferisce a tale imprecisione.

PAGANO *(DS-U)*. La proposta di riformulazione era venuta dallo stesso senatore Calvi!

PRESIDENTE. Si tratta di una precisazione per rendere la scrittura coerente con la lingua italiana.

AYALA *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AYALA *(DS-U)*. Signor Presidente, insieme alla proposta di riformulazione, lei ha dato lettura di quello che sarà il testo dell'articolo nell'auspicabile ipotesi in cui siano approvati i due emendamenti. È un testo chiaro, finalmente abbiamo fatto un passo avanti. Abbiamo eliminato un errore tecnico, non ci sono contenuti politici. Vorrei però che su tale questione si chiudesse il problema della correzione.

La diversa soluzione di un richiamo all'articolo 304 non è infatti corretta per una ragione semplice: mentre l'articolo 159, che disciplina la sospensione del decorso dei termini di prescrizione, fornisce un'elencazione dei casi in cui si sospendono i termini e aggiunge, a clausola di chiusura, «nonché negli altri casi previsti dalla legge», l'articolo 304 è tassativo. A mio giudizio il richiamo all'articolo 304 non sarebbe sufficiente, anche se l'interprete non cadrebbe in errore. Non complichiamo ulteriormente le cose; aderiamo alla soluzione da lei proposta.

PRESIDENTE. Concordo con lei senatore Ayala; non c'è un riferimento all'articolo 304.

BOBBIO Luigi *(AN)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOBBIO Luigi *(AN)*. Signor Presidente, prendiamo atto dell'aggiustamento lessicale da lei proposto e ne siamo soddisfatti. Vorrei soltanto chiarire che l'argomento in questione, cioè gli effetti sulla custodia cautelare, è talmente chiaro e talmente caro a questa maggioranza che il testo del maxiemendamento del Senato, certamente migliore quanto meno nella lettera, introducendo il tema *ex novo*, regolava la questione proprio in questi termini. Accettiamo l'emendamento lessicalmente corretto, secondo la

proposta del Presidente, che recepisce la lettera e lo spirito anche dell'emendamento 1.1000. Esso modifica una norma che andava rettificata e migliorata sul piano tecnico e sul piano della correttezza formale.

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOREA *(UDC:CCD-CDU-DE)*. Signor Presidente, condivido la sua riformulazione. Desidero precisare che avevamo già segnalato la necessità di intervenire in sede di coordinamento per sostituire il verbo al plurale con quello al singolare.

CALVI *(DS-U)*. È sempre tardi, ma opportuno!

CARUSO Antonino *(AN)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARUSO Antonino *(AN)*. Signor Presidente, non so se lei metterà in votazione gli emendamenti 1.290 e 1.293, richiamati da ultimo dal senatore Ayala.

PRESIDENTE. Qualora siano approvati gli emendamenti 1.1000 e 1.286, sarebbero assorbiti .

CARUSO Antonino *(AN)*. La ringrazio della precisazione, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.286 (testo 2), presentato dal senatore Calvi e da altri senatori, identico, ora anche nella formulazione lessicale e quindi rispondente alle regole della lingua italiana, all'emendamento 1.1000 (testo 2), presentato dal senatore Borea e da altri senatori.

È approvato.

Risultano pertanto assorbiti gli emendamenti 1.292, 1.291, 1.287, 1.288, 1.290 e 1.293.

Come richiestomi, faccio rilevare che in questa votazione si sono astenuti alcuni senatori, quali ad esempio, la senatrice Toia.

Un voto così, onorevoli colleghi, merita senz'altro la chiusura della seduta. Rinvio, pertanto, il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza una mozione, una interpellanza e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta *(ore 13,30).*

Licenziato per la composizione e la stampa dall'Ufficio dei Resoconti parlamentari alle ore 21,15

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE DISCUSSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 44, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

Modifica degli articoli 45, 47, 48 e 49 del codice di procedura penale (1578-B)

ARTICOLO 1 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

1. L'articolo 45 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

«Art. 45. - *(Casi di rimessione) – 1.* In ogni stato e grado del processo di merito, quando gravi situazioni locali, tali da turbare lo svolgimento del processo e non altrimenti eliminabili, pregiudicano la libera determinazione delle persone che partecipano al processo ovvero la sicurezza o l'incolumità pubblica, o determinano motivi di legittimo sospetto, la Corte di cassazione, su richiesta motivata del procuratore generale presso la Corte di appello o del pubblico ministero presso il giudice che procede o dell'imputato, rimette il processo ad altro giudice, designato a norma dell'articolo 11».

2. L'articolo 47 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

«Art. 47. - *(Effetti della richiesta) – 1.* In seguito alla presentazione della richiesta di rimessione il giudice può disporre con ordinanza la sospensione del processo fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta la richiesta. La Corte di cassazione può sempre disporre con ordinanza la sospensione del processo.

2. Il giudice deve comunque sospendere il processo prima dello svolgimento delle conclusioni e della discussione e non possono essere pronunciati il decreto che dispone il giudizio o la sentenza quando ha avuto notizia dalla Corte di cassazione che la richiesta di rimessione è stata assegnata alle sezioni unite ovvero a sezione diversa dall'apposita sezione di cui all'articolo 610, comma 1. Il giudice non dispone la sospensione

quando la richiesta non è fondata su elementi nuovi rispetto a quelli di altra già rigettata o dichiarata inammissibile.

3. La sospensione del processo ha effetto fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che rigetta o dichiara inammissibile la richiesta e non impedisce il compimento degli atti urgenti.

4. In caso di sospensione del processo si applicano l'articolo 159 del codice penale e, se la richiesta è stata proposta dall'imputato, l'articolo 303, comma 1. La prescrizione e i termini di custodia cautelare riprendono il loro corso dal giorno in cui la Corte di cassazione rigetta o dichiara inammissibile la richiesta ovvero, in caso di suo accoglimento, dal giorno in cui il processo dinanzi al giudice designato perviene al medesimo stato in cui si trovava al momento della sospensione. Si osservano in quanto compatibili le disposizioni dell'articolo 304».

3. L'articolo 48 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

«Art. 48. - *(Decisione) – 1.* La Corte di cassazione decide in camera di consiglio a norma dell'articolo 127, dopo aver assunto, se necessario, le opportune informazioni.

2. Il Presidente della Corte di cassazione, se rileva una causa d'inammissibilità della richiesta, dispone che per essa si proceda a norma dell'articolo 610, comma 1.

3. L'avvenuta assegnazione della richiesta di rimessione alle sezioni unite o a sezione diversa dalla apposita sezione prevista dall'articolo 610, comma 1, è immediatamente comunicata al giudice che procede.

4. L'ordinanza che accoglie la richiesta è comunicata senza ritardo al giudice procedente e a quello designato. Il giudice procedente trasmette immediatamente gli atti del processo al giudice designato e dispone che l'ordinanza della Corte di cassazione sia per estratto comunicata al pubblico ministero e notificata alle parti private.

5. Fermo quanto disposto dall'articolo 190-*bis*, il giudice designato dalla Corte di cassazione procede alla rinnovazione degli atti compiuti anteriormente al provvedimento che ha accolto la richiesta di rimessione, quando ne è richiesto da una delle parti e non si tratta di atti di cui è divenuta impossibile la ripetizione. Nel processo davanti a tale giudice le parti esercitano gli stessi diritti e facoltà che sarebbero loro spettati davanti al giudice originariamente competente.

6. Se la Corte rigetta o dichiara inammissibile la richiesta delle parti private queste con la stessa ordinanza possono essere condannate al pagamento a favore della cassa delle ammende di una somma da 1.000 euro a 5.000 euro».

4. L'articolo 49 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

«Art. 49. - *(Nuova richiesta di rimessione) – 1.* Anche quando la richiesta è stata accolta, il pubblico ministero o l'imputato può chiedere un nuovo provvedimento per la revoca di quello precedente o per la designazione di un altro giudice.

2. L'ordinanza che rigetta o dichiara inammissibile per manifesta infondatezza la richiesta di rimessione non impedisce che questa sia nuovamente proposta purché fondata su elementi nuovi.

3. È inammissibile per manifesta infondatezza anche la richiesta di rimessione non fondata su elementi nuovi rispetto a quelli già valutati in una ordinanza che ha rigettato o dichiarato inammissibile una richiesta proposta da altro imputato dello stesso procedimento o di un procedimento da esso separato.

4. La richiesta dichiarata inammissibile per motivi diversi dalla manifesta infondatezza può essere sempre riproposta».

5. La presente legge si applica anche ai processi in corso e le richieste di rimessione, che risultano già presentate alla data di entrata in vigore della legge, conservano efficacia. Il Presidente della Corte di cassazione, salvo che per esse non rilevi una causa d'inammissibilità e non disponga quindi procedersi applicando l'articolo 610, comma 1, del codice di procedura penale, dispone per l'immediata comunicazione di cui all'articolo 48, comma 3, del codice di procedura penale.

6. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

EMENDAMENTI DA 1.808 A 1.1000

1.808

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola «libera» *con le parole:* «libera e consapevole».

1.29

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, sostituire la parola: «determinazione» *con la seguente:* «decisione».

1.30

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, sostituire le parole: «delle persone che partecipano al processo» *con le seguenti:* «del giudice, monocratico o collegiale».

1.32

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, sostituire le parole:* «delle persone» *con le seguenti:* «dei soggetti».

1.33

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, sostituire la parola:* «persone» *con la seguente:* «parti».

1.35

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, sostituire le parole:* «partecipano al» *con le seguenti:* «sono parte civile nel».

1.34

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo la parola:* «partecipano» *aggiungere le seguenti:* «in qualità di testimoni».

1.3

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45», comma 1, dopo la parola: «processo» *inserire le seguenti:* «, con esclusione di ogni rilievo agli atteggiamenti assunti e alle opinioni espresse dal Pubblico Ministero,».

1.36

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «al processo» *aggiungere le seguenti:* «e, attraverso fatti documentabili e comprovati, mettono oggettivamente in pericolo l'integrità personale del collegio giudicante».

1.37

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «delle persone che partecipano al processo» *aggiungere le seguenti:* «nessuna esclusa ed a qualsivoglia titolo riconosciuto».

1.612

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, aggiungere alle parole: «delle persone che partecipano al processo» *le parole:* «ovvero delle parti e dei testimoni».

1.613

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, aggiungere alle parole: «delle persone che partecipano al processo» *le parole:* «ed in specie dei testimoni».

1.614

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, aggiungere alle parole: «delle persone che partecipano al processo» *le parole:* «nonché dei magistrati del Pubblico Ministero».

1.615

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, aggiungere alle parole: «delle persone che partecipano al processo» *le parole:* «nonché dei giudici».

1.38

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, prima delle parole:* «ovvero la sicurezza» *premettere le seguenti:* «senza riferimento alle violazioni del diritto di difesa suscettibili di impugnazione».

1.39

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, alle parole:* «la sicurezza» *premettere le seguenti:* «sono ritenute dal giudice del dibattimento tali da pregiudicare».

1.809

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso 1, sopprimere le parole: «la sicurezza o».

1.40

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, sostituire le parole: «la sicurezza o l'incolumità» *con le seguenti:* «sicurezza e incolumità».

1.43

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Id. em. 1.40

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, sostituire le parole: «la sicurezza o l'incolumità» *con le seguenti* «la sicurezza e l'incolumità».

1.41

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, sostituire le parole: «la sicurezza o» *con le seguenti:* «sono dichiarate dal giudice tali da impedire la sicurezza e».

1.42

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, dopo le parole: «la sicurezza» *aggiungere la seguente:* «fisica».

1.810

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «incolumità» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso 1, sopprimere le parole: «o l'incolumità pubblica,».

1.44

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, sopprimere le parole: «o incolumità».

1.45

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, sopprimere le parole: «o incolumità».

1.811

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Al comma 1, alinea «art. 45» comma 1, sopprimere le seguenti parole: «o l'incolumità».

1.812

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «l'incolumità pubblica» *con le parole:* «l'ordine pubblico».

1.47

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, sopprimere la parola: «pubblica».

1.48

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, sostituire la parola: «pubblica» *con le seguenti:* «della pubblica accusa».

1.616

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, sostituire la parola: «pubblica» *con le parole:* «delle parti».

1.617

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «...o l'incolumità pubblica...» *inserire le parole:* «e delle parti private coinvolte».

1.49

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, dopo le parole: «incolumità pubblica» *aggiungere le seguenti:* «purché tali situazioni siano basate su circostanze di fatto accertate dal giudice».

1.50

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, dopo le parole: «o l'incolumità pubblica,» *inserire le seguenti:* «o in caso di menomazione dell'autonomia e della libera determinazione del giudice».

1.54

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.50

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, dopo le parole: «o l'incolumità pubblica,» *inserire le seguenti:* «o in caso di menomazione dell'autonomia e della libera determinazione del giudice».

1.51

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, dopo le parole: «o l'incolumità pubblica, o» *inserire le seguenti:* «, alterando il regolare svolgimento del processo».

1.55

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.51

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi modificato, dopo le parole: «o l'incolumità pubblica, o» *inserire le seguenti:* «, alterando il regolare svolgimento del processo».

1.52

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, dopo le parole: «l'incolumità pubblica» *aggiungere le seguenti:* «, senza attribuire alcun rilievo ai semplici turbamenti di carattere morale,».

1.53

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, dopo le parole: «incolumità pubblica» *aggiungere le seguenti:* «con esclusione di ogni rilievo alle pressioni esercitate dalle fonti di informazione o dall'opinione pubblica».

1.618

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.49

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «incolumità pubblica» *aggiungere le seguenti:* «solo nel caso in cui tali situazioni siano fondate su circostanze difatto accertate dal giudice».

1.57

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Respinto

All'articolo 1, comma 1, capoverso 1 dell'articolo 45 richiamato, sopprimere le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto».

1.58

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.57

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, sopprimere le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto».

1.907

Maritati

Respinto

Al comma 1, capoverso, articolo 45, sostituire le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *con le parole:* «o l'imparzialità dell'organo giudicante».

1.906

Fassone, Maritati, Calvi, Ayala

Respinto

Al comma 1, capoverso, articolo 45, al comma 1, ivi richiamato, sostituire le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *con le parole:* «determinando motivi di sospetto».

1.813

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: «o determinano» *con le seguenti:* «ma non determinano».

1.814

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: «o determinano» *con le seguenti:* «ad esclusione di».

1.815

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: «o determinano motivi di» *con le seguenti:* «ovvero per».

1.61

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, prima della parola:* «determinano», *sostituire:* «o» *con:* «e».

1.60

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1*»» a: «oggettivi» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo la particella:* «o» *aggiungere le seguenti:* «, sulla base di elementi oggettivi, documentabili e ragionevoli».

1.619

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo la particella «o» *aggiuingere le seguenti parole:* «, sulla base di elementi oggettivi e documentabili».

1.59

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Inammissibile

Al comma 1, capoverso articolo 45, sopprimere le parole: «determinano motivi di».

1.62

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, testo sostituito, le parole: «determinano motivi di legittimo sospetto» *sono sostituite dalle seguenti:* «determinano fondati motivi di legittimo sospetto sull'imparzialità del giudice».

1.63

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Id. em. 1.62

Al comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, testo sostituito, le parole: «determinano motivi di legittimo sospetto» *sono sostituite dalle seguenti:* «determinano fondati motivi di legittimo sospetto sull'imparzialità del giudice».

1.620

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, sostituire le parole: «determinano motivi» *con le seguenti:* «sono causa, dichiarata fondata dal giudice del dibattimento,».

1.816

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola «determinano» *con le parole:* «possano determinare».

1.65

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, sostituire la parola:* «determinano» *con le seguenti:* «costituiscono fondati».

1.66

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, dopo la parola:* «determinano» *aggiungere le seguenti:* «, senza attribuire alcun rilievo ai semplici turbamenti di carattere morale,».

1.622

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.66

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo la parola: «determinano» *aggiungere le seguenti:* «, senza considerare i semplici turbamenti di carattere morale».

1.67

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «*le seguenti: "*e giustificati"» respinte; restante parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, dopo la parola:* «determinano» *aggiungere le seguenti:* «accertati e giustificati».

1.621

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo la parola: «determinano» *aggiunge la seguente:* «giustificati».

1.623

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo la parola «determinano» *inserire la seguente:* «obiettivi».

1.68

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Sost. id. em. 1.623

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, dopo la parola* «determinano» *inserire la seguente:* «oggettivi».

1.817

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, alinea «art. 45» comma 1, dopo la parola: «determinano» *aggiungere la seguente parola:* «molteplici».

1.69

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Sost. id. em. 1.620

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, sostituire la parola:* «motivi» *con le seguenti:* «causa, dichiarata fondata dal giudice del dibattimento,».

1.70

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, sostituire la parola: «motivi» *con le seguenti:* «determinanti situazioni evidenti».

1.71

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini

Id. em. 1.70

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, sostituire la parola: «motivi» *con le seguenti:* «determinanti situazioni evidenti».

1.56

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso articolo 45 comma 1, dopo le parole: «determinano motivi» *aggiungere le seguenti:* «fondati su circostanze oggettivamente accertate».

1.624

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «determinano motivi» *aggiungere le seguenti:* «fondati su circostanze accertate».

1.72

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *al comma 1, dopo la parola:* «motivi» *aggiungere le seguenti:* «, non suscettibili di riproporsi in altra sede giudiziaria,».

1.625

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «o determinano motivi» *inserire le parole:* «rilevabili da situazioni eccezionali e concrete tali da far sorgere il presupposto per l'insorgere di un».

1.64

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini, Salzano

Le parole da: «*Al comma 1*»» a: «consistenti» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «consistenti in gravi motivi oggettivi di alterazione del regolare svolgimento del processo».

1.160

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo so-

spetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti in gravi motivi oggettivi di alterazione del regolare svolgimento del processo».

1.161

DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, MANCINO, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti in ragioni oggettive di menomazione dell'autonomia e della libera determinazione del giudice».

1.155

DALLA CHIESA, MANCINO, CAVALLARO, MARINI, MARINO, FABRIS

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «consistenti in ragioni oggettive di menomazione dell'autonomia e della libera determinazione del giudice».

1.157

THALER AUSSERHOFER, KOFLER, PETERLINI, MICHELINI, SALZANO

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel pericolo di grave condizionamento della libertà di autodeterminazione del giudice, delle parti o dei testimoni».

1.164

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel pericolo di grave condizionamento della libertà di autodeterminazione del giudice, delle parti o dei testimoni».

1.167

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel concreto rischio di menomazione della libertà di giudizio del giudice o di determinazione delle parti o dei testimoni».

1.168

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel concreto rischio di attentato alla libertà di giudizio del giudice o di determinazione delle parti o dei testimoni».

1.169

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel motivato timore che la libera determinazione del giudice, delle parti e dei testimoni venga compromessa in conseguenza di comportamenti di terzi».

1.165

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nella minaccia di condizionamento della libertà fisica e morale del giudice, delle parti o dei testimoni».

1.163

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti in fattori di carattere locale che alterino la coscienza e l'armonia collettiva nei rapporti con l'amministrazione della giustizia».

1.166

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «consistenti nel grave pericolo di condizionamento della serenità ed obiettività di giudizio e valutazione del giudice o di determinazione delle parti o dei testimoni».

1.641

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «consistenti in giustificate ragioni di sfiducia nell'imparzialità dei giudici, come risultanti dagli atti del processo».

1.156

Dalla Chiesa, Mancino, Cavallaro, Marini, Marino, Fabris

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «riconducibili» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «riconducibili a condizioni locali che pongano in pericolo la normalità necessaria allo svolgimento del processo».

1.158

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «riconducibili a situazioni di menomazione della serenità funzionale del giudice».

1.159

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «riconducibili a situazioni concrete tali da compromettere la retta amministrazione della giustizia».

1.162

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «riconducibili a condizioni locali che pongano in pericolo la normalità necessaria allo svolgimento del processo».

1.171

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Al comma 1*»» a: «evidente rischio» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «con evidente rischio che il regolare andamento del giudizio possa essere condizionato da eventi o situazioni di carattere locale, in grado di coartare la libera determinazione di giudice, parti o testimoni».

1.172

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «con evidente rischio che il regolare corso del giudizio venga alterato in conseguenza di situazioni locali che possano attentare gravemente alla libertà di determinazione del giudice, delle parti dei testimoni».

1.154

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto,» *aggiungere le seguenti:* «con evidente rischio che gravissime situazioni obiettive locali arrechino irreparabile turbamento ed obiettiva limitazione alla libertà di volazione delle persone che prendono parte al processo».

1.170

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «con evidente rischio che il giudizio possa risentire di condizionamenti provenienti da terzi».

1.173

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, comma 1 dell'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo le parole: «o determinano motivi di legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «con evidente rischio particolarmente grave di costringimento della formazione del libero convincimento del giudice».

1.101

Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «di fatto accertate» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, basato su circostanze di fatto accertate, sulla presenza di gravi condizionamenti ambientali».

1.84

Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Ayala, Maritati, Zancan, Marino, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «basato su circostanze di fatto accertate».

1.148

Fassone, Calvi, Zancan, Brutti Massimo, Marino

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «fondato» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, fondato su accertati elementi oggettivi, non suscettibile di riproporsi in altra sede giudiziaria».

1.140

Calvi, Fassone, Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Zancan, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, fondato su accertati elementi oggettivi, sull'imparzialità dell'organo giudicante».

1.627

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, fondato su fatti accertati, sulla possibilità di un ordinato e corretto svolgimento del processo».

1.628

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, fondato su circostanze di fatto accertate, sull'imparzialità dell'organo giudicante».

1.629

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «fondato sulla presenza di gravi ed evidenti condizionamenti ambientali».

1.124

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «ambientali» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «sulla presenza di gravi condizionamenti ambientali idonei a limitare la libertà di determinazione delle parti processuali».

1.91

Calvi, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Ayala, Zancan

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «sulla presenza di gravi condizionamenti ambientali».

1.147

Brutti Massimo, Fassone, Ayala, Zancan, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «sulla non prevenzione nei confronti dell'accusa o della difesa».

1.97

Passigli

Ritirato

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto», *aggiungere le seguenti:* «quando tale sospetto sia alimentato da concreti comportamenti di minaccia psicologica nei confronti dei giudici».

1.909

Passigli

Ritirato

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «quando tale sospetto sia alimentato da concreti comportamenti di minaccia psicologica nei confronti dei testimoni».

1.639

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «quando tale sospetto è dovuto a concreti comportamenti di minaccia fisica nei confronti del Pubblico Ministero, e dei giudici».

1.133

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Le parole da: «*Al comma 1*»» a: «tali» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «tali da alterare irrimediabilmente la fase cognitiva e del giudizio perché pregiudicata la libertà di determinazione del giudice e delle parti processuali».

1.114

Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «tali che possano distogliere il giudice dall'esercizio corretto del potere giurisdizionale».

1.99

Fassone, Calvi, Zancan, Maritati, Brutti Massimo

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «per legittimo sospetto», *aggiungere le seguenti:* «tali da influenzare la imparzialità di giudizio».

1.626

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «tali da compromettere l'imparzialità di giudizio».

1.100

FASSONE, CALVI, BRUTTI Massimo, MARITATI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «giustificato da accadimenti documentabili».

1.640

BORDON, MANCINO, DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «solo in presenza di situazioni ambientali tali da pregiudicare in maniera grave la determinazione del giudice».

1.630

BORDON, MANCINO, DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *inserire le parole:* «qualora ricorrano situazioni gravi ed eccezionali tali da interferire sull'attività giurisdizionale pregiudicando la libertà di determinazione del giudice».

1.125

CALVI, AYALA, BRUTTI Massimo, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «che il giudice abbia subito influenze ambientali gravissime e comunque tali da compromettere l'imparzialità e la terzietà».

1.132

Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «che venga compromessa irrimediabilmente la funzione cognitiva e il relativo giudizio di merito in quanto gravemente pregiudicata la libertà di determinazione del giudice».

1.116

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «rilevabile da situazioni ambientali eccezionali e concrete e non sulla base di supposizioni o vaghi timori soggettivi».

1.126

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «desumibile non solo dalla comprovata sussistenza di fattori ambientali perturbatori ma dalla effettiva attitudine di essi ad influenzare l'operato dei giudici».

1.631

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Sost. id. em. 1.126

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *inserire le parole:* «desumibile non solo dalla comprovata sussistenza di fattori perturbatori ma dalla effettiva attitudine di essi ad influenzare l'operato dei giudici».

1.127

CALVI, AYALA, BRUTTI Massimo, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «idoneo a turbare seriamente il normale svolgimento del processo pregiudicando la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo a causa di gravi fattori ambientali».

1.128

AYALA, BRUTTI Massimo, CALVI, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «riferibili a fattori ambientali diretti a minare concretamente l'imparzialità del giudice e la sua libertà di determinazione».

1.632

BORDON, MANCINO, DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «accertate» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, riferito a circostanze di fatto accertate, sul corretto svolgimento del processo».

1.633

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «riferito a circostanze di fatto accertate, sulla presenza di eventuali condizionamenti ambientali».

1.129

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «prove concrete» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «dal quale sono escluse le ipotesi riguardanti i timori soggettivi, nonché supposizioni, non suffragate da prove concrete in ordine al pregiudizio circa la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo».

1.130

Ayala, Calvi, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «dal quale sono escluse le ipotesi riguardanti i timori soggettivi, nonché supposizioni, non suffragate da prove concrete in ordine al pregiudizio circa la libertà di determinazione delle parti processuali».

1.131

Brutti Massimo, Ayala, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «dal quale sono escluse le ipotesi riguardanti i timori soggettivi, nonché supposizioni, non suffragate da

prove concrete in ordine al pregiudizio circa la libertà di determinazione del giudice».

1.635

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «dovuto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «dovuto a situazioni tali da compromettere seriamente l'imparzialità di giudizio».

1.636

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «dovuto solo a cause ambientali gravi, eccezionali e concrete».

1.637

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «provocato da fatti documentabili».

1.638

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le parole:* «sul corretto svolgimento del processo».

1.134

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *comma 1, dopo le parole:* «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «con concreta compromissione della corretta amministrazione della giustizia in quanto sussistenti fattori ambientali attuali gravi, idonei a pregiudicare la libertà di determinazione del giudice».

1.137

Fassone, Brutti Massimo, Calvi, Zancan, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «legittimo sospetto» *aggiungere le seguenti:* «, suffragato da ripetute violazioni della parità tra accusa e difesa».

1.908 (testo 2)

Passigli

Respinto

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «L'esistenza di atti volti a suffragare tale legittimo sospetto viene indagata dagli organi di polizia giudiziaria che ne danno motivata e dettagliata indicazione».

1.178 (testo 2)

PASSIGLI

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «espresse» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «Non costituiscono causa di legittimo sospetto opinioni espresse in articoli di giornale».

1.179 (testo 2)

PASSIGLI

Precluso

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «Non costituiscono causa di legittimo sospetto opinioni espresse in trasmissioni televisive».

1.642

BORDON, MANCINO, DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, sopprimere le parole: «del procuratore generale presso la Corte D'Appello».

1.643

BORDON, MANCINO, DALLA CHIESA, CAVALLARO, MAGISTRELLI, PETRINI, BATTISTI, MANZIONE, TOIA, DATO, CAMBURSANO, GIARETTA, BEDIN, VALLONE, CASTELLANI, BASTIANONI, D'AMICO, SCALERA, FORMISANO, D'ANDREA, COLETTI, COVIELLO, BAIO DOSSI, DETTORI, LAURIA, LIGUORI, MONTAGNINO, RIGHETTI, SOLIANI, VERALDI

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, sopprimere le parole: «o del pubblico ministero presso il giudice che procede».

1.181

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Respinto

Al comma 1, capoverso 1 dell'articolo 45 richiamato, dopo le parole: «o dell'imputato» *aggiungere le seguenti:* «ovvero della parte civile costituita in giudizio».

1.182

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «di pensiero» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non costituiscono causa di legittimo sospetto mere manifestazioni di pensiero di terzi estranei al processo».

1.183

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non costituiscono causa di legittimo sospetto mere manifestazioni di pensiero di cittadini estranei al processo».

1.184

Calvi, Ayala, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non costituiscono causa di legittimo sospetto mere manifestazioni di pensiero di magistrati estranei al processo».

1.186

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «o attività» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività che risultino promosse, sostenute o favorite direttamente o indirettamente dalla parte che ha proposto la richiesta di rimessione».

1.191

Brutti Massimo, Ayala, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività che risultino promosse, sostenute o favorite direttamente o indirettamente dalla parte che ha proposto la richiesta di rimessione».

1.213

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Precluso

Al comma 1, capoverso articolo 45, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività che risultino promosse, sostenute o favorite direttamente o indirettamente dalla parte che ha proposto la richiesta di rimessione».

1.187

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 1, all'articolo 45 del codice di procedura penale, ivi sostituito, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti».

1.192

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti».

1.212

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Precluso

Al comma 1, capoverso articolo 45, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività svolte nell'esercizio di diritti garantiti dalla legge».

1.208

FASSONE, AYALA, BRUTTI Massimo, CALVI, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *aggiungere, in fine, il seguente comma:*

«1-*bis*. Non può costituire motivo di rimessione per legittimo sospetto l'orientamento di organi di stampa e di informazione, locali o nazionali, sfavorevoli alle parti processuali».

1.206

AYALA, BRUTTI Massimo, CALVI, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 45» *aggiungere, in fine, il seguente comma:*

«1-*bis*. I semplici sospetti, i dubbi, le congetture, i convincimenti soggettivi e i meri timori di condizionamento psicologico dei partecipanti al processo, non avendo solido supporto in situazioni reali e non comportanti un'effettiva e comprovata probabilità di pregiudizio, non valgono a giustificare deroghe alla competenza del giudice naturale, ai fini della rimessione del processo».

1.190

FASSONE, AYALA, BRUTTI Massimo, CALVI, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 1, capoverso dell'articolo 45, aggiungere, in fine, il seguente comma:

«1-*bis*. L'istanza di rimessione del procedimento non può essere richiesta più di una volta sulla base dei medesimi fatti».

1.646

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. La richiesta di rimessione è depositata, con tutta la documentazione atta a notificare lo stato di ostruzione alla libera determinazione delle persone che partecipano al processo, nella cancelleria del giudice ed è notificata entro 7 giorni a cura del richiedente alle altre parti. Entro i 10 giorni successivi, a pena di decadenza, le parti in causa possono aderire alla richiesta o opporvisi».

1.647

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Le motivazioni poste a fondamento della istanza di rimessione del processo per legittimo sospetto devono sostanziarsi nella esposizione di fatti e circostanze talmente gravi da far sorgere la non arbitraria opinione che il giudice possa subire pressioni e influenze tali da minarne l'imparzialità e da pregiudicarne la libertà di determinazione».

1.645

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Il legittimo sospetto in grado di giustificare la presentazione dell'istanza di rimessione deve intendersi nella sua eccezione restrittiva, in presenza di eccezionali situazioni di fatto in grado di pregiudicare la libertà di determinazione del giudice».

1.644

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso dalla non approvazione dell'em. 1.186

Al comma 1, all'articolo 45 ivi richiamato, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti che risultino promosse, sostenute o favorite direttamente o indirettamente dalla parte che ha proposto la richiesta di rimessione».

1.824

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, nell'articolo 45 richiamato, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Sono inammissibili richieste dilatorie».

1.651

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «*rimessione)*» respinte; seconda parte precluse

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*: l'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 46. - *(Richiesta di rimessione) – 1.* La richiesta è depositata, con i documenti che vi si riferiscono, nella cancelleria del giudice ed è notificata entro sette giorni, a cura del richiedente, alle altre parti.

2. La richiesta dell'imputato è sottoscritta da lui personalmente o da un suo procuratore speciale.

3 Il giudice trasmette immediatamente alla corte di cassazione la richiesta con i documenti allegati e con eventuali osservazioni.

4. L'inosservanza delle forme e dei termini previsti dai commi 1 e 2 è causa di inammissibilità della richiesta"».

1.818

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* L'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 46. - *(Richiesta di rimessione)* La richiesta è depositata nella cancelleria del giudice ed è notificata entro tre giorni al richiedente alle altre parti. Entro i dieci giorni successivi, a pena decadenza, le altre parti possono aderire alla richiesta o opporvisi".».

1.821

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* L'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 46. - *(Richiesta di rimessione)* Il giudice trasmette alla Corte di cassazione la richiesta di rimessione, che deve essere sottoscritta dall'imputato, alla Corte di cassazione".».

1.819

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* L'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 46. - *(Richiesta di rimessione)* La richiesta dell'imputato è sottoscritta da lui personalmente».

1.820

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* L'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 46. - *(Richiesta di rimessione)* Pena nullità, la richiesta dell'imputato deve essere sottoscritta da lui personalmente".».

1.214

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

"Art. 46-*bis*. - *(Procedimenti con più imputati).* – 1. Qualora la richiesta sia presentata in un procedimento con più imputati il giudice dispone, se possibile, la separazione del procedimento; altrimenti invita gli altri imputati ad aderire ovvero ad opporsi alla richiesta, nonché a presentare memorie e documenti nel termine di sette giorni. In tal caso la decisione della Corte di cassazione svolge i suoi effetti nei confronti di tutti gli imputati».

1.232

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Id. em. 1.214

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-*bis.* Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

«Art. 46-*bis*. - *(Procedimenti con più imputati). – 1.* Qualora la richiesta sia presentata in un procedimento con più imputati il giudice dispone, se possibile, la separazione del procedimento; altrimenti invita gli altri imputati ad aderire ovvero ad opporsi alla richiesta, nonché a presentare memorie e documenti nel termine di sette giorni. In tal caso la decisione della Corte di cassazione svolge i suoi effetti nei confronti di tutti gli imputati».

1.216

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.214

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

"Art. 46-*bis.* - *(Procedimenti con più imputati). – 1.* Qualora la richiesta sia presentata in un procedimento con più imputati il giudice dispone, se possibile, la separazione del procedimento; altrimenti invita gli altri imputati ad aderire ovvero ad opporsi alla richiesta, nonché a presentare memorie e documenti nel termine di sette giorni. In tal caso la decisione della Corte di cassazione svolge i suoi effetti nei confronti di tutti gli imputati».

1.223

Dalla Chiesa, Mancino, Cavallaro, Marini, Marino, Fabris

Id. em. 1.214

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

"Art. 46-*bis.* - *(Procedimenti con più imputati). – 1.* Qualora la richiesta sia presentata in un procedimento con più imputati il giudice dispone, se possibile, la separazione del procedimento; altrimenti invita gli altri imputati ad aderire ovvero ad opporsi alla richiesta, nonché a presentare memorie e documenti nel termine di sette giorni. In tal caso la decisione della Corte di cassazione svolge i suoi effetti nei confronti di tutti gli imputati"».

1.222

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Improponibile

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

"Art. 46-*bis.* - *(Termini per la richiesta di rimessione) – 1.* La richiesta di rimessione deve essere presentata nell'udienza preliminare fino a che non siano conclusi gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti; nel giudizio sino a che non sia scaduto il termine previsto dall'articolo 491, comma 1.

2. Qualora i motivi posti a fondamento della richiesta di rimessione siano divenuti noti dopo la scadenza dei termini dal comma 1° richiesta può essere proposta, a pena di inammissibilità, entro 20 giorni dal momento della conoscenza"».

1.222a

Dalla Chiesa, Mancino, Cavallaro, Marini, Marino, Fabris

Improponibile

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Dopo l'articolo 46 del codice di procedura penale, è aggiunto il seguente:

"Art. 46-*bis.* - *(Termini per la richiesta di rimessione) – 1.* La richiesta di rimessione deve essere presentata nell'udienza preliminare fino a che non siano conclusi gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti; nel giudizio sino a che non sia scaduto il termine previsto dall'articolo 491, comma 1.

2. Qualora i motivi posti a fondamento della richiesta di rimessione siano divenuti noti dopo la scadenza dei termini dal comma 1° richiesta può essere proposta, a pena di inammissibilità, entro 20 giorni dal momento della conoscenza"».

1.215

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Improponibile

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis. All'articolo 46 del codice di procedura penale, al comma 1, premettere il seguente:*

"01. L'Istituto delle rimessione ha carattere eccezionale ed il processo riprende nelle sue forme ordinarie entro due mesi dalla richiesta di rimessione».

1.648

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Il primo comma dell'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"*1*. La richiesta di rimessione del processo è depositata con i documenti che vi si riferiscono nella cancelleria del giudice che procede ed è notificata entro dieci giorni a cura del richiedente alle altri parti. La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità, l'indicazione analitica di tutti gli elementi di fatto, con l'indicazione delle relative fonti di prova che rendono concreto, grave e attuale il pericolo di cui all'articolo 45"».

1.649

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Il secondo comma dell'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"*2*. La richiesta di rimessione del processo presentata dall'imputato o dalla parte deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato o da un suo procuratore speciale"».

1.650

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Il terzo comma dell'articolo 46 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"*3*. Entro il termine perentorio di dieci giorni del deposito in cancelleria della richiesta di rimessione del processo il giudice trasmette alla Corte di cassazione la richiesta con i documenti allegati e con eventuali osservazioni"».

1.217

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* All'articolo 46 del codice di procedura penale, al comma 3, dopo la parola: «giudice», aggiungere le seguenti*:* «sentito l'imputato».

1.218

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* All'articolo 46 del codice di procedura penale, al comma 3, dopo la parola: «giudice», aggiungere le seguenti*:* «sentito il pubblico ministero».

1.219

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* All'articolo 46 del codice di procedura penale, al comma 3, dopo la parola: «giudice», aggiungere le seguenti*:* «sentite le parti del processo».

1.220

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* All'articolo 46 del codice di procedura penale, al comma 3, dopo la parola: «giudice», aggiungere le seguenti*:* «sentita anche la parte civile se costituita».

1.188

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

«1-*bis.* All'articolo 45 del codice di procedura penale, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

"1-*bis.* Non costituiscono situazioni idonee a turbare lo svolgimento del processo, ai sensi del comma 1, iniziative o attività svolte nell'esercizio di diritti costituzionalmente garantiti ovvero che risultino promosse, sostenute o favorite direttamente o indirettamente dalla parte che ha proposto la richiesta di rimessione"».

1.822

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai processi in corso alla data di entrata in vigore della presente legge».

1.823

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Le richieste di rimessione che risultano già presentate, perdono efficacia alla data di entrata in vigore della presente legge».

1.225

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Improponibile

Al comma 2, premettere il seguente:

«02. L'Istituto della rimessione ha carattere eccezionale ed il processo riprende nelle sue forme ordinarie entro due mesi dalla richiesta di rimessione».

1.910

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Sopprimere il comma 2.

1.226

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Id. em. 1.910

Sopprimere il comma 2.

1.912

Ayala, Brutti Massimo, Marino, Muzio

Le parole da: «*Sostituire*» a: «non sospende il processo» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. L'articolo 47 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 47. - *(Effetti della richiesta). – 1.* La richiesta di rimessione non sospende il processo.

2. Il giudice provvede, ove possibile, alla separazione del processo a carico dell'imputato che ha richiesto la rimessione e trasmette immediatamente alla Corte di cassazione la richiesta con i documenti allegati da tutte le parti, nonchè le deduzioni,le osservazioni e i rilievi ricevuti, oltre alle osservazioni eventualmente formulate dal giudice medesimo.

3. Entro sessanta giorni dalla ricezione degli atti la Corte di cassazione, se ritiene inammissibile o manifestamente infondata la richiesta, la respinge e restituisce immediatamente gli atti al giudice procedente.

4. In caso contrario, dichiara ammissibile e non manifestamente infondata la richiesta e fissa l'udienza di discussione entro i successivi novanta giorni. Con lo stesso provvedimento la Corte di cassazione può sospendere il processo.

5. La sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti.

6. Dal momento della pronuncia del provvedimento che sospende il processo, è parimenti sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dalle date previste nei commi 3-*ter* e 3-*quater* dell'articolo 48.

7. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dall'imputato, dalla data della richiesta i termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi. Essi cominciano nuovamente a decorrere dalle date previste nei commi 3-*ter,* 3-*quater* e 3-*quinquies* dell'articolo 48. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 304.

8. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dal pubblico ministero, la sospensione dei termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare si verifica solamente ove l'istanza sia stata accolta.

9. Quando non sia possibile la separazione del processo ai sensi del comma 2, la sospensione dei termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare di cui al presente articolo e all'articolo 48 opera nei confronti dei coimputati"».

Conseguentemente, al comma 3, capoverso «Art. 48», sostituire i commi da 1 a 3 con i seguenti:

«*1.* La Corte di cassazione decide in camera di consiglio con ordinanza.

2. Ove la richiesta di rimessione venga accolta, l'ordinanza è comunicata immediatamente al giudice procedente e a quello designato. Il giudice procedente, non appena ricevuta l'ordinanza, trasmette tutto il fascicolo processuale al giudice designato.

3. Dinanzi al giudice designato le parti esercitano gli stessi diritti e facoltà che sarebbero loro spettanti davanti al giudice originariamente competente.

3-bis. Dinanzi al giudice designato il processo prosegue dallo stato e fase in cui si trovava al momento della presentazione della richiesta di rimessione.

3-ter. Sono utilizzabili e conservano efficacia tutti gli atti compiuti e le prove raccolte fino al momento della presentazione della richiesta di rimessione, nonchè gli atti urgenti compiuti e le prove raccolte ai sensi del comma 5 dell'articolo 47, ove non siano più rinnovabili. Il corso della prescrizione, sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, comincia nuovamente a decorrere dalla data della prima udienza nella quale prosegue il processo dinanzi al giudice designato.

3-quater. È facoltà di tutte le parti chiedere al giudice designato la rinnovazione di atti e di prove precedentemente compiuti od assunte dinanzi al giudice originariamente competente. Il giudice designato provvede, come primo atto, alla loro rinnovazione, in quanto possibile. In tal caso, il corso della prescrizione, sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, comincia nuovamente a decorrere dal giorno in cui sono stati compiuti tutti gli atti dei quali è richiesta la rinnovazione.

3-quinquies. Ove la richiesta di rimessione venga rigettata, il corso della prescrizione sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, comincia nuovamente a decorrere dalla data della prima udienza nella quale prosegue il processo».

1.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. L'articolo 47 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 47. - *(Effetti della richiesta). – 1.* La richiesta di rimessione non sospende il processo.

2. Il giudice provvede, ove possibile, alla separazione del processo a carico dell'imputato che ha richiesto la rimessione e trasmette immediatamente alla Corte di cassazione la richiesta con i documenti allegati da tutte le parti, nonché le deduzioni, le osservazioni e i rilievi ricevuti, oltre alle osservazioni eventualmente formulate dal giudice medesimo.

3. Entro sessanta giorni dalla ricezione degli atti la Corte di cassazione, se ritiene inammissibile o manifestamente infondata la richiesta, la respinge e restituisce immediatamente gli atti al giudice procedente.

4. In caso contrario, dichiara ammissibile e non manifestamente infondata la richiesta e fissa l'udienza di discussione entro i successivi novanta giorni. Con lo stesso provvedimento la Corte di cassazione può sospendere il processo.

5. La sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti.

6. Dal momento della pronuncia del provvedimento che sospende il processo, e parimenti sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dalle date previste nei commi 3-*ter* e 3-*quater* dell'articolo 48.

7. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dall'imputato, dalla data della richiesta i termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi. Essi cominciano nuovamente a decorrere dalle date previste nei commi 3-*ter*, 3-*quater* e *3-quinquies* dell'articolo 48. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 304.

8. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dal pubblico ministero, la sospensione dei termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare si verifica solamente ove l'istanza sia stata accolta.

9. Quando non sia possibile la separazione del processo ai sensi del comma 2, la sospensione dei termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare di cui al presente articolo e all'articolo 48 opera nei confronti dei coimputati"».

Conseguentemente, al comma 3, capoverso Art. 48, sostituire i capoversi da 1 a 3 con seguenti:

«1. La Corte di cassazione decide in camera di consiglio con ordinanza.

2. Ove la richiesta di rimessione venga accolta, l'ordinanza è comunicata immediatamente al giudice procedente e a quello designato. Il giudice procedente, non appena ricevuta l'ordinanza, trasmette tutto il fascicolo processuale al giudice designato.

3. Dinanzi al giudice designato le parti esercitano gli stessi diritti e facoltà che sarebbero loro spettanti davanti al giudice originanamente competente.

3-*bis*. Dinanzi al giudice designato il processo prosegue dallo stato e fase in cui si trovava al momento della presentazione della richiesta di rimessione.

3-*ter*. Sono utilizzabili e conservano efficacia tutti gli atti compiuti e le prove raccolte fino al momento della presentazione della richiesta di rimessione, nonchè gli atti urgenti compiuti e le prove raccolte ai sensi del comma 5 dell'articolo 47, ove non siano più rinnovabili. Il corso della prescrizione, sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, comincia nuovamente a decorrere dalla data della prima udienza nella quale prosegue il processo dinanzi al giudice designato.

3-*quater*. È facoltà di tutte le parti chiedere al giudice designato la rinnovazione di atti e di prove precedentemente compiuti od assunte dinanzi al giudice originariamente competente. Il giudice designato provvede, come primo atto, alla loro rinnovazione, in quanto possibile. In tal caso, il corso della prescrizione, sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47, comincia nuovamente a decorrere dal giorno in cui sono stati compiuti tutti gli atti dei quali è richiesta la rinnovazione.

3-*quinquies*. Ove la richiesta di rimessione venga rigettata, il corso della prescrizione sospeso ai sensi del comma 6 dell'articolo 47 comincia nuovamente a decorrere dalla data della prima udienza nella quale prosegue il processo.

1.911

BRUTTI Massimo, MARITATI, MARINO

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. L'articolo 47 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Art. 47. - *(Effetti della richiesta). – 1.* La richiesta di rimessione non sospende il processo. Tuttavia, a seguito della presentazione della richiesta di rimessione, il giudice che procede può disporre con ordinanza la sospensione del processo. La Corte di cassazione può sempre disporre con ordinanza la sospensione del processo.

2. Qualora il processo non sia sospeso e il giudice dell'udienza provveda ad emettere il decreto che dispone il giudizio o sentenza, ovvero il giudice del dibattimento provveda ad emettere sentenza, tutti i provvedimenti perdono immediatamente efficacia ove la Corte di cassazione accolga la richiesta di rimessione del processo ad altro giudice.

3. La sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti.

4. Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso di mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato.

5. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dall'imputato, i termini di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi sino al termine previsto dal comma 4. Essi cominciano nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso del mancato accoglimento della richiesta di rimessione,ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato.

6. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'articolo 304"».

1.913

Calvi, Ayala, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Improponibile

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, sostituire il capoverso 1 con il seguente:

«*1.* La richiesta di rimessione non sospende il processo. Tuttavia, a seguito della presentazione della richiesta di rimessione il giudice che procede può disporre con ordinanza la sospensione del processo. La Corte di cassazione può sempre disporre con ordinanza la sospensione del processo».

1.236

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Improponibile

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 1, sostituire il primo periodo con il seguente: «La richiesta di rimessione non determina la sospensione del processo».

1.230

Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

ImproponibileAl comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ovvero sospendere la pronuncia della sentenza sino a che non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inammissibile, o rigetta la richiesta».

1.652

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis*. Nel caso in cui il giudice non sospende il processo e pronuncia sentenza, i termini di impugnazione rimangono sospesi finchè non interviene l'ordinanza che decide sull'ammissibilità della richiesta. In caso di accoglimento della richiesta di rimessione, il decreto che dispone il giudizio o la sentenza emessa dopo la richiesta sono annullati».

1.227

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, sopprimere il capoverso 2 dell'articolo 47 richiamato.

1.228

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Id. em. 1.227

Al comma 2, sopprimere il capoverso 2 dell'articolo 47 richiamato.

1.914

Maritati, Calvi, Fassone, Ayala

Id. em. 1.227

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, sopprimere il capoverso 2.

1.916

Calvi, Ayala, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, sostituire il capoverso 2 con i seguenti:

«*2.* Quando la richiesta di rimessione è proposta dall'imputato, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 sono sospesi dalla presentazione della richiesta. In caso di rigetto o dichiarazione di inammissibilità essi riprendono a decorrere alla ripresa del procedimento. Nel caso in cui la Corte di cassazione accolga la richiesta, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 decorrono di nuovo dal giorno in cui il processo dinanzi al giudice designato perviene al medesimo stato in cui si trovava al momento della sospensione.

2-bis. Al terzo comma dell'articolo 159 del codice penale è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In caso di richiesta di rimessione il corso della prescrizione rimane sospeso e riprende il suo corso dal giorno della ripresa del procedimento, se la richiesta è respinta; dal giorno in cui si sono rinnovate le prove o inizia il processo avanti al giudice designato, se la richiesta è accolta».

1.653

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.916

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, sostituire il capoverso 2, con i seguenti:

«2. Quando la richiesta di rimessione è proposta dall'imputato, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 sono sospesi dalla presentazione della richiesta. In caso di rigetto o dichiarazione di inammissibilità essi riprendono a decorrere alla ripresa del procedimento. Nel caso in cui la Corte di cassazione accolga la richiesta, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 decorrono di nuovo dal giorno in cui il processo dinanzi al giudice designato perviene al medesimo stato in cui si trovava al momento della sospensione.

2-*bis*. Al terzo comma dell'articolo 159 del codice penale è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In caso di richiesta di rimessione il corso della prescrizione rimane sospeso e riprende il suo corso dal giorno della ripresa del procedimento, se la richiesta è respinta, dal giorno in cui si

sono rinnovate le prove o inizia il processo davanti al giudice designato, se la richiesta è accolta».

1.915

BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, sostituire il capoverso 2 con il seguente:

«*2.* Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è parimenti sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso di mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato».

1.234

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sost. id. em. 1.915

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, sostituire il capoverso 2 con il seguente:

«2. Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso di mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato».

1.235

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, sostituire il capoverso 2 con il seguente:

«2. Quando il giudice pronuncia sentenza i termini di impugnazione sono sospesi fino a quando non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara

inammissibili o respinge la richiesta. Se la Corte di cassazione accoglie la richiesta, la sentenza è annullata».

1.917

Fassone, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, sostituire il capoverso 2 con il seguente:

«*2.* La Corte di cassazione dispone con ordinanza la sospensione del processo quando dalla sua prosecuzione può derivare un grave pregiudizio alla parte che ha proposto la richiesta di rimessione. La sospensione non impedisce il compimento degli atti assolutamente non rinviabili».

1.654

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*e dopo la parola*» a: «parte privata» respinte; restante parte improponibile

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, capoverso 2, dopo la parola: «processo» *aggiungere la parola:* «non» *e dopo la parola:* «inammissibile» *aggiungere le parole:* «presentata dall'imputato ovvero da altra parte privata».

1.825

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 2, al primo periodo, sostituire le parole da: «quando ha avuto notizia» *fino alla fine del periodo con le seguenti:* «fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inamissibile o rigetta la richiesta. La sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti».

1.229

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole da: «quando» *fino alla fine del periodo con le seguenti:* «a meno che non sia dichiarata l'inammissibilità dell'istanza».

1.918

Fassone, Brutti Massimo, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sostituire le parole da: «quando ha avuto» *fino alla fine del periodo con le seguenti:* «, salvo che la Corte di cassazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione, non dichiari l'inammissibilità dell'istanza a norma dell'articolo 610, comma 1, per violazione dell'articolo 46, comma 4, o per manifesta infondatezza».

1.238

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso articolo 47 comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: «ha avuto» *fino alla fine del periodo, con le seguenti:* «la richiesta è fondata su elementi oggettivi, ineliminabili e comprovati e per tali motivi è stata accolta, con ordinanza, dalla Cassazione».

1.237

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole da: «ha avuto» *fino alla fine del periodo, con seguenti:* «l'istanza è stata accolta».

1.239

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, sostituire le parole: «quando ha avuto notizia» *con le seguenti:* «nel caso in cui ha avuto notizia».

1.828

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 2, sostituire le parole: «quando ha avuto» *con le parole:* «quando ha ricevuto».

1.827

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, sostituire la parola: «quando» *con la parola:* «allorchè».

1.826

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, sostituire la parola: «quando» *con la seguente parola:* «se».

1.240

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sostituire la parola: «notizia» *con le seguenti:* «la notificazione».

1.829

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sostituire la parola: «notizia» *con la seguente:* «comunicazione».

1.241

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, dopo le parole: «richiesta di rimessione» *aggiungere le seguenti:* «che sia fondata su elementi oggettivi e comprovati».

1.242

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Le parole da: «*Al comma 2*» a: «accolta» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 2, dopo le parole: «è stata» *aggiungere la seguente:* «accolta»; *e sopprimere le parole da:* «assegnata» *fino a:* «inammissibile».

1.243

Thaler Ausserhofer, Kofler, Peterlini, Michelini

Precluso

Al comma 2, all'articolo 47 richiamato, capoverso 2, dopo le parole: «è stata» *aggiungere la seguente:* «accolta»; *e sopprimere le parole da:* «assegnata» *fino a:* «inammissibile».

1.655

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, capoverso 2, dopo le parole: «è stata» *aggiungere la seguente:* «accolta» *e sopprimere le parole da:* «assegnata» *a:* «comma 1».

1.244

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sostituire la parola: «assegnata alle» *con:* «accolta dalle».

Conseguentemente, al medesimo periodo, sostituire le parole: «ovvero a sezione» *con le seguenti:* «ovvero da sezione».

1.830

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2 «art. 47» richiamato, capoverso 2, dopo la parola: «assegnata» *aggiungere le seguenti:* «da almeno tre giorni».

1.245

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sopprimere le parole: «alle Sezioni unite ovvero».

1.831

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sopprimere le parole: «ovvero a sezione diversa dall'apposita sezione di cui all'articolo 610, comma 1».

1.246

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole da: «ovvero» *fino alla fine del periodo, con le seguenti:* «e la Cassazione ha disposto con ordinanza la sospensione del processo per gravi e fondati motivi».

1.248

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, primo periodo, aggiungere, infine, le seguenti parole: «salvo che la Corte di cassazione, entro sessanta giorni dalla ricezione, non dichiari l'inammissibilità dell'istanza».

1.247

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: «La cassazione può revocare in ogni momento l'ordinanza di sospensione disposta».

1.832

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sopprimere il secondo periodo.

1.250

Zancan, Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Il giudice dispone la sospensione esclusivamente quando è basata su circostanze di fatto diverse ed insorte successivamente rispetto a quelle poste a base di una richiesta già rigettata o dichiarata inammissibile».

1.251

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «il giudice non dispone la sospensione quando» *con le seguenti:* «il giudice non può disporre la sospensione se».

1.252

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «dispone la sospensione», *aggiungere le seguenti:* «quando non lo ritiene necessario ed in ogni caso».

1.833

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, dopo le parole: «Il giudice non dispone la sospensione» *sostituire la parola:* «quando» *con la parola:* «se».

1.253

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo la parola: «quando», *aggiungere le seguenti:* «non trovino riscontro concreto i pericoli denunciati e».

1.254

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «la richiesta», *aggiungere le seguenti:* «ha fine dilatorio oppure».

1.255

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «non è fondata» *con le seguenti:* «è stata presentata da altri imputati, seppur diversamente motivata, oppure non è fondata».

1.257

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «elementi nuovi» *con le seguenti:* «fatti nuovi».

1.259

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire la parola: «elementi» *con le seguenti:* «circostanze obiettive o fatti».

1.258

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo la parola: «elementi», *aggiungere le seguenti:* «concreti o».

1.836

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 2, secondo periodo, sostituire la parola: «nuovi» *con le parole:* «effettivamente innovativi».

1.835

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 2, secondo periodo, sostituire la parola: «nuovi» *con le parole:* «del tutto innovativi».

1.249

Dalla Chiesa, Mancino, Cavallaro, Marini, Marino, Fabris

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «elementi nuovi» *aggiungere le seguenti:* «non conosciuti nè conoscibili precedentemente alla prima richiesta».

1.256

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Id. em. 1.249

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «elementi nuovi», *aggiungere le seguenti:* «non conosciuti né conoscibili precedentemente alla prima richiesta».

1.656

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «elementi nuovi» *inserire le seguenti:* «nuove circostanze».

1.657

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, capoverso 2, dopo le parole: «elementi nuovi» *inserire le seguenti:* «fatti nuovi».

1.658

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, capoverso 2, dopo le parole: «elementi nuovi» *inserire le seguenti:* «e non sulle medesime ragioni».

1.659

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo le parole: «... nuovi rispetto a quelli di altra...» *inserire la seguente:* «richiesta».

1.837

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «già rigettata» *con le parole:* «rigettata in precedenza».

1.260

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole da: «già» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «richiesta avanzata nel corso del medesimo processo».

1.261

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sopprimere le parole: «rigettata o».

1.834

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «rigettata o dichiarata inammissibile» *con la seguente:* «valutata».

1.262

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire la parola: «rigettata» *con la seguente:* «proposta».

1.263

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire la parola: «rigettata» *con la seguente:* «respinta».

1.264

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sopprimere le parole: «o dichiarata inammissibile».

1.838

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, sostituire le parole: «dichiarata inammissibile» *con le parole:* «dichiarata in precedenza inammissibile».

1.660

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, secondo periodo, dopo la parola: «inammissibile» *aggiungere le seguenti:* «anche se proposta da altro imputato dello stesso procedimento o di un procedimento separato».

1.265

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: «La Corte di cassazione può comunque disporre che il processo riprenda prima dell'ordinanza che rigetta o accoglie la richiesta».

1.661

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: «La sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti».

1.266

Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, capoverso 2, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: «Il corso della prescrizione inizia nuovamente a decorrere dalla data della prima udienza nella quale prosegue il processo innanzi al giudice designato».

1.267

Brutti Massimo, Ayala, Calvi, Fassone, Maritati

Respinto

Al comma 2, dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Quando il giudice pronuncia sentenza i termini di impugnazione sono sospesi fino a quando non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inammissibile o respinge la richiesta. Se la Corte di cassazione accoglie la richiesta, la sentenza è annullata».

1.268

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* In caso di più richieste di rimessione, il giudice non dispone la sospensione qualora la prima sia rigettata o dichiarata inammissibile».

1.270

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Il giudice provvede, ove possibile, alla separazione del processo a carico dell'imputato che ha richiesto la rimessione».

Conseguentemente, al capoverso 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Quando non sia possibile la separazione del processo ai sensi del comma 2-*bis*, la sospensione dei termini di prescrizione e di durata massima della custodia cautelare di cui al presente articolo e all'articolo 48 opera nei confronti dei coimputati».

1.272

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.652

Al comma 2, dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Quando il giudice non sospende il processo e pronuncia sentenza, i termini di impugnazione rimangono sospesi finchè non sia intervenuta l'ordinanza che decide sull'ammissibilità della richiesta. Se la richiesta di rimessione è accolta, sono annullati il decreto che dispone il giudizio o la sentenza emessa dopo la richiesta».

1.919

Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, sopprimere il capoverso 3.

1.920

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Respinto

Al comma 2, capoverso «Art. 47», sostituire il comma 3 con il seguente:

«*3.* Quando la richiesta di rimessione è proposta dall'imputato, in termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 sono sospesi dalla presentazione della richiesta. In caso di rigetto o dichiarazione di inammissibilità essi riprendono a decorrere alla ripresa del procedimento. Nel coso in cui la Corte di cassazione accolga la richiesta, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 decorrono di nuovo dalla data del provvedimento che designa il nuovo giudice».

1.273

Sodano Tommaso, Malabarba, Malentacchi

Respinto

Al comma 2, sostituire il capoverso 3, con il seguente:

«L'eventuale sospensione del processo non impedisce il compimento degli atti urgenti».

1.839

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Sost. id. em. 1.273

Al comma 2, capoverso 3, sopprimere le parole: «ha effetto fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che rigetta o dichiara inammissibile la richiesta e».

1.274

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 3, sostituire le parole: «ha effetto fino a che» *con le seguenti:* «ha effetto fino al momento in cui».

1.275

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 3, sostituire le parole: «fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che rigetta» *con le seguenti:* «fino a che non sia pronunciata l'ordinanza che rigetta».

1.276

Dalla Chiesa, Mancino, Cavallaro, Marini, Marino, Fabris

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 3, sostituire le parole: «fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che rigetta» *con le seguenti:* «fino a che non sia pronunciata l'ordinanza che rigetta».

1.840

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 3 dopo le parole: «ha effetto» *aggiungere le seguenti:* «per non oltre ventinque giorni e entro questo termine».

1.841

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 3, sostituire le parole: «fino a che» *con le parole:* «fino a quando».

1.277

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 3, sostituire le parole da: «intervenuta» *fino a:* «inammissibile» *con le seguenti:* «stata assegnata alla Corte di cassazione».

1.662

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, capoverso 3, sostiuire le parole: «sia intervenuta» *con le altre:* «sia stata depositata».

1.842

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 3, sopprimere le parole: «o dichiara inammissibile».

1.663

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, capoverso 3, dopo le parole: «... o dichiara inammissibile la richiesta...» *inserire le parole:* «... non oltre il trentesimo giorno dalla presentazione della stessa».

1.843

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, capoverso 3 dopo la parola: «richiesta» *aggiungere le seguenti:* «e comunque fino ad un massimo di venticinque giorni».

1.278

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, dopo il capoverso 3, aggiungere il seguente: «Il processo riprende in ogni caso nelle sue forme ordinarie dopo il sessantesimo giorno dalla richiesta di rimessione».

1.280

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 2*» a: «della prescrizione» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 2, sostituire il capoverso 4 con i seguenti:

«*4.* Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso di mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato.

4-bis. Quando la richiesta di rimessione sia proposta dall'imputato, i termini di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi sino al termine previsto dal comma 4. Essi cominciano nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso del mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato.

4-ter. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'articolo 304».

1.279

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 2, sostituire il capoverso 4 con i seguenti:

«4. Quando la richiesta di rimessione è proposta dall'imputato, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 sono sospesi dalla presentazione della richiesta. In caso di rigetto o dichiarazione di inammissibilità essi riprendono a decorrere alla ripresa del procedimento. Nel caso in cui la Corte di cassazione accolga la richiesta, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 303 decorrono di nuovo dal giorno in cui il processo dinanzi

al giudice designato perviene al medesimo stato in cui si trovava al momento della sospensione.

4-*bis.* Al terzo comma dell'articolo 159 del codice penale è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In caso di richiesta di rimessione il corso della prescrizione rimane sospeso e riprende il suo corso dal giorno della ripresa del procedimento, se la richiesta è respinta; dal giorno in cui si sono rinnovate le prove o inizia il processo avanti al giudice designato, se la richiesta è accolta."».

1.664

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Precluso dalla non approvazione dell'em. 1.280

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, sostituire il capoverso 4, con il seguente:

«*4*. Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è sospeso il corso della prescrizione ai sensi dell'articolo 159 del codice penale nonchè, in caso di imputato sottoposto a misure cautelari, il termine di cui all'articolo 304. la prescrizione e i termini di custodia cautelare cominciano nuovamente a decorrere dalla data di emissione del provvedimento nel caso di mancato accoglimento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accoglimento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato».

1.921

Maritati, Ayala, Brutti Massimo, Calvi, Fassone, Marino, Muzio, Pagliarulo

Precluso dalla non approvazione dell'em. 1.280

Al comma 2, all'articolo 47, ivi richiamato, sostituire il capoverso 4 con il seguente:

«*4.* Dal momento della pronuncia dell'ordinanza che sospende il processo, è sospeso il corso della prescrizione. La prescrizione comincia nuovamente a decorrere dal momento della ripresa del procedimento, nel caso di mancato accogliemento della richiesta di rimessione, ovvero, nel caso di accogliemento, dal termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato».

1.665

Bordon, Mancino, Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Respinto

Al comma 2, all'articolo 47 ivi richiamato, sostituire il capoverso 4, con il seguente:

«*4*. In caso di sospensione del processo, il termine per la presentazione e i termini di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi dalla data di emissione del provvedimento nel caso del mancato accoglimento della richiesta di rimessione ovvero, nel caso di accoglimento, del termine della rinnovazione delle prove da parte del giudice designato. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'articolo 304».

1.281

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 4, sostituire le parole: «In caso di sospensione del processo» *con le seguenti:* «Quando il processo è sospeso».

1.844

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 4, sostituire le parole: «In caso di» *con le parole:* «Qualora sia intervenuta la».

1.845

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, nel capoverso 4, sostituire le parole: «si applicano» *con le parole:* «si procede all'applicazione dell'».

1.282

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 4, sostituire la parola: «applicano» *con la seguente:* «applica».

1.284

Dalla Chiesa, Cavallaro, Magistrelli, Mancino, Petrini, Battisti, Manzione, Toia, Dato, Cambursano, Giaretta, Bedin, Vallone, Castellani, Bastianoni, D'Amico, Scalera, Formisano, D'Andrea, Coletti, Coviello, Baio Dossi, Dettori, Lauria, Liguori, Montagnino, Righetti, Soliani, Veraldi

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 4, primo periodo, la parola: «se» *è sostituita dalle seguenti:* «nel caso in cui».

1.846

Boco, Carella, Cortiana, De Petris, Donati, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Inammissibile

Al comma 2, capoverso 4, sostituire la parola: «se» *con le seguenti:* «solo qualora».

1.286 (testo corretto)

Calvi, Ayala, Brutti Massimo, Fassone, Maritati, Marino, Muzio, Pagliarulo

V. testo 2

Al comma 2, capoverso 4, dopo le parole: «se la richiesta è stata proposta dall'imputato» *aggiungere le seguenti:* «sono sospesi i termini di cui 1 al».

1.286 (testo 2)

CALVI, AYALA, BRUTTI Massimo, FASSONE, MARITATI, MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Approvato

*Al comma 2, nel capoverso 4 dell'articolo 47 richiamato, sostituire le parole: «*si applicano*» con le seguenti: «*si applica*» e sostituire le parole: «*l'articolo 303*» con le altre:* «sono sospesi i termini di cui all'articolo 303».

1.1000

BOREA, FEDERICI, CONSOLO, ALBERTI CASELLATI, CIRAMI, BOBBIO Luigi, CARUSO Antonino, MUGNAI, GIULIANO

V. testo 2

Al comma 2, capoverso 4 dell'articolo 47 ivi richiamato, sostituire la parola: «l'articolo» *con le seguenti:* «sono sospesi i termini di cui all'articolo».

1.1000 (testo 2)

BOREA, FEDERICI, CONSOLO, ALBERTI CASELLATI, CIRAMI, BOBBIO Luigi, CARUSO Antonino, MUGNAI, GIULIANO

Id. em. 1.286 (testo 2)

*Al comma 2, nel capoverso 4 dell'articolo 47 richiamato, sostituire le parole: «*si applicano*» con le seguenti: «*si applica*» e sostituire le parole: «*l'articolo 303*» con le altre:* «sono sospesi i termini di cui all'articolo 303».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge n. 1578-B. Em. 1.808, Boco e altri	225	224	001	080	143	113	RESP.
2	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.29, Dalla Chiesa e altri	221	219	001	075	143	110	RESP.
3	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.30, Dalla Chiesa e altri	228	227	001	081	145	114	RESP.
4	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.35, Boco e altri	217	212	001	071	140	107	RESP.
5	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.34, Boco e altri	225	224	001	079	144	113	RESP.
6	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.3, Boco e altri	236	234	001	088	145	118	RESP.
7	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.36, Boco e altri	229	228	001	082	145	115	RESP.
8	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.37, Zancan e altri	221	217	001	073	143	109	RESP.
9	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.38, Boco e altri	227	224	002	079	143	113	RESP.
10	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.39, Boco e altri	227	225	002	081	142	113	RESP.
11	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.809, Boco e altri	224	220	001	073	146	111	RESP.
12	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.40 e 1.43, Dalla Chiesa e altri; Boco e altri	231	228	001	083	144	115	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
13	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.41, Boco e altri	238	236	001	088	147	119	RESP.
14	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.42, Boco e altri	237	235	001	087	147	118	RESP.
15	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.812, Boco e altri	241	237	001	087	149	119	RESP.
16	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.47, Thaler Ausserhofer e altri	231	229	003	085	141	115	RESP.
17	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.48, Boco e altri	229	227	001	084	142	114	RESP.
18	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.616, Bordon e altri	233	232	001	084	147	117	RESP.
19	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.617, Bordon e altri	229	225	001	081	143	113	RESP.
20	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.49, Boco e altri	233	231	001	090	140	116	RESP.
21	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.50 e 1.54, Thaler Ausserhofer e altri; Dalla Chiesa e altri	240	237	002	090	145	119	RESP.
22	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.51 e 1.55, Thaler Ausserhofer e altri; Dalla Chiesa e altri	228	226	002	086	138	114	RESP.
23	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.52, Boco e altri	231	228	002	086	140	115	RESP.
24	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.53, Boco e altri	231	228	001	081	146	115	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
25	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.907, Maritati	235	232	001	087	144	117	RESP.
26	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.906, Fassone e altri	231	228	001	085	142	115	RESP.
27	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.813, Boco e altri	224	221	002	077	142	111	RESP.
28	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.814, Boco e altri	236	234	001	091	142	118	RESP.
29	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.61, Boco e altri	232	230	001	084	145	116	RESP.
30	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.60, Boco e altri	229	227	002	082	143	114	RESP.
31	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm.1.62 e 1.63, Dalla Chiesa e altri; Thaler Ausserhofer e altri	228	224	001	084	139	113	RESP.
32	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.620 e 1.69, Bordon e altri; Boco e altri	237	234	002	088	144	118	RESP.
33	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.816, Boco e altri	235	232	001	091	140	117	RESP.
34	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.65, Boco e altri	242	239	001	092	146	120	RESP.
35	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.66 e 1.622, Boco e altri; Bordon e altri	228	227	001	084	142	114	RESP.
36	NOM.	DDL n. 1578-B. Seconda parte em. 1.67, Boco e altri	235	232	001	091	140	117	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
37	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.623 e 1.68, Bordon e altri; Boco e altri	245	242	001	096	145	122	RESP.
38	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.817, Boco e altri	239	236	001	089	146	119	RESP.
39	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.56, Boco e altri	236	235	001	088	146	118	RESP.
40	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.624, Bordon e altri	234	231	000	086	145	116	RESP.
41	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.72, Boco e altri	238	236	001	093	142	119	RESP.
42	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.625, Bordon e altri	240	239	001	093	145	120	RESP.
43	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.64, Thaler Ausserhofer e altri	241	239	002	096	141	120	RESP.
44	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.156, Dalla Chiesa e altri	233	232	001	087	144	117	RESP.
45	SEG.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.171, Dalla Chiesa e altri	258	257	002	107	148	129	RESP.
46	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.101, Brutti M. e altri	242	240	001	094	145	121	RESP.
47	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.148, Fassone e altri	242	240	001	095	144	121	RESP.
48	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.124, Fassone e altri	241	238	001	089	148	120	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.147, Brutti M. e altri	254	252	001	102	149	127	RESP.
50	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.630, Bordon e altri	245	239	001	091	147	120	RESP.
51	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.125, Calvi e altri	243	239	001	093	145	120	RESP.
52	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.126 e 1.631, Fassone e altri; Bordon e altri	240	237	000	094	143	119	RESP.
53	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.127, Calvi e altri	243	241	001	096	144	121	RESP.
54	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.128, Ayala e altri	239	238	000	098	140	120	RESP.
55	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.137, Fassone e altri	242	241	001	094	146	121	RESP.
56	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.642, Bordon e altri	232	230	004	080	146	116	RESP.
57	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.643, Bordon e altri	227	223	002	079	142	112	RESP.
58	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.181, Sodano T. e altri	231	229	001	084	144	115	RESP.
59	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.182, Maritati e altri	221	218	003	074	141	110	RESP.
60	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.186, Dalla Chiesa e altri	233	230	002	082	146	116	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
61	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.208, Fassone e altri	240	237	001	090	146	119	RESP.
62	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.206, Ayala e altri	231	227	002	084	141	114	RESP.
63	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.190, Fassone e altri	215	213	001	078	134	107	RESP.
64	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.646, Bordon e altri	235	233	001	088	144	117	RESP.
65	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.647, Bordon e altri	223	219	001	079	139	110	RESP.
66	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.645, Bordon e altri	229	226	001	086	139	114	RESP.
67	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.824, Boco e altri	233	229	002	084	143	115	RESP.
68	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.651, Bordon e altri	242	239	003	089	147	120	RESP.
69	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.214, 1.232, 1.216 e 1.223, Zancan; Fassone; Dalla Chiesa; Dalla Chiesa (e altri)	242	241	000	098	143	121	RESP.
70	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.648, Bordon e altri	239	238	002	092	144	120	RESP.
71	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.649, Bordon e altri	239	236	001	089	146	119	RESP.
72	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.650, Bordon e altri	239	234	003	086	145	118	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
  il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 7 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
73	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.217, Dalla Chiesa e altri	246	244	002	095	147	123	RESP.
74	SEG.	DDL n. 1578-B. Em. 1.188, Maritati e altri	257	256	007	109	140	129	RESP.
75	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.822, Boco e altri	245	243	002	096	145	122	RESP.
76	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.823, Boco e altri	238	235	001	092	142	118	RESP.
77	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.910 e 1.226, Fassone e altri; Sodano T e altri	239	236	003	093	140	119	RESP.
78	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.912, Ayala e altri	242	240	001	096	143	121	RESP.
79	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.652, Bordon e altri	246	245	001	101	143	123	RESP.
80	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.227, 1.228 e 1.914, Dalla Chiesa e altri; Sodano T.e altri; Maritati e altri	234	233	001	092	140	117	RESP.
81	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.916 e 1.653, Calvi e altri; Bordon e altri	234	231	001	091	139	116	RESP.
82	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.915 e 1.234, Brutti M. e altri; Boco e altri	245	244	001	099	144	123	RESP.
83	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.235, Boco e altri	241	239	001	095	143	120	RESP.
84	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.917, Fassone e altri	238	235	002	091	142	118	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 8 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
85	NOM.	DDL n. 1578-B. Seconda parte em. 1.654, Bordon e altri	237	234	002	089	143	118	RESP.
86	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.229, Boco e altri	237	235	001	094	140	118	RESP.
87	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.918, Fassone e altri	228	226	001	088	137	114	RESP.
88	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.238, Boco e altri	236	233	001	092	140	117	RESP.
89	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.237, Boco e altri	233	232	002	090	140	117	RESP.
90	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.240, Boco e altri	229	228	000	087	141	115	RESP.
91	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.241, Boco e altri	224	222	000	081	141	112	RESP.
92	NOM.	DDL n. 1578-B. Prima parte em. 1.242, Dalla Chiesa e altri	232	226	001	083	142	114	RESP.
93	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.244, Boco e altri	235	234	001	093	140	118	RESP.
94	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.830, Boco e altri	235	231	002	090	139	116	RESP.
95	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.831, Boco e altri	237	236	002	091	143	119	RESP.
96	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.246, Boco e altri	232	230	001	091	138	116	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
  il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 9 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
97	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.247, Boco e altri	227	225	001	084	140	113	RESP.
98	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.832, Boco e altri	230	228	001	085	142	115	RESP.
99	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.250, Zancan e altri	232	230	001	087	142	116	RESP.
100	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.251, Dalla Chiesa e altri	224	219	001	079	139	110	RESP.
101	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.252, Boco e altri	229	222	000	083	139	112	RESP.
102	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.249 e 1.256,Dalla Chiesa e altri; Dalla Chiesa e altri	236	233	001	087	145	117	RESP.
103	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.657, Bordon e altri	223	222	001	083	138	112	RESP.
104	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.658, Bordon e altri	231	228	001	085	142	115	RESP.
105	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.659, Bordon e altri	231	229	001	083	145	115	RESP.
106	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1. 261, Boco e altri	231	230	002	088	140	116	RESP.
107	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.264, Boco e altri	225	222	001	080	141	112	RESP.
108	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.660, Bordon e altri	229	227	001	089	137	114	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 10 Seduta N. 0267 del 24-10-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
109	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1. 265, Boco e altri	232	231	001	089	141	116	RESP.
110	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.661, Bordon e altri	230	227	002	086	139	114	RESP.
111	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1. 266, Ayala e altri	233	232	001	091	140	117	RESP.
112	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.268, Boco e altri	242	241	001	094	146	121	RESP.
113	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.920, Maritati e altri	232	230	001	086	143	116	RESP.
114	NOM.	DDL n. 1578-B. Emm. 1.273 e 1.839, Sodano T. e altri; Boco e altri	223	221	000	082	139	111	RESP.
115	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.277, Boco e altri	238	237	001	089	147	119	RESP.
116	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.662, Bordon e altri	223	222	001	079	142	112	RESP.
117	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.842, Boco e altri	228	227	001	083	143	114	RESP.
118	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.663, Bordon e altri	220	219	001	078	140	110	RESP.
119	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.843, Boco e altri	215	212	001	071	140	107	RESP.
120	NOM.	DDL n. 1578-B. Em. 1.279, Boco e altri	224	222	001	076	145	112	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 1

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
ACCIARINI MARIA CHIARA																						
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO		C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F		F	F	F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO						F	F						F	F	F		F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO																						
BASTIANONI STEFANO			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI																F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO	F			F	F	F	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEDIN TINO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BETTONI BRANDANI MONICA								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 2

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO						F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONFIETTI DARIA	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO																						
BRUTTI PAOLO																						
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BUDIN MILOS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CADDEO ROSSANO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO	F	F													F							
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 3

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO																						
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
D'AMICO NATALE																						
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO																						
DANIELI FRANCO																						
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA				F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F
DEBENEDETTI FRANCO	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO																						

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 4

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO																						
DEL TURCO OTTAVIANO	F	F	F	F	F	F		F	F			F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DINI LAMBERTO																						
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DONATI ANNA	F		F	F	F		F	F		F			F	F	F	F	F	F		F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C
FABRIS MAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F			F		F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO																						
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 5

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO	F	F	F	F	F	F	F	F														
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRAU AVENTINO												C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIONE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARRAFFA COSTANTINO																						
GASBARRI MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO	F	F		F	F	F			F		F	F	F			F		F		F	F	
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO																						
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	A	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F										
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS																						
LABELLARTE GERARDO																						

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 6

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACONI LORIS GIUSEPPE						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA	F	F	F		F	F			F	F	F		F	F		F		F	F		F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA			F	F	F	F	F		F	A			F		F	F	F	F	F	F	F	F
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA									F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F
MANZIONE ROBERTO		F	F	F	F	F									F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE																						
MARINO LUIGI	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARITATI ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F					F	F		F	F	F		F	F	F	
MARTONE FRANCESCO																						
MASCIONI GIUSEPPE	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 7

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE																						
MONTALBANO ACCURSIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI CESARINO	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C			F
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	
MORANDO ANTONIO ENRICO	F	F		F	F	F					F		F									
MORO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C				C	
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	F	A	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
MUZIO ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO																						
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
OCCHETTO ACHILLE																						
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	F		F		F	F			F				F					F	F	F	F	
PAGLIARULO GIANFRANCO																						
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	F							F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F				F	F	F	
PASSIGLI STEFANO														F	F	F						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 8

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PERA MARCELLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F		F							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO			F			F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
RIGHETTI FRANCO								F	F	F	F	F	F	F								
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	M	M	M	M	M	M	M		A	F	C				C	A	F	F	C	F	F	F
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALVI CESARE		F	F	F		F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 9

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALERA GIUSEPPE												F	F	F		F	F		F	F	F	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SODANO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F
SOLIANI ALBERTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F								
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F		F	F
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO																						
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F		F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 10

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
TURRONI SAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
VILLONE MASSIMO																						
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR															F	F	F	F	F	F	F	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 11

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
ACCIARINI MARIA CHIARA					F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	F		F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO																						
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEDIN TINO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	F		F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C			C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 12

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONFIETTI DARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO																						
BRUTTI PAOLO																						
BUCCIERO ETTORE	C			C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F
CADDEO ROSSANO	F	F	F				F				F	F	F	F	F	F			F	F	F	
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F					F	F								F	F			F	F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO																						
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 13

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																				
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO																						
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO		C	C		C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C	
D'AMICO NATALE																						
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO																						
DANIELI FRANCO								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEBENEDETTI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO																						

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 14

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO																						
DEL TURCO OTTAVIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO																						
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DONATI ANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO	F	F	F	F	F	F			F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO																	P	P	P	P	P	P
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 15

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																				
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
FORLANI ALESSANDRO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO										F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C
FRANCO VITTORIA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
FRAU AVENTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIONE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GARRAFFA COSTANTINO																						
GASBARRI MARIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO	F									F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO							F			F	F	F		F	F	F			F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS																						
LABELLARTE GERARDO																			F	F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 16

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F			F	F
MACONI LORIS GIUSEPPE	F		F			F		F	F				F		F	F		F			F	
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F		F	F		F					
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	A	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA	F		F	F		F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F			F				F	F	
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
MANZIONE ROBERTO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE											C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F		F	F
MARITATI ALBERTO	F		F	F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
MARTONE FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 17

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE																						
MONTALBANO ACCURSIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI CESARINO	C	C	C	C	F	F	C	C		C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MORANDO ANTONIO ENRICO				F								F			F			F	F			F
MORO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F						
MUZIO ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO																						
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE																						
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	F								F	F	F	F										
PAGLIARULO GIANFRANCO																				F	F	F
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C
PASQUINI GIANCARLO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	
PASSIGLI STEFANO														F	F	F				F	F	
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F		F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 18

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P						
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	F	F	F	F	F			F		F	F	F	F				F	F	F	F	F	F
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO		F	F	F		F	F	F		F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	
PICCIONI LORENZO	C	C	C		C		C	C		C	C	C				C	C	C	C		C	
PILONI ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F										F	F	F	F	F	F
PIROVANO ETTORE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PIZZINATO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F					
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO			C							C	C	C	C		C	C	C		F	C		
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C
RIGHETTI FRANCO																						
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	F	C	C	F	A	F		C	F			F	F	F		F			F	C	F	
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F			
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C		C	C	C	C	C				C	C		C	C	C	C	C		C	C
SALINI ROCCO	C	C										C	C		C			C				
SALVI CESARE	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 19

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALERA GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODANO TOMMASO	F	F	F		F	F	F	F			F	F			F		F	F	F	F	F	F
SOLIANI ALBERTINA										F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIRELLI FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A
TOIA PATRIZIA	F	F	F	F	F	F	F							F	F		F			F	F	
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO																						
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 20

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
TURRONI SAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLONE MASSIMO																						
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F	F	F		F	A	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 21

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
ACCIARINI MARIA CHIARA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	V	A	A	A	A	A	A		A	F	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	V	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BARELLI PAOLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO												F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F			F
BATTISTI ALESSANDRO	V		F	F	F			F			F	F								F		F
BEDIN TINO	V	F		F			F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGAMO UGO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F		F
BETTAMIO GIAMPAOLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	V			F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F				
BEVILACQUA FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BIANCONI LAURA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 22

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONFIETTI DARIA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F
BONGIORNO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO														F		F	F					
BRUTTI PAOLO												F	F	F	F	F		F				F
BUCCIERO ETTORE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS	V	F	F	F	F	F		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CADDEO ROSSANO	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F							C		
CALDEROLI ROBERTO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CALVI GUIDO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F
CAMBER GIULIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	V	F	F	F	F	F	F			F			F		F		F	F	F	F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	
CARRARA VALERIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO	V		F																			
CENTARO ROBERTO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 23

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
CHIRILLI FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
CHIUSOLI FRANCO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F		F
CICCANTI AMEDEO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
COLLINO GIOVANNI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C		C
COMINCIOLI ROMANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO															F		F	F				
COZZOLINO CARMINE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	V	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F			F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO	V	C	C	C	C	C	C	C				C		C	C	C	C	C		C		
D'AMICO NATALE	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO												F				F	F	F	F	F	F	
DANIELI FRANCO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI PAOLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA	V	F	F		F	F	F	F	F	F												
DEBENEDETTI FRANCO	V	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO																						

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 24

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
DELOGU MARIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	V		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C
DEL TURCO OTTAVIANO	V	F	F		F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	V			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
DE RIGO WALTER	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DETTORI BRUNO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		A	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO												P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
D'IPPOLITO VITALE IDA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F											
DONATI ANNA	V	F	F	F	F				F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F
D'ONOFRIO FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F
FALCIER LUCIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F			F	F	F	F	F	F	F
FASOLINO GAETANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	V		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P											
FLAMMIA ANGELO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	
FLORINO MICHELE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 25

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
FORLANI ALESSANDRO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
FORTE MICHELE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C		C	C	C
FRANCO VITTORIA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F		F	
FRAU AVENTINO	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIONE ANTONIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F			F		F		F
GARRAFFA COSTANTINO	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F				F			F
GASBARRI MARIO	V	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F		F	F	F		F		F
GENTILE ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO	V	F	F		F	F	F	F	F	F		F		F			F		F		F	F
GIOVANELLI FAUSTO	V	F	F	F	F				F		F					C	F	F		F		F
GIRFATTI ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLO LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GUASTI VITTORIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F											
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	V		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	V	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F
IZZO COSIMO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
KAPPLER DOMENICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
KOFLER ALOIS											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LABELLARTE GERARDO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 26

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE		F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F
LAURO SALVATORE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO	V	F	F	F	F	F	F		F	F						F		F		F	F	F
MACONI LORIS GIUSEPPE	V	F		F	F		F					F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MAFFIOLI GRAZIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F			F	F		F	F	F	F
MAGNALBO' LUCIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MAGRI GIANLUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	V																					
MALAN LUCIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	V	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA	V		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F			F			F		F
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F			F	F	F	F		
MANZIONE ROBERTO	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F											
MARANO SALVATORE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARINO LUIGI	V	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MARITATI ALBERTO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	
MARTONE FRANCESCO	V		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F							
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 27

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
MONCADA LO GIUDICE GINO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE												F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MONTALBANO ACCURSIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F
MONTI CESARINO	V	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C		C	C		C	C	C
MONTICONE ALBERTO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F
MORANDO ANTONIO ENRICO	V		F		F	F	F	F	F	F		F										
MORO FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C		C	C	C	C	C		C
MORRA CARMELO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	V	F	F	F	F	F	F			F	F		F			F	F			F		
MUZIO ANGELO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO																						
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OGNIBENE LIBORIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	V	F	F				F	F	F			F										
PAGLIARULO GIANFRANCO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	V	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F			F
PASSIGLI STEFANO	V	F		F	F	F	F	F		F	F											
PASTORE ANDREA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C						C	C		C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	V							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 28

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		A	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO																						
PERUZZOTTI LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	V	F	F	F	F		F	F	F	F	F			F	F	F		F	F	F		F
PETRUCCIOLI CLAUDIO	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F											
PIANETTA ENRICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F						F				F	F
PICCIONI LORENZO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA	V							F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F
PIROVANO ETTORE	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	V			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	
RAGNO SALVATORE	V	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
RIGHETTI FRANCO																				F	F	F
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.												A	A	C	A		A	A				A
RONCONI MAURIZIO	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	V		F		F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	V	C	C	C	C		C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SALINI ROCCO	V											C				C		F			C	
SALVI CESARE	V	F	F	F	F	F	F		F	F	F											
SALZANO FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 29

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
SAPORITO LEARCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		M	M	M
SCALERA GIUSEPPE	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
SCARABOSIO ALDO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C
SODANO TOMMASO	V	F	F	F	F		F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F			
SOLIANI ALBERTINA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE	V	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
STANISCI ROSA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	V	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	
TAROLLI IVO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
THALER HELGA	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F											
TIRELLI FRANCESCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TOGNI LIVIO	V	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA	V		F		F	F	F		F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOMASSINI ANTONIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TONINI GIORGIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F					F	F
TRAVAGLIA SERGIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
TREU TIZIANO					F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TUNIS GIANFRANCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	V	F	F		F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F		F		F	

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 30

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
TURRONI SAURO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F										
VALDITARA GIUSEPPE	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F						F	F	F
VILLONE MASSIMO											F											
VISERTA COSTANTINI BRUNO	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
VITALI WALTER	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	V	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	V		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 31

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
ACCIARINI MARIA CHIARA	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	A	A	F	A	A	A	A	V	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F						V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F		F		F	F						
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F		F		F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEDIN TINO		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C		C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 32

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONFIETTI DARIA	F	F	F	F			F	V	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO		F	F	F	F	F		V	F		F				F	F	F	F	F	F	F	
BRUTTI PAOLO	F			F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS		F	F	F		F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CADDEO ROSSANO	F					F	F	V		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C		V	C	C	C	C	C	C	C		P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	F	F	F		F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO		F						V	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO				F				V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C									
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 33

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F		F	F		F	F	V				F	F	F	F	F	F	F				F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C		C	C	C	C	V	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO		F	F		F			V			F					F						F
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	C	C	C	C	C	C	C	V	C													
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO		C	C							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
D'AMICO NATALE	F	F	F	F	F		F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO	F	F	F	F	F		F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
DANIELI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA																					F	F
DEBENEDETTI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO																C		C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 34

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C		C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DEL TURCO OTTAVIANO		F	F	F	F	F	F	V	F												F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	V			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P						
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.					F	F	F	V	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F		F
DONATI ANNA			F	F	F		F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO							F	V					F				F	F	F			
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F		F	F			F	V	F	F	A	F	F	F	F		F	F		F		F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO		F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C		C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	F		F	F	F	F	F	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO																						
FLAMMIA ANGELO	F		F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C			C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 35

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA	F							V	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
FRAU AVENTINO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIONE ANTONIO	F	F	F	F				V	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F		F
GARRAFFA COSTANTINO			F		F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
GASBARRI MARIO		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO		F	F		F	F		V	F	F	F				F	F						F
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C												
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO											F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	C	C					C	V	C	C						C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LABELLARTE GERARDO	F	F	F	F	F	F	F	V		F	F	F	F	F		F		A	F	F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 36

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE	F	F						V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	F	F	F	F	F		F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO			F	F	F	F	F	V	F	F												
MACONI LORIS GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F		F	F	V	F	F												
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI																						
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA		F	F	F	F	F	F	V	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F												
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MANZIONE ROBERTO											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
MARITATI ALBERTO	F	F	F	F	F	F		V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTONE FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO	C	C		C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 37

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F												
MONTALBANO ACCURSIO	F		F	F	F	F	F	V	F	F	F	F		F	F	F	F			F	F	F
MONTI CESARINO		C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	F	F	F	F			F	V	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F
MORANDO ANTONIO ENRICO								V				F	F					F				
MORO FRANCESCO	C	A	C	C	C	C	C	V	C			C										
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	F		F			F	F	V	F													
MUZIO ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO				C																		
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C		C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
OCCHETTO ACHILLE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA																						
PAGLIARULO GIANFRANCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO	F	F	F	F	F		F	V	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F		
PASSIGLI STEFANO																						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C	V		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 38

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																				
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO																						
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	F	F	F	F	F	F	F	V		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	F		F	F		F	F	V	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRUCCIOLI CLAUDIO											F	F	F		F	F				F	F	F
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO			F	F	F		F	V		F		F	F		F	F	F	F	F	F		F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PILONI ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	V		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	A	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C		C		C	C	V	C		C	C	C		C	C	C		C			
RAGNO SALVATORE			C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGHETTI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F												
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	A	A	F	A	F	A	A	V	A	F	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C												
SALINI ROCCO		C	C	C	C	C	C	V	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
SALVI CESARE											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 39

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODANO TOMMASO		F	F	F		F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLIANI ALBERTINA	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
SPECCHIA GIUSEPPE	F	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO		C	C	C	C	C	C	V	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA																						
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C		C	C	C	V	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C		
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F												
TOIA PATRIZIA		F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F									F
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C		C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TREU TIZIANO	F	F	F	F	F	F	F	V	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	F	F		F		F	F	V	F	F	F	F	F	F		F			F	F		F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 40

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
TURRONI SAURO		F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	F	F	F		F	F	F	V	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLONE MASSIMO								V			F	F	F		F		F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	A	F	V	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	V		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F	F	F	F	F	V		F	F	F	F	F	F	F	F		F			F
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F			V	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	V	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 41

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
ACCIARINI MARIA CHIARA	F	F	F		F	F	F	F	F	F				F		F
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	A			A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BAIO DOSSI EMANUELA												F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO	F	F	F	F	F	F										
BEDIN TINO		F			F											
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 42

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONFIETTI DARIA	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO	F	F		F												
BRUTTI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUCCIERO ETTORE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BUDIN MILOS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CADDEO ROSSANO		F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F				F	F	F	F	F	F		F	F			
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO		F														
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
CENTARO ROBERTO										C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 43

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F			F	F		F	F	F	F	F			F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C		C		C		C	C		
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO		F							F							
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO																
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
D'AMICO NATALE	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F				
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO														F		F
DANIELI FRANCO																
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEBENEDETTI FRANCO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 44

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL TURCO OTTAVIANO	F				F		F	F	F	F	F			F	F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO																
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.	F			F	F			F	F		F	F		F	F	F
DONATI ANNA	F	F	F		F		F		F	F	F			F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO							F	F	F	F	F	F		F		F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO		F	F	F				F			F	F		F		
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F				F								F	F	F	
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO																
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 45

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F			F		
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRAU AVENTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	
GAGLIONE ANTONIO							F									
GARRAFFA COSTANTINO	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F		F
GASBARRI MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO					F	F	F	F		F			F	F		
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO																
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE								C	C	C	C	C		C		C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F		F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F
LABELLARTE GERARDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 46

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO									F	F	F	F	F	F	F	F
MACONI LORIS GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA																
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI							F	F					F		F	
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA																
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F	F	F		F	F	F								
MANZIONE ROBERTO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MARITATI ALBERTO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F		F
MARTONE FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	
MASCIONI GIUSEPPE	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 47

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE																
MONTALBANO ACCURSIO	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F			F	F
MONTI CESARINO	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		
MORANDO ANTONIO ENRICO																
MORO FRANCESCO																
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																
MUZIO ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO																
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA																
PAGLIARULO GIANFRANCO	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO	F	F		F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
PASSIGLI STEFANO				F	F	F		F	F		F		F			F
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 48

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C
PERA MARCELLO																
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRINI PIERLUIGI	F				F	F	F	F								
PETRUCCIOLI CLAUDIO			F			F	F						F		F	F
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO		F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C		C	C	C		C		C	C		C
PIZZINATO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C				C	C	C		C	C			C	C		C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGHETTI FRANCO																
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
SALVI CESARE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 49

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODANO TOMMASO	F	F	F			F	F	F		F	F		F	F	F	F
SOLIANI ALBERTINA				F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
STANISCI ROSA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
THALER HELGA																
TIRELLI FRANCESCO	C	C		C				C			C			C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO																
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	F	F	F		F	F							F			

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 50

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
TURRONI SAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VILLONE MASSIMO	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	R	F	F
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 51

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
ACCIARINI MARIA CHIARA	F	F			F	F	F		F	F	F	F	F	F		
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BASSO MARCELLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BASTIANONI STEFANO		F	F	F	F	F	F	F	F	F						
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
BEDIN TINO																
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F		F	F		F	F	F				F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 52

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONFIETTI DARIA		F	F	F		F		F	F	F	F					
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BRUNALE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUTTI MASSIMO																
BRUTTI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F				F			F	
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CADDEO ROSSANO	F	F	F	F		F		F	F		F	F			F	
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO		F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
CARUSO ANTONINO																
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO								F								
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 53

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C		C			C		C		C	C		C			C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COVIELLO ROMUALDO							F	F	F		F	F	F			
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO																
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMBROSIO ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
D'AMICO NATALE																
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO		F		F	F	F	F	F	F		F					F
DANIELI FRANCO																
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA	F		F	F	F	F	F	F								
DEBENEDETTI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 54

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL TURCO OTTAVIANO	F			F	F	F		F	F	F	F			F	F	F
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DE ZULUETA CAYETANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO																
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.		F	F	F	F	F	F		F	F	C	F	F	F		
DONATI ANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO	F	F			F											
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F			F		F	F	F	F	F	F		F		F	F
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FISICHELLA DOMENICO																
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 55

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
FORMISANO ANIELLO																
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRAU AVENTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAGLIONE ANTONIO																
GARRAFFA COSTANTINO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GASBARRI MARIO	F	F		F	F	F	F	F		F	F		F		F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO									F			F	F	F		
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO					C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	C	C						C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LABELLARTE GERARDO	F	F			F	F	F	F	F	F	F			F		

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 56

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURIA MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI ALEANDRO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F		
MACONI LORIS GIUSEPPE	F	F	F	F	F		F	F	F	F						
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA											F	F	F	F	F	F
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI							F	F	F			F			F	F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCINO NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA																
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA																
MANZIONE ROBERTO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	F		F	F	F	F	F		F		F	F	F	F		F
MARITATI ALBERTO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F
MARTONE FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 57

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE				F	F		F	F	F	F	F	F	F			F
MONTALBANO ACCURSIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO		F		F	F	F	F	F	F	F	F					
MORANDO ANTONIO ENRICO																
MORO FRANCESCO																
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																
MUZIO ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NANIA DOMENICO																
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OCCHETTO ACHILLE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA				F		F					F					F
PAGLIARULO GIANFRANCO	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO			F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	
PASSIGLI STEFANO		F			F	F		F								
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEDRIZZI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 58

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO																
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PETRINI PIERLUIGI																
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F		F	
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA	F	F	F													F
PIROVANO ETTORE	C		C	C				C			C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C							C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGHETTI FRANCO																
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C		C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALVI CESARE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 59

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODANO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F			F				F	F
SOLIANI ALBERTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
SPECCHIA GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
STANISCI ROSA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F		F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA																
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TREMATERRA GINO	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO																
TUNIS GIANFRANCO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO																

Seduta N. 0267 del 24-10-2002 Pagina 60

Totale votazioni 120

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
TURRONI SAURO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F
VILLONE MASSIMO	F		F	F	F	F	F	F								
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Disegni di legge, approvazione da parte di Commissioni permanenti

Nella seduta di ieri, la 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) ha approvato il disegno di legge: «Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport» *(Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa del senatore Asciutti e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Zanettin ed altri; Labate ed altri)* (1270-B) *(Approvato dalla 7ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*.

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 17 al 23 ottobre 2002)

SOMMARIO DEL FASCICOLO N. 48

CICCANTI: sulla chiusura del Centro rete postale di Ascoli Piceno (4-01802) (risp. GASPARRI, *ministro delle comunicazioni)*

CORTIANA: sulla squalifica di alcuni tennisti da parte della Federazione italiana tennis (4-00148) (risp. PESCANTE, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali)*

CREMA: sulla casa circondariale di Montacuto (Ancona) (4-02210) (risp. CASTELLI, *ministro della giustizia)*

DANZI: sui servizi postali nel comune di San Mauro (Matera) (4-02792) (risp. GASPARRI, *ministro delle comunicazioni)*

DATO: sulla mancata ricezione dei programmi televisivi a Ghirla (4-02304) (risp. GASPARRI, *ministro delle comunicazioni)*

FLORINO: sul degrado degli alloggi di servizio delle Poate a Scampia (Napoli) (4-02323) (risp. GASPARRI, *ministro delle comunicazioni)*

GARRAFFA: sull'inquadramento del personale di supporto tecnico dei vigili del fuoco (4-02058) (risp. BALOCCHI, *sottosegretario di Stato per l'interno)*

MALABARBA: sulla vaccinazione dei militari italiani impegnati nei Balcani (4-02525) (risp. MARTINO, *ministro della difesa)*

MARINI: sull'apertura a giorni alterni dell'ufficio postale di Rocca Imperiale (Cosenza) (4-02686) (risp. GASPARRI, *ministro delle comunicazioni)*

TOMASSINI: sulla zona a traffico limitato di Roma (4-02273) (risp. MARTINAT, *vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti)*

Mozioni

IOVENE, ANGIUS, BOCO, BORDON, CREMA, MALABARBA, MARINO, ACCIARINI, BAIO DOSSI, BARATELLA, BASSANINI, BASSO, BASTIANONI, BATTAGLIA Giovanni, BATTAFARANO, BATTISTI, BEDIN, BETTONI BRANDANI, BONAVITA, BONFIETTI, BRUTTI Paolo, CHIUSOLI, CORTIANA, D'ANDREA, DE PAOLI, DE PETRIS, DE ZULUETA, DI GIROLAMO, DONATI, FILIPPELLI, FORCIERI, FORLANI, GAGLIONE, GASBARRI, GIARETTA, GIOVANELLI, LIGUORI, LONGHI, MACONI, MAINARDI, MARTONE, MICHELINI, MONTALBANO, MONTICONE, MONTINO, MURINEDDU, NOVI, PAGLIARULO, PASQUINI, PETERLINI, PIATTI, PIZZINATO, RIGONI, RIPAMONTI, ROTONDO, SCALERA, SODANO Tommaso, SOLIANI, TOIA, TONINI, VERALDI, VICINI, VITALI, VIVIANI, ZANCAN. – Il Senato,

constatato:

che il prezzo del caffè grezzo negli ultimi cinque anni è crollato dell'80% passando dai 550 dollari al quintale del 1997 agli attuali 100 dollari, con costi di produzione superiori al costo di vendita;

che stessa sorte ha avuto il prezzo del cacao, il quale, dopo circa 15 anni nei quali il cacao grezzo ha aumentato il suo valore, nel 2000 ha toccato il suo record negativo ventennale e che tale tendenza continua creando notevoli problemi ai Paesi, ai produttori e alle centinaia di migliaia di persone che con la coltivazione della pianta del cacao vivono in molte parti del mondo;

che il caffè è la terza merce scambiata nel mondo dopo petrolio e acciaio, con una sua organizzazione, l'Organizzazione internazionale del caffè (OIC), ed una Borsa internazionale;

che questo crollo è dovuto ad un forte aumento della produzione, con l'aggiunta di un nuovo paese produttore (il Vietnam), e ad un consumo solo in lievissima crescita;

che oggi il 40% del mercato mondiale del caffè è nelle mani di quattro grandi multinazionali: la Procter & Gamble, la Philip Morris, la Kraft e la Nestlè;

che questa grande concentrazione, secondo i dati della Banca Mondiale, è una delle cause che ha fatto scendere il costo del chicco grezzo dell'80% lasciando nelle mani dei coltivatori solo il 7% del prezzo finale di un etto di caffè lavorato;

che la coltivazione del caffè è una risorsa fondamentale per numerosi paesi, dall'America Latina al Sud-Est asiatico, che occupa oltre 50 milioni di lavoratori e milioni di imprese agricole prevalentemente di piccole e medie dimensioni;

che il totale della produzione mondiale, dati del 2001, è stato di 110 milioni di sacchi, 60 chili l'uno, con un consumo totale di 102 milioni di sacchi;

che a seguito di questa crisi le organizzazioni umanitarie prevedono che, solo nel Centroamerica, circa un milione e mezzo saranno le persone alla fame;

considerato:

che la coltivazione del caffè ha una dimensione umana che riguarda milioni di persone di paesi impoveriti o in via di sviluppo, dal Kenia al Costa Rica, dal Vietnam al Brasile, rappresentando molto spesso l'unica risorsa di guadagno e di sopravvivenza;

che negli ultimi anni il commercio equo e solidale si è rivelato uno dei modi più efficaci per promuovere lo sviluppo;

che la Carta europea dei criteri del commercio equo e solidale recita:

«Il commercio equo e solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, l'educazione e l'azione politica. Il suo scopo è riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati, attraverso una più equa distribuzione dei guadagni. Il commercio equo e solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, Botteghe del Mondo, importatori e consumatori.

Il commercio equo e solidale:

promuove migliori condizioni di vita nei Paesi economicamente meno sviluppati rimuovendo gli svantaggi sofferti dai produttori per facilitarne l'accesso al mercato;

tramite la vendita di prodotti, divulga informazioni sui meccanismi economici di sfruttamento, favorendo e stimolando nei consumatori la crescita di un atteggiamento alternativo al modello economico dominante e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo;

organizza rapporti commerciali e di lavoro senza fini di lucro e nel rispetto e valorizzazione delle persone;

promuove i diritti umani, in particolare dei gruppi e delle categorie svantaggiate;

mira alla creazione di opportunità di lavoro a condizioni giuste tanto nei Paesi economicamente svantaggiati come in quelli economicamente sviluppati;

favorisce l'incontro fra consumatori critici e produttori dei Paesi economicamente meno sviluppati;

sostiene l'autosviluppo economico e sociale;

stimola le istituzioni nazionali ed internazionali a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela ambientale;

promuove un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali»;

che l'esperienza del commercio equo e solidale si è rivelata un importante strumento per favorire lo sviluppo dell'uomo e per promuovere

regole internazionali in materia economica e commerciale ispirate a maggiore giustizia ed equità tra Nord e Sud del mondo;

che il principale obiettivo del commercio equo e solidale, a breve termine, è fornire maggiori opportunità ai piccoli produttori e ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo e, in tal modo, apportare un contributo alla promozione di un sviluppo sociale ed economico durevole per le loro popolazioni;

che, a più lungo termine, il commercio equo e solidale mira a orientare il sistema commerciale internazionale in un senso più equo, istituendo un esempio ed esercitando pressioni su governi, organizzazioni internazionali e imprese affinché ne riconoscano e adottino le componenti principali;

che il commercio equo e solidale opera in senso positivo sulla sensibilizzazione globale in merito alle relazioni Nord-Sud, soprattutto attraverso il rafforzamento della cooperazione da cittadino a cittadino;

che il commercio equo e solidale garantisce ai produttori un rapporto continuativo ed un «prezzo equo», cioè che copra i costi di produzione, di esportazione, di importazione e di distribuzione ed anche le necessità primarie del produttore. Il «prezzo equo» in alcuni casi è determinato sulla base degli *standard* internazionalmente riconosciuti, come ad esempio il prezzo equo minimo per il caffè, che si basa su quei 120 dollari per 100 libre fissati come prezzo minimo negli Accordi Internazionali del caffè; in altri le organizzazioni del commercio equo e i produttori stabiliscono di comune accordo il «prezzo equo», sulla base del costo delle materie prime, del costo del lavoro locale, della retribuzione dignitosa e regolare. Il «prezzo equo» viene mantenuto anche nei casi in cui crolli il prezzo, garantendo comunque, grazie all'eliminazione di tutte quelle intermediazioni speculative dalla filiera produttiva e distributiva, al produttore un sicuro guadagno;

che in Europa sono nati diversi marchi di garanzia nazionali per la necessità di inserire i prodotti equi e solidali anche in canali distributivi tradizionali nazionali: il primo di essi, Max Havelaar, è stato fondato nel 1986 in Belgio per poi diffondersi in Francia, Svizzera, Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia; di seguito sono nati TransFair International in Germania, Austria, Lussemburgo, Giappone, Stati Uniti, Canada e Italia; in Inghilterra il marchio di garanzia porta il nome di Fair Trade Foundation e in Irlanda di Irish Fair Trade Network;

che in Italia, dopo la nascita del marchio di garanzia TransFair, gestito dall'Associazione TransFair Italia, associazione senza scopo di lucro costituita da organizzazioni che operano nel campo della solidarietà, della cooperazione internazionale, dell'educazione allo sviluppo e aderente a FLO (Fair Trade Label Organization), nel 1994, per i prodotti del commercio equo e solidale, prima presenti in Italia solo nelle Botteghe del Mondo (circa 200 punti vendita nel 1995) e in alcuni canali di piccolo dettaglio, è iniziata la diffusione in mercati più ampi ed in particolare in alcune catene della grande distribuzione organizzata;

che, secondo i dati provenienti da varie agenzie di ricerca, i prodotti equi e solidali sono disponibili in circa il 35% della distribuzione italiana;

che dai dati relativi all'anno 2000, tratti da «Fair Trade in Europe 2001», risulta che in Italia le Botteghe del Mondo – organizzazioni non profit che vendono prodotti equi e solidali – sono 374, in Europa 2.740 in 18 Paesi, i supermarket che vendono prodotti del commercio equo e solidale sono 2.620 in Italia, 43.100 in 18 Paesi europei, gli importatori sono 7 con l'esclusione delle Botteghe che importano direttamente in Italia, 97 in 18 Paesi europei, i volontari sono 1.500 in Italia, 96.000 in 18 Paesi europei, con un fatturato stimato superiore ai 16.100.000 euro in Italia, 369.000.000 euro in Europa;

che numerosi comuni italiani hanno emanato specifiche delibere per favorire l'uso di prodotti equi e garantiti nelle manifestazioni pubbliche;

che le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto e Umbria hanno emanato apposite leggi regionali per la promozione e lo sviluppo del commercio equo e solidale;

rilevato:

che il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione l'8 ottobre 1991 sul sostegno attivo ai piccoli coltivatori di caffè del Terzo Mondo mediante una politica mirata di approvvigionamento e di introduzione di tale prodotto di provenienza del commercio equo e solidale nelle istituzioni comunitarie;

che il Parlamento Europeo, dopo un intenso lavoro dell'eurodeputato italiano Alex Langer, ha approvato una risoluzione sulla promozione del commercio equo e solidale fra Nord e Sud, la n. A3-0373/93 del 19 gennaio 1994;

che nel 1998 è stata approvata dal Parlamento Europeo la risoluzione n. 198/98 sul commercio equo e solidale nella quale, tra l'altro, si chiede alla Commissione Europea:

«1. di fare in modo che il sostegno al commercio equo e solidale diventi elemento integrante della politica estera di cooperazione allo sviluppo e commerciale dell'UE, compreso lo sviluppo di codici di condotta per le società multinazionali operanti nei paesi in via di sviluppo, e, in particolare, di garantire un adeguato coordinamento tra le direzioni e i servizi competenti nonché di istituire le necessarie strutture amministrative per metterlo in pratica;

2. che la promozione del commercio equo e solidale sia inserita come strumento di sviluppo nella conclusione di un nuovo accordo con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP)»;

che la comunicazione della Commissione Europea al Consiglio sul commercio equo e solidale del 1999 recita: «Va rilevato che, se il commercio equo e solidale può essere considerato come una forma di "commercio leale", di solito il termine viene utilizzato per designare pratiche commerciali non solo moralmente corrette, ma specificamente intese a rafforzare la posizione economica dei piccoli produttori che altrimenti ri-

schiano di trovarsi marginalizzati dai flussi di scambio convenzionali. Si parla più propriamente di "commercio leale" o di "pratiche commerciali moralmente corrette" in riferimento alle attività delle società multinazionali operanti nei paesi in via di sviluppo (per esempio codici di condotta), intese a dimostrare le loro responsabilità etiche e sociali nei confronti dei dipendenti o dei soci»;

che la citata comunicazione della Commissione al Consiglio del 1999 ha definito, al punto 2, «Il concetto di commercio equo e solidale», che «la pratica del commercio equo e solidale favorisce particolarmente i piccoli produttori, soprattutto agricoltori e artigiani, i quali spesso vivono in regioni rurali periferiche e non producono in quantità sufficiente per esportare direttamente, cosicché dipendono da intermediari sia per la vendita dei prodotti che per l'assunzione di credito. Alcuni di essi hanno cercato di ridurre tale dipendenza associandosi in cooperative e mettendo in comune risorse, attrezzature e competenze tecniche e talvolta anche servizi collettivi come la sanità e l'istruzione. Le organizzazioni commerciali alternative – di cui si farà menzione più avanti – possono dare una spinta decisiva allo sviluppo di queste cooperative, con il pagamento di un prezzo equo e con la prestazione di assistenza di vario tipo, dall'acquisto di un fax alla consulenza in materia di esportazioni. Tra le iniziative di questo genere possono rientrare il pagamento di anticipi ai produttori e l'instaurazione di rapporti contrattuali che offrano a questi ultimi una sicurezza a lungo termine. In questo modo viene garantita la stabilità dei redditi, il che facilita la pianificazione e l'investimento, e i produttori possono esercitare un maggiore controllo sulla trasformazione e commercializzazione dei loro prodotti. Una parte del reddito può essere persino utilizzata per accrescere la capacità, per esempio in vista della costituzione di organizzazioni di produttori – come si è osservato in precedenza – o per l'allestimento di strutture che permettano di aggiungere valore, come la trasformazione del caffè. Va sottolineato che i profitti ricavati dal commercio equo e solidale vanno a beneficio di un'intera comunità e non di singoli individui. Il concetto di commercio equo e solidale si applica principalmente agli scambi tra paesi in via di sviluppo e paesi economicamente avanzati. Esso non incide direttamente sui beni prodotti all'interno dell'UE, dove le norme sociali ed ambientali sono già sancite dalla legge.

Le azioni in materia di commercio equo e solidale sorgono per iniziativa di organizzazioni non governative private. Esse si basano su un sistema di incentivi, nel senso che poggiano sulla scelta dei consumatori e non cercano di manovrare il commercio o di erigere barriere per impedire l'accesso al mercato di taluni paesi. Il consumatore ha così la possibilità di elevare il tenore di vita dei produttori nei paesi in via di sviluppo grazie ad un approccio sostenibile ed orientato verso il mercato»;

che la Commissione Europea, nella comunicazione n. 366 del 2002, «Promoting a European framework for Corporate Social Responsibility», nel paragrafo 3.4, «Social and eco-labels», e nella comunicazione n. 416 del 2002, «Promoting Core Labour Standards and Improvingt So-

cial Governance in the Context of Globalization», paragrafo 5.3, «Private and voluntary schemes for the promotion of core labour standards: Social labelling and industry codes of conduct», sostiene la necessità di sistemi chiari di certificazione sociale e definisce tuttavia l'esperienza dei marchi di garanzia di commercio equo e solidale come una delle esperienze più avanzate di certificazione sociale;

che i prodotti attualmente venduti nell'Unione Europea attraverso le varie iniziative di commercio equo e solidale sono principalmente caffè, manufatti artigianali, tè, cioccolato, frutta secca, miele, zucchero, banane, ecc., tra i quali recano attualmente il marchio di garanzia di commercio equo e solidale caffè, cacao, banane, zucchero, miele, tè, succhi, riso, fiori e palloni. Secondo le stime il fatturato nell'Unione Europea si aggirava intorno a 175 milioni di euro nel 1994 e tra i 200 e i 250 milioni di euro nel 1997; di questo fatturato globale, il 60% circa è costituito da prodotti alimentari, di cui il caffè rappresenta a sua volta la metà. Tuttavia il caffè equo e solidale rappresenta appena il 2% di tutto il caffè commercializzato nell'Unione Europea;

che, nell'insieme, l'11% della popolazione dell'Unione Europea ha già acquistato prodotti equi e solidali, con ampie variazioni da un paese all'altro, che vanno dal 3% in Portogallo e Grecia al 49% dei Paesi Bassi;

che la libera imprenditoria, produzione e vendita del caffè è minacciata dalla concentrazione in poche mani del controllo del mercato mondiale, che delocalizza la grande produzione verso aree nuove a più basso costo salariale e sociale (come nel caso del Vietnam), determinando bassissimi costi alla produzione a cui, peraltro, non corrispondono poi investimenti di sviluppo o diminuzioni di prezzo al dettaglio. È un sistema di globalizzazione selvaggio che, di fatto, nega qualsiasi libertà di mercato e di concorrenza leale, depredando il territorio e sfruttando le manodopere locali con forme di lavoro e di remunerazione spesso simili alla schiavitù,

impegna il Governo:

ad introdurre a pieno titolo il sostegno al commercio equo e solidale come elemento integrante della politica estera di cooperazione allo sviluppo e commerciale dell'Italia nei confronti dei paesi in via di sviluppo;

ad introdurre a pieno titolo il sostegno ai prodotti del commercio equo e solidale garantiti secondo gli *standard* delle organizzazioni esterne di certificazione del Fair Trade, come le organizzazioni associate in Fairtrade Labelling Organizations;

a mettere in atto misure di sostegno fiscale in favore delle organizzazioni di commercio equo e solidale al fine di far crescere anche in Italia questa importante esperienza;

a promuovere attraverso apposite campagne informative televisive, radiofoniche e sulla carta stampata le esperienze di commercio equo e solidale come strumento di lotta alla povertà al fine di sensibilizzare i cittadini italiani;

a favorire la presenza nelle scuole di programmi di educazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, contrasto alla povertà e lotta alla

fame, per una maggiore conoscenza delle risorse naturali e per un loro uso consapevole.

(1-00098 *p.a.*)

Interpellanze

COSTA. – *Ai Ministri delle attività produttive, dell'economia e delle finanze e dell'interno.* – Premesso:

che la provincia di Lecce ed in particolare il Basso Salento sono attanagliati da una gravissima crisi, ormai di rilevanza nazionale, che investe i settori del calzaturiero, del tessile, dell'abbigliamento e l'agricolo;

che a riprova di quanto sopra detto potrebbero essere citate le imponenti manifestazioni sindacali inerenti le aziende calzaturiere dell'*hinterland* di Tricase (Lecce);

che la globalizzazione ha messo alle corde le aziende che operano nei succitati settori che inesorabilmente tenderanno a diventare «settori di nicchia» con il conseguente disimpegno di decine di migliaia di lavoratori che di fatto costituiscono la popolazione del territorio;

che la crisi di cui trattasi non è certo inferiore, né per dimensioni né per gravità, a quella che attanaglia i territori dove opera la Fiat,

si chiede di sapere:

se non si ritenga opportuno intervenire con urgenza per monitorare la situazione istituendo tavoli di concertazione e dichiarando al tempo stesso lo stato di crisi con la conseguente attivazione di tutti gli strumenti ed i provvedimenti consentiti dalla vigente legislazione quali per esempio gli ammortizzatori sociali;

se non si ritenga di attivare, inoltre, ogni altro tipo di intervento possibile per tonificare i settori di cui trattasi e per incentivare lo sviluppo economico in settori comunque idonei ad assorbire le grandi sacche di disoccupazione che inesorabilmente si stanno creando, anche per evitare le forti tensioni sociali che potrebbero mettere a rischio l'ordine pubblico.

(2-00257)

Interrogazioni

EUFEMI. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Si chiede di sapere:

se risulti confermata la grave situazione di 193 aziende artigiane del Torinese abituali fornitrici di beni e servizi alla ex Banca Cassa di Risparmio di Torino;

se risulti, altresì, che a seguito della fusione in Unicredit – Banca del Gruppo Unicredito Italiano – e della centralizzazione dell'Ufficio Acquisti a Milano le aziende suddette rischiano di non rientrare tra gli interessi del predetto ufficio;

se esista il fondato sospetto che in futuro gli appalti non saranno più affidati alle aziende dell'area torinese;

se tale situazione non rischi di aggravare le difficoltà in cui si trova l'area industriale piemontese e del Torinese in particolare.

(3-00687)

FABRIS. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri delle comunicazioni e dell'economia e delle finanze.* – Premesso che la Società Telespazio è stata ceduta dalla Società Telecom alla Fin.Mec.;

considerato:

che la Telespazio costituisce un vero e proprio patrimonio nazionale, con attività e tecnologie fondamentali nei settori delle telecomunicazioni e della difesa, sia a livello nazionale che in ambito NATO (lanci spaziali e «scudo spaziale»), che gestisce direttamente il Centro Operativo Telespaziale del Fucino, con un fatturato di circa mezzo miliardo di euro all'anno;

che nell'ambito della vicenda Telecom, società che è stata oggetto di O.P.A. da parte del Gruppo Olivetti, a seguito di numerosi articoli di stampa ed informazioni assunte, non ultimo il recente libro «L'Affare Telecom» scritto da Giuseppe Oddo e Giovanni Pons ed edito dalla Sperling & Kupfer, è emersa la possibilità che tutta l'operazione possa essere viziata da gravi irregolarità ed interferenze, oltre che da palesi conflitti di interesse,

si chiede di conoscere:

quanto sia stato versato da parte della Tecnost spa, riconducibile al Gruppo Olivetti, allo Stato a fronte dell'O.P.A. su Telecom spa di oltre 85 miliardi di euro;

a chi siano stati ceduti e/o venduti i beni immobili già di proprietà della Telecom spa, dal momento che risulta che moltissimi beni immobili di notevole valore siano stati valutati e ceduti per cifre assolutamente risibili, configurando una sorta di attività speculativa a danno dei beni dello Stato;

come già chiesto da altri parlamentari con interrogazioni a tutt'oggi senza risposta, quante azioni TIM siano state acquistate da UNIPOL spa;

l'ammontare delle imposte calcolate sulla O.P.A., distinte per imposte ed IVA, nonché i tempi di versamento;

se, quando e quanto la Società di controllo della Olivetti abbia sinora versato per l'O.P.A. su Telecom spa e su quale capitolo di entrate per lo Stato;

quali siano allo stato attuale i rapporti di debito e credito nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze da parte dei soggetti dell'O.P.A.;

quali decisioni abbia verbalizzato l'azionista di maggioranza (ossia il Ministero dell'economia e delle finanze) in occasione delle assemblee (tanto ordinarie quanto straordinarie) che hanno portato alla nomina degli amministratori attualmente in carica in Fin.Mec.;

se il Governo, in qualità di azionista di maggioranza di Fin.Mec., intenda chiarire le situazioni giudiziarie relative all'alta dirigenza di tale azienda che, è bene ricordarlo, riveste importanza strategica e militare per il Paese;

se il Ragioniere Generale dello Stato possa fornire i dati relativi alle operazioni in entrata, distinguendo i vari capitoli del bilancio;

in questa vicenda quali considerazioni abbiano spinto il Ministero dell'economia e delle finanze, azionista di maggioranza, a dare il via libera all'operazione di acquisizione di Telespazio da parte di Fin.Mec., transazione attualmente al vaglio della Commissione Europea per eventuali violazioni alle norme *antitrust*;

se corrisponda al vero che consulente e mediatore tra le parti nella transazione risulterebbe Enrico Saggese, imprenditore privato del settore e in quanto tale concorrente di Telespazio, il quale in tale sua funzione ha avuto accesso ad informazioni dell'azienda, comprese quelle classificate (peraltro utilizzabili anche a vantaggio della propria azienda);

nel caso in cui ciò corrispondesse al vero, se costui possieda i requisiti per accedere a tali informazioni militari, inerenti la sicurezza sia del nostro Paese che dei nostri alleati in ambito NATO;

se corrisponda al vero che Enrico Saggese è stato negli anni passati dipendente di Telespazio ed è stato allontanato poiché ritenuto non idoneo ad espletare le sue funzioni nell'ambito delle strategie aziendali, e che in tale occasione favorì l'uscita di dirigenti e *know how* da Telespazio a favore della propria azienda, con grave pregiudizio per l'azienda posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze;

se corrisponda al vero, infine, il fatto che l'Enrico Saggese indicato in precedenza sia lo stesso Enrico Saggese il quale sembra, secondo insistenti indiscrezioni da parte di ambienti politici e finanziari, che il ministro Tremonti, su indicazione politica del ministro Gasparri, si appresti a nominare nuovo Amministratore Delegato di Telespazio, nonostante quanto evidenziato nei punti precedenti.

(3-00688)

FORCIERI. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che sul fondale delle acque di Haifa davanti alla costa israeliana giace da più di sessant'anni il relitto dello Sciré, un sommergibile della Marina italiana affondato da un cacciatorpediniere britannico durante la seconda guerra mondiale;

considerato che lo Sciré, tra l'altro decorato medaglia d'oro al valor militare e che custodisce ancora le spoglie di alcuni membri dell'equipaggio (che non fu possibile recuperare nella missione della Marina italiana compiuta nel 1984), è considerato un sacrario inviolabile per la marineria italiana, che tradizionalmente riserva un tributo alla memoria dell'eroico equipaggio ogni volta che una nostra nave incrocia quel tratto di mare;

preso atto che alcuni organi di informazione hanno riportato la notizia che nel corso di una recente esercitazione militare congiunta Israele-

USA sarebbe stato simulato il recupero del glorioso sommergibile, violando e danneggiando quello che per il nostro Paese è un vero e proprio sepolcro sottomarino, consacrato alle vittime della guerra nei mari,

si chiede di sapere:

se quanto accaduto corrisponda a realtà;

se il Governo non ritenga di dover richiedere spiegazioni ufficiali e scuse dai due governi degli USA e di Israele;

se il Governo abbia ricevuto spiegazioni ufficiali su quanto accaduto e cosa intenda fare per chiarire questa dolorosa vicenda;

se, infine, non ritenga di dover stipulare con Israele opportuni accordi internazionali per garantire che nel futuro simili episodi non abbiano più a ripetersi e da tutti sia rispettata la sacralità del luogo e del relitto dello Scirè.

(3-00689)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

EUFEMI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri per la funzione pubblica ed il coordinamento dei servizi d'informazione e sicurezza, dell'economia e delle finanze e della difesa.* - Premesso che:

il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) 1998-2001 per i dirigenti della macro-area 1, all'articolo 3, comma 1, prevede la perequazione tra i trattamenti economici accessori percepiti nei vari Dicasteri;

l'articolo 31 del citato CCNL, mediante l'istituzione di specifico fondo, impegna la parte pubblica a stipulare polizze assicurative a copertura dei variegati rischi connessi alla responsabilità dirigenziale;

il recesso concordato, di cui all'articolo 27 del medesimo CCNL, è stato demandato alle cosiddette code contrattuali;

il Governo, nella scorsa legislatura, ha autorizzato la stipula del CCNL in parola;

a tutt'oggi nessuno dei richiamati istituti contrattuali è stato definito presso l'ARAN;

presso vari Dicasteri (in particolar modo alla Difesa) si stanno operando consistenti riduzioni dei trattamenti accessori in godimento dei dirigenti di II fascia,

si chiede di sapere:

se vi siano ragionevoli motivi che giustifichino la ritardata definizione dei suddetti istituti contrattuali;

se si intenda dare disposizioni all'ARAN per la sollecita ed indilazionabile chiusura delle code contrattuali elencate;

se si abbia in animo di assumere interventi risolutivi, a sanatoria delle situazioni di squilibrio finanziario registrato dai fondi unici d'amministrazione per la dirigenza dei vari Dicasteri e in special modo presso la Difesa;

se si sia consapevoli che mancati interventi potrebbero paradossalmente dar luogo a trattamenti economici dirigenziali di poco superiori a

quelli percepiti dalle qualifiche apicali dei livelli, vanificando tutti gli attesi incrementi economici del CCNL 1998-2001;

se, in particolare, si intenda adottare idonee iniziative volte alla revoca delle pesanti decurtazioni in corso presso la Difesa, decurtazioni che incidono sui compensi accessori in buona fede ricevuti dagli interessati (stante peraltro i maggiori importi erogati allo stesso titolo ai dirigenti degli altri Ministeri) e che sono effetto del mancato apporto di risorse aggiuntive allo specifico fondo unico, dopo l'immissione nei ruoli di oltre 70 nuovi dirigenti dalla seconda metà del 2000;

se si intenda dare corso all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative e contabili in capo ai coinvolti dirigenti e dirigenti generali del Ministero dell'economia e delle amministrazioni interessate.

(4-03224)

CREMA. – *Ai Ministri delle attività produttive e del lavoro e delle politiche sociali.* – Considerato il mancato rispetto delle assunzioni previste presso lo stabilimento della Fincantieri di Ancona, realizzate solo per il 50 per cento di quanto concordato, a causa dell'utilizzo abnorme delle ditte in appalto per oltre il 40 per cento, ben al disopra di quanto previsto dalla legge che è del 25 per cento, e per il blocco del corso di formazione previsto e già finanziato dalla Provincia di Ancona;

alla luce dei mancati investimenti relativi allo spostamento delle banchine di allestimento all'interno del cantiere nonostante la disponibilità dimostrata dalla Regione, dal comune di Ancona e dalla Autorità Portuale per un soggetto che porterebbe ad un recupero di produttività di circa l'8 per cento, al miglioramento dell'area portuale e monumentale del porto di Ancona,

l'interrogante chiede di sapere:

se risponda al vero che a partire dall'anno 2003, esaurite le commesse in corso, la Fincantieri di Ancona intenda abbandonare il comparto delle navi mercantili che non siano ad elevato contenuto tecnologico, mettendo di fatto sul lastrico le maestranze attualmente occupate;

quali iniziative saranno prese per assicurare il rispetto degli impegni assunti in termini di prospettiva sia sugli investimenti che sull'occupazione, atteso che il confronto tra la Fincantieri e il Governo deve tendere ad ottenere garanzie sul piano occupazionale ed a definire il futuro assetto del gruppo, visto che nella fase attuale lo stesso non è ricompreso nel programma di privatizzazione previsto dal Governo.

(4-03225)

VERALDI. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso:

che dopo la riforma del Ministero delle finanze si è dato corso alla regionalizzazione delle Direzioni Compartimentali delle Entrate;

che viene ventilata l'ipotesi di trasferire la suddetta Direzione dalla città di Catanzaro ad altra sede;

che tale ipotesi sarebbe priva di qualsivoglia adeguata giustificazione,

si chiede di sapere:

se corrisponda al vero tale eventualità;

se non si intenda confermare la città di Catanzaro come Sede Regionale della Direzione delle Entrate.

(4-03226)

RIPAMONTI. – *Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle attività produttive.* – Premesso che:

negli scorsi giorni è stato sospeso, sino al 4 novembre, un cantiere, presso il Cimitero Maggiore di Milano, dove lavoravano una ventina di operai di cui soltanto un paio regolarmente assunti;

la scoperta non è avvenuta in seguito ad un controllo dei tecnici del Comune, ma a causa di un incidente sul lavoro subìto da un operaio rumeno;

il Comune di Milano ha bloccato il cantiere, un sub-appalto, per verificare le irregolarità emerse;

considerato che:

nella maggior parte dei cantieri edili di Milano, moltissimi dei quali risulterebbero essere cantieri pubblici, sembra essere diffuso il ricorso a lavoratori non in regola con il permesso di soggiorno che vengono pagati in nero;

negli scorsi mesi il Comune di Milano aveva compiuto un sopralluogo proprio nel quartiere di Musocco, dove si trova il Cimitero Maggiore, ed ai funzionari dei lavori pubblici era stata data assicurazione che l'assunzione degli operai era avvenuta tramite una agenzia di lavoro interinale. La Fillea CGIL di Milano affermerebbe che gli operai utilizzati avrebbero dichiarato di essere stati reperiti da un «caporale»;

il Comune di Milano e le Organizzazioni sindacali hanno raggiunto un accordo su un protocollo di intesa in materia di «regolamentazione degli appalti, accertamenti preventivi e monitoraggio dei cantieri». Si tratta, però, di un accordo che riguarderebbe soltanto i grandi appalti, superiori a un milione e mezzo di euro;

il nuovo Patto per il lavoro, firmato a Milano il 2 maggio 2002, considera prioritario contrastare il fenomeno del lavoro sommerso favorendo l'emersione del lavoro irregolare,

si chiede di sapere:

se non si ritenga che essendo il Comune di Milano uno dei principali datori di lavoro nel territorio di sua competenza, debba favorire azioni per lo sviluppo e la crescita occupazionale e la qualità del lavoro anche attraverso adeguate politiche in materia di appalti;

se non si ritenga altresì che debbano essere al più presto individuati gli strumenti ispettivi e messe in atto tutte le azioni preventive utili per combattere il lavoro nero e la piaga degli infortuni sul lavoro, fenomeni che purtroppo troppo spesso si verificano nella struttura pubblica con il meccanismo degli appalti e sub-appalti;

se non si ritenga che in questa vicenda siano state violate le disposizioni della legge 7 novembre 2000, n. 327, relative ai criteri ed alle pro-

cedure per la indizione di gare d'appalto che rispettino il costo del lavoro e la sicurezza nei cantieri e per i lavoratori, e quali misure si intenda adottare per garantire il totale rispetto della legge sopra richiamata.

(4-03227)

VERALDI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso:

che l'Amministrazione comunale di Catanzaro nell'ambito del progetto europeo – Fondi Strutturali Europei, QCS 2000 – 2006 è stata attivata dal Ministero della giustizia al fine della disponibilità alla realizzazione della Scuola di Formazione di Polizia penitenziaria nel territorio della città di Catanzaro;

che in esito alle richieste avanzate dal predetto Ministero, stante l'urgenza di avviare le procedure per la realizzazione della Scuola di che trattasi, in data 14 giugno 2000 è stata tenuta la Conferenza dei Servizi;

che in tale occasione, da parte dei rappresentanti del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, è stata evidenziata l'esigenza che l'area necessaria per la realizzazione dell'intervento abbia un'estensione di circa 8/10 ettari e risponda alle seguenti caratteristiche: facile aggregazione con il contesto urbano; natura geologica del terreno tale da contenere al massimo le spese per la sistemazione e le opere di fondazione; giacitura pianeggiante; facile interconnessione con l'esistente viabilità; lontananza da aree degradate e/o inquinanti; lontananza da ogni possibile situazione ingenerante pericolo alla sicurezza;

che l'intervento in questione è stato localizzato nell'ambito della vasta area sita in località S. Antonio, con la prescrizione che, in occasione dell'intervento di che trattasi, venga convenientemente risolto il problema dell'accessibilità e della funzionalità della maglia viaria, ovvero nell'ambito dell'area di località Scansinato;

che, con delibera del Consiglio comunale del 26 luglio 2001, l'area su cui realizzare la Scuola di Polizia penitenziaria è stata definitivamente individuata in conformità alla scelta del Ministero della giustizia in una delle aree indicate dai progettisti del nuovo Piano regolatore;

che, di recente, si è appreso che il Ministero della giustizia avrebbe deciso di realizzare in un'altra Regione – ossia a Catania – la scuola di formazione di Polizia penitenziaria;

che ciò sarebbe in contrasto con elementari principi di razionalità e di buona amministrazione, tenuto conto che il procedimento amministrativo di localizzazione dell'intervento nel territorio di Catanzaro era già pervenuto alla conclusione, in conformità alle richieste formulate dal Ministero della giustizia;

che non sono sopravvenuti fattori dirimenti tali da consigliare una diversa localizzazione,

si chiede di sapere:

se sia vera la notizia di una scelta diversa dell'area di realizzazione della scuola di formazione;

in caso affermativo, quali siano le motivazioni che starebbero a base di tale nuova opzione, che penalizzerebbe gravemente la Regione Calabria, afflitta da una pesante disoccupazione e dall'arresto dello sviluppo socio-economico.

(4-03228)

ACCIARINI, SALVI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

la scuola elementare e dell'infanzia ha assunto nel corso degli anni una crescente capacità educativa e pedagogica che ne fa uno degli elementi più dinamici delle istituzioni formative del nostro Paese;

l'alto livello raggiunto fa di questo segmento della scuola italiana un riferimento positivo a carattere internazionale;

tale lodevole risultato è frutto del particolare impegno degli insegnanti e degli educatori che vi operano;

la professionalità dei docenti può certamente essere una risorsa anche per l'espletamento di funzioni e compiti di dirigenza scolastica;

a seguito di una erronea interpretazione e applicazione delle norme contenute nel decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è prevalso l'orientamento di escludere dagli incarichi di dirigente scolastico quei docenti di scuola elementare e dell'infanzia in possesso di laurea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne abbiano fatto richiesta;

tale orientamento è oggettivamente discriminatorio e aggira l'obbligo dell'osservanza del principio della pari dignità;

in base al decreto legislativo in parola e alla ordinanza ministeriale n. 44 del 2002 si prevede, viceversa, la possibilità di ricoprire incarichi di presidenza ai docenti di scuola media di primo e secondo grado sprovvisti di laurea al momento dell'accesso nonché la possibilità, per gli aspiranti dirigenti dei circoli didattici, di ricoprire detto incarico anche se non muniti di idoneità all'insegnamento nella scuola elementare o della abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia,

si chiede di sapere:

se la situazione sopra descritta non configuri anche agli occhi del Ministero una disparità di trattamento che non tutela i diritti di tutti gli aspiranti ad incarichi dirigenziali scolastici;

se il Ministro non intenda rapidamente riconsiderare la materia e procedere a modificare tanto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, quanto l'ordinanza ministeriale n. 44/2002, così da evitare discriminazioni professionali che finiscono per privare la dirigenza scolastica di professionalità riconosciute;

se la notizia secondo cui il giudice di Firenze, in accoglimento di un ricorso presentato da un gruppo di insegnanti elementari, ha intimato al Provveditorato di quella città la revisione delle graduatorie per gli incarichi di presidenza non costituisca di per sé elemento di riflessione per una

sollecita revisione di norme che si stanno rivelando di contraddittorie interpretazioni generando una diffusa incertezza penalizzante anzitutto la qualità e la serenità della scuola italiana.

(4-03229)

FABRIS. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso che il settimanale «L'Espresso», in un suo servizio sulla RAI pubblicato nell'ultimo numero della rivista, ha diffuso una notizia in base alla quale nei giorni scorsi il Ministro delle comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha scritto al dott. Giovanni Minoli, Direttore di RAI Educational, ammonendolo a porre fine alla difesa pubblica da lui condotta a favore di Michele Santoro e Fabio Fazio (nell'intento di riportare quest'ultimo in RAI);

considerato:

che la politica dei vertici RAI nominati dall'attuale maggioranza sembra orientata più verso una sistematica attuazione dello *spoil system* che non verso la definizione di un efficace e coerente piano editoriale, nonostante le pressanti richieste da parte dei consiglieri di amministrazione Luigi Zanda e Carmine Donzelli;

che tale atteggiamento, subordinato alle richieste dell'attuale Governo di «epurare» la RAI da qualsiasi voce di opposizione, sta comportando gravi ripercussioni economiche e di immagine per l'azienda pubblica;

che nell'ultima settimana di settembre, che coincide con l'inizio del periodo di garanzia in base al quale si determinano gli investimenti pubblicitari, la RAI ha perso quasi il 2% di *share* nel giorno medio (che sale a quasi il 3% se lo si calcola sull'intero mese di settembre), e quasi il 4% nel *prime time* (ossia la fascia oraria di punta che coincide con la prima serata);

che tale perdita di ascolti va a tutto vantaggio della principale concorrente privata, Mediaset, che ha visto annullarsi quasi del tutto il distacco dall'emittente pubblica;

che tale iniziale catastrofico, eppure ancora parziale, bilancio per la RAI è diretta conseguenza dell'assenza di una linea editoriale, nonostante negli ultimi mesi il nuovo consiglio di amministrazione e il direttore generale Saccà abbiano praticamente sconvolto i quadri dell'azienda pubblica con 156 variazioni nell'organigramma aziendale, lasciando tuttavia scoperti ruoli fondamentali come la direzione dei palinsesti e il responsabile della *fiction*;

che tale assenza di politica editoriale trova principale espressione nella realizzazione di *format* assolutamente scadenti o inadeguati alla concorrenza e alla fascia oraria, e nell'insensata utilizzazione, ad esempio, di un prodotto vincente quale il kolossal «Napoleon» alla fine dell'estate;

che tutto ciò si concretizza in una perdita netta di concorrenzialità e nello spreco di risorse economiche (pubbliche) ed umane, oltre che nell'impoverimento di un servizio pubblico la cui qualità ed oggettività costituiscono premessa fondamentale allo svolgimento di una corretta dialettica democratica,

si chiede di sapere:

se nell'ambito dei compiti previsti nelle deleghe del Ministro delle comunicazioni quest'ultimo possa inviare lettere che suonano intimidatorie nei confronti di uno dei massimi dirigenti del servizio televisivo pubblico, tutto ciò a danno dell'indipendenza della RAI stessa, della pluralità dell'informazione e della linea editoriale autonoma di ogni direttore della RAI;

quali iniziative intenda adottare il Governo per impedire che la mancanza di professionalità e di consapevolezza del ruolo del servizio pubblico manifestata sinora dal presidente Antonio Baldassarre e dal direttore generale Saccà portino all'inevitabile collasso economico e professionale della RAI;

se il Governo sia intenzionato a consentire al ministro Gasparri di continuare ad interferire pesantemente nella gestione, nella sua ottica soltanto politica e di parte, dell'azienda pubblica.

(4-03230)

MACONI, PIZZINATO, PILONI, PIATTI. – *Al Ministro delle attività produttive.* – Premesso che:

la Nokia è presente in Italia con circa 700 dipendenti suddivisi in diverse realtà territoriali;

risulta che i bilanci della Nokia in Italia siano sempre stati ampiamente positivi;

essa detiene circa il 37% della quota di mercato dei telefoni in Italia;

non risultano esserci significativi cali dell'attività produttiva;

nonostante tutto ciò la Nokia ha deciso di ricorrere allo stato di mobilità per 122 lavoratori, provvedimento non motivato da uno stato di crisi produttiva;

questo provvedimento è stato adottato in assenza di un piano industriale che possa fornire certezze sul futuro della presenza della Nokia in Italia,

gli interroganti chiedono di sapere:

cosa intenda fare il Governo, nell'ambito delle sue competenze, per salvaguardare i posti di lavoro che sono messi in discussione da una azienda che pure conosce un andamento positivo;

quali iniziative intenda assumere il Governo per fare in modo che sia salvaguardata la presenza nel nostro Paese di una azienda importante nel settore delle telecomunicazioni.

(4-03231)

SPECCHIA. – *Ai Ministri dell'interno e della difesa.* – Premesso:

che la mattina del 21 ottobre 2002, a Ceglie Messapica (Brindisi), sulle pareti di un casolare di campagna sito in contrada «Genovese», sono state rinvenute delle scritte con minacce di morte ed invito a lasciare la città indirizzate al Maresciallo dei Carabinieri Sante Convertini, da circa un anno Comandante della locale Stazione dei Carabinieri;

che l'arrivo del Sottufficiale a Ceglie Messapica è stato negativo solo per la criminalità locale;

che i numerosi arresti effettuati dai Carabinieri in questi ultimi mesi hanno inferto un duro colpo all'ambiente malavitoso del popoloso centro brindisino,

l'interrogante chiede di conoscere quali urgenti iniziative i Ministri in indirizzo intendano assumere per rafforzare la presenza delle Forze dell'ordine nel territorio di Ceglie Messapica.

(4-03232)

FABRIS. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che, in attuazione della legge 22 marzo 2001, n. 85, «Delega al Governo per la revisione del nuovo codice della strada», il Governo ha emanato un primo decreto legislativo, il n. 9 del 15.01.2002;

considerato:

che in base a tale decreto legislativo veniva introdotta, tra le altre modifiche al Codice della Strada, la patente a punti;

che per l'applicazione di tale norma, che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1º gennaio 2003, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti deve procedere all'elaborazione del relativo Regolamento attuativo;

che, inoltre, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti deve procedere alla organizzazione del sistema informatico necessario ad istituire e gestire l'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida presso cui annotare le infrazioni al codice, con le relative decurtazioni nel punteggio;

che a tutt'oggi non risulta che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abbia provveduto alla redazione né del Regolamento attuativo né all'organizzazione del sistema informatico cui si è accennato;

che in base a tali considerazioni sembra assolutamente improbabile che tale norma possa trovare attuazione a partire dal 1º gennaio 2003 come previsto dal decreto legislativo, vanificando così una delle parti maggiormente qualificanti di una riforma già abbondantemente ridimensionata rispetto alle indicazioni emerse nell'ambito dei lavori parlamentari che hanno portato all'approvazione nella scorsa legislatura della legge delega in materia,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non intenda riferire sullo stato di avanzamento dei lavori tecnici, nella redazione del Regolamento e nella creazione del sistema informatico, necessari a rendere operativa la norma;

nel caso in cui esistano ritardi, a cosa siano dovuti e per quando il Ministero preveda di poter rendere efficace una norma tra le più importanti della riforma del Codice della Strada;

se, alla politica degli annunci di questo Governo in materia di sicurezza stradale, si possa finalmente sostituire una concreta e coerente politica dei fatti di cui l'introduzione della patente a punti costituirebbe un passo importante, assieme all'attuazione piena della delega in materia con-

cessa dal Parlamento e con l'avvio del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale con l'utilizzo dei relativi fondi già disponibili.

(4-03233)

IOVENE, FILIPPELLI. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che nel corso degli ultimi mesi in Calabria si sono verificati molti gravi episodi intimidatori nei confronti di amministratori, di rappresentanti politici, della società civile e delle loro sedi;

che ultimo di questi episodi in ordine di tempo è quello avvenuto nei giorni scorsi a Crotone dove ignoti hanno incendiato il portone della Federazione Provinciale dei Democratici di Sinistra;

che negli ultimi mesi la sede della Federazione DS di Crotone ha subito altri due atti intimidatori. Nel mese di agosto ignoti hanno imbrattato il portone d'ingresso della Federazione DS di Crotone con una «svastica» e il 4 ottobre soggetti non identificati sono entrati nei locali della Federazione DS di Crotone disegnando sui muri croci celtiche;

che quello avvenuto pochi giorni fa è solo l'ultimo degli atti criminali e vandalici perpetrati ai danni di sedi di partito in Calabria;

che atti intimidatori come quello avvenuto a Crotone creano un clima di tensione e di allarme nella cittadinanza tutta;

considerato:

che le sedi di partito sono da sempre presidio democratico sul territorio, luoghi d'incontro e di partecipazione;

che colpendole si vuole colpire proprio quell'impegno e quella partecipazione;

che è necessaria ed urgente la massima vigilanza di tutti gli organi dello Stato, ed in particolare delle Forze dell'Ordine, nei confronti delle attività svolte dai partiti politici locali al fine di evitare che questi diventino bersaglio di minacce che minano la vita democratica e la civile convivenza di tutta la comunità;

che questi gravi atti di intimidazione offendono la coscienza civile di una intera collettività e che, in particolare in Calabria, negli ultimi mesi gli episodi di intimidazione sono aumentati creando una situazione di allarme nella popolazione,

si chiede di sapere:

quali iniziative si intenda assumere, sia sul terreno della prevenzione che su quello del controllo del territorio, al fine di dare maggiore sicurezza e di garantire ai rappresentanti politici un sereno svolgimento dei propri compiti ed alle loro sedi piena agibilità;

se non si ritenga opportuno istituire un servizio di vigilanza in maniera continuativa presso la sede dei Democratici di Sinistra di Crotone, oggetto di numerosi atti vandalici negli ultimi mesi.

(4-03234)

FLORINO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso:

che la cultura della legalità nella città di Napoli, la città dello scrivente, è del tutto inesistente per una serie impressionante di fatti e misfatti

riconducibili ad omissioni, collusioni e connivenze dei vari organismi istituzionali preposti per ordinamento a far rispettare le leggi e tutelare la comunità locale dagli assalti beceri della criminalità comune e istituzionale;

che la camorra con i clan è padrona indiscussa per l'80 per cento delle attività commerciali disseminate sul territorio e la cui economia illegale sostitutiva di quella legale è tutelata da settori istituzionali;

che lo scandalo degli stipendi d'oro al Comune di Napoli con un funzionario «tuttofare» senza requisiti, la totale inefficienza nel garantire la incolumità dei cittadini, scippati, rapinati, feriti ed ammazzati, la sequela di aggressioni e minacce nei confronti degli operatori ecologici dell'azienda mista ASIA a cui è stato inibito in alcuni quartieri napoletani di rimuovere i cumuli di rifiuti, la «liberazione» di diversi ergastolani e di «boss» di notevole spessore camorristico, la mancata emissione di ordinanze di custodia cautelare non ancora disposte dai GIP della Procura della Repubblica di Napoli, sono il segno tangibile di istituzioni desistenti nella lotta alla camorra e alla illegalità,

si chiede di sapere se il Governo non intenda, per lo sfascio di tutti i comparti privati e pubblici nella città di Napoli, istituire l'Alto Commissario per la lotta alla criminalità comune e pseudo-istituzionale.

(4-03235)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, la seguente interrogazione sarà svolta presso la Commissione permanente:

6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

3-00687, del senatore Eufemi, sulla situazione di molte aziende fornitrici di beni e servizi alla ex Banca Cassa di risparmio di Torino.